

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Oggetto n. 1056

Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2024.
(Delibera di Giunta n. 1321 del 4 agosto 2025)

Hanno partecipato alla seduta i consiglieri:

1)	ALBASI Lodovico	24)	GORDINI Giovanni
2)	ANCARANI Valentina	25)	LARGHETTI Simona
3)	ARAGONA Alessandro	26)	LEMBI Simona
4)	ARDUINI Maria Laura	27)	LORI Barbara
5)	ARLETTI Annalisa	28)	LUCCHI Francesca
6)	BOCCHI Priamo	29)	MARCELLO Nicola
7)	BOSI Niccolò	30)	MASSARI Andrea
8)	BURANI Paolo	31)	MASTACCHI Marco
9)	CALVANO Paolo	32)	MUZZARELLI Gian Carlo
10)	CARLETTI Elena	32)	PALDINO Vincenzo
11)	CASTALDINI Valentina	34)	PARMA Alice
12)	CASTELLARI Fabrizio	35)	PESTELLI Luca
13)	COSTA Andrea	36)	PETITTI Emma
14)	COSTI Maria	37)	PRONI Eleonora
15)	CRITELLI Francesco	38)	PULITANO' Ferdinando
16)	DAFFADA' Matteo	39)	QUINTAVALLA Luca Giovanni
17)	EVANGELISTI Marta	40)	SABATTINI Luca
18)	FABBRI Maurizio	41)	SASSONE Francesco
19)	FERRARI Ludovica Carla	42)	TAGLIAFERRI Giancarlo
20)	FERRERO Alberto	43)	TRANDE Paolo
21)	FIAZZA Tommaso	44)	UGOLINI Elena
22)	FORNILI Anna	45)	VALBONESI Daniele
23)	GIANELLA Fausto	46)	VIGNALI Pietro

Ha giustificato la propria assenza il consigliere Donini

Sono altresì assenti il Presidente della Giunta de Pascale ed i consiglieri Casadei e Zappaterra

Presiede il presidente *Maurizio Fabbri*

Segretari: *Paolo Trande e Luca Pestelli*

Progr. n. 29

Oggetto n. 1056

Bilancio consolidato della Regione Emilia - Romagna per l'esercizio finanziario 2024. (Delibera della Giunta n. 1321 del 4 agosto 2025).

L'Assemblea legislativa

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale, progr. n. 1321 del 4 agosto 2025, recante ad oggetto "Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2024";

Preso atto:

- del parere favorevole espresso dalla commissione referente "Bilancio, affari generali ed istituzionali" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. PG/2025/26088, in data 17 settembre 2025;
- del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti sulla proposta della Giunta regionale n. 1321 del 4 agosto 2025 (qui allegato);

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

d e l i b e r a

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione della Giunta regionale progr. n. 1321 del 4 agosto 2025, sopra citata e qui allegata quale parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

* * * *

MZ/sm

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1321 del 04/08/2025

Seduta Num. 36

Questo lunedì 04 **del mese di** Agosto
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA modalità mista

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Baruffi Davide	Assessore
4) Conti Isabella	Assessore
5) Fabi Massimo	Assessore
6) Frisoni Roberta	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Mazzoni Elena	Assessore
9) Paglia Giovanni	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/1387 del 28/07/2025

Struttura proponente: SETTORE PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, CONTROLLO DI GESTIONE E PARTECIPATE

DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE A PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA, PROGRAMMAZIONE FONDI EUROPEI, BILANCIO, PATRIMONIO, PERSONALE, MONTAGNA E AREE INTERNE

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Iter di approvazione previsto: Delibera proposta alla A.L.

Responsabile del procedimento: Vincenzo De Fazio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di Federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare, l'articolo 11 bis, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con il quale si dispone che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto, tra cui le regioni, predispongano il bilancio consolidato con i propri enti strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato n. 4/4 e ss.mm.ii.;

Considerato che il suddetto Principio applicato definisce la funzione del Bilancio consolidato quale documento contabile consultivo primario che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo degli enti consolidati;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 2305 del 9 dicembre 2024 con cui è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e sono stati individuati gli enti, le aziende e le società da includere nel Perimetro di consolidamento;

Dato atto che con successiva deliberazione n. 1252 del 28 luglio 2025 si è ritenuto opportuno aggiornare il GAP ed il Perimetro di consolidamento a seguito dell'approvazione dei Bilanci 2024 degli enti e degli organismi strumentali nonché delle società controllate e partecipate dalla Regione;

Considerato altresì che, ai sensi degli articoli 11ter, 11-quater e 11-quinques richiamati e del Principio contabile applicato n. 4/4 sopracitato, costituiscono componenti del GAP della Regione:

- 1) gli organismi strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del citato decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della Regione stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato. Rientrano all'interno di tale categoria gli

- organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica;
- 2) gli enti strumentali controllati dalla Regione, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei confronti dei quali la Regione esercita una delle condizioni di controllo previste dalla normativa vigente;
 - 3) gli enti strumentali partecipati dalla Regione, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la Regione ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
 - 4) le società controllate dalla Regione, come definite dall'articolo 11-quater, nei confronti dei quali la Regione esercita una delle condizioni di controllo previste dalla normativa vigente;
 - 5) le società partecipate dalla Regione, come definiti dall'articolo 11-quinques, costituite dalle società nelle quali la Regione, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabile in Assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotate;

Dato atto che, come previsto dall'Allegato 4/4 al Principio contabile, non sono compresi nel Perimetro di consolidamento gli enti, le aziende e le società per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale mentre vengono inclusi quelli in liquidazione;

Dato atto che gli enti e le società compresi nell'elenco denominato GAP possono essere esclusi dal Perimetro del consolidamento nel caso in cui il bilancio di un componente del gruppo risulti irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo;

A tal fine, possono essere considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri indicati dalla normativa vigente (totale dell'attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici), un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione. La valutazione di irrilevanza deve essere, inoltre, formulata, come previsto dall'art. 3 del Principio contabile, sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi "in quanto la considerazione di

più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento." Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati un'incidenza inferiore al 10% rispetto ai valori della Capogruppo;

Analogamente possono essere esclusi dal Perimetro di consolidamento gli enti per i quali risulta impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

Considerato che la Giunta regionale, fin dal primo Bilancio consolidato della Regione, approvato nel 2017 con riferimento al 2016, ha adottato un criterio estensivo, rispetto al quadro normativo allora vigente, valutando di includere la totalità degli enti strumentali controllati e delle società controllate in house a prescindere dagli esiti derivanti dall'applicazione dei criteri di rilevanza;

Considerato altresì che tale estensione era stata motivata dalla volontà di offrire una rappresentazione corretta e veritiera delle componenti economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo e per accrescere la "governance" nei confronti delle proprie società e dei propri enti strumentali controllati;

Dato atto che tale scelta era peraltro risultata anticipatoria e perfettamente coerente con il principio contabile 4/4 e successive modifiche;

Considerato che, anche per il 2024 con la già richiamata deliberazione n. 2305 del 2024, aggiornata con successiva deliberazione n. 1252 del 28 luglio 2025, la Giunta regionale, in continuità con il primo anno, ha valutato di adottare un criterio estensivo nella composizione del Perimetro di consolidamento;

Acquisito il Rendiconto consolidato 2024 della Regione Emilia-Romagna della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa approvato con Legge regionale n. 6 del 25 luglio 2025, avente ad oggetto "Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2024";

Acquisiti, altresì, i bilanci di tutti gli enti e le società costituenti il Perimetro di consolidamento;

Dato atto che nel rispetto dei criteri del più volte richiamato Principio applicato 4/4, si è provveduto ad effettuare le registrazioni di pre-consolidamento elidendo le

operazioni infragruppo effettuate tra gli enti componenti il Perimetro di consolidamento;

Richiamato l'articolo 68, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede l'approvazione del bilancio consolidato da parte dell'Assemblea legislativa entro il 30 settembre dell'esercizio successivo a quello cui il bilancio si riferisce;

Considerato che il bilancio consolidato risulta composto da:

- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa

Dato atto, inoltre, che sul presente provvedimento oggetto di adozione della Giunta regionale è prevista la relazione da parte del Collegio dei Revisori;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 876 del 20 maggio 2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.;"
- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.";

Visti, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la Determina dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione 27 gennaio 2025, n. 110 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Richiamate, infine, le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 6089 del 31 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- n. 3484 del 19 febbraio 2025 "Proroga incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta";
- n. 5719 del 24 marzo 2025 "Proroga attribuzione deleghe di funzioni dirigenziali ad alcuni incaricati di elevata qualificazione nell'ambito del Settore Pianificazione finanziaria, Controllo di gestione e partecipate";
- n. 8349 del 6 maggio 2025 "Proroga incarichi dirigenziale nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta";
- n. 13564 del 14 luglio 2025 "Conferimento e proroga incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e

Istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne, Davide Baruffi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato, il “Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2024”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di proporre all'Assemblea legislativa regionale il Bilancio consolidato, che è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa, per l'approvazione a norma di legge;
- 3) di trasmettere al Collegio dei Revisori dei conti il documento di cui al punto 1) per l'espressione del parere obbligatorio, a norma di legge;
- 4) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito INTERNET della Regione, Portale “Finanze”;
- 5) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.



Bilancio Consolidato

Esercizio 2024

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
1.1 INTRODUZIONE	6
1.2 ELENCHI DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	9
1.3 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	21
2. NOTA INTEGRATIVA	28
2.1 INTRODUZIONE	28
2.2 PRESUPPOSTI NORMATIVI E DI PRASSI	28
2.3 GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA....	31
2.4 PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	35
2.5 PERCORSO DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO.....	37
2.6 CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.....	38
2.7 LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	41
2.8 LE DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO	46
2.9 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI	48
2.10 ALTRI ACCANTONAMENTI	51
2.11 RATEI E RISCONTI	58
2.12 CONTI D'ORDINE.....	73
2.13 RICAVI.....	80
2.14 SPESE DI PERSONALE	82
2.15 GESTIONE FINANZIARIA	84
2.16 GESTIONE STRAORDINARIA	90
2.17 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	94
2.18 RISULTATO ECONOMICO	96
2.19 VARIAZIONI NELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO, RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI.....	98
2.20 AMMINISTRATORI E SINDACI	104

2.21 EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO	105
3. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	106

Relazione sulla Gestione

al Bilancio Consolidato 2024

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 INTRODUZIONE

Il Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna è redatto nella forma e nei contenuti previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e sue successive modificazioni ed integrazioni ed in ottemperanza a quanto previsto all'Allegato n. 4/4 del medesimo decreto.

Il Bilancio consolidato per l'esercizio 2024 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione sulla gestione comprensiva della Nota integrativa e Relazione del Collegio dei Revisori.

La Relazione sulla gestione si compone delle seguenti parti:

- Breve introduzione descrittiva delle più rilevanti peculiarità del Bilancio consolidato;
- Elenchi delle società ed enti inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP e nel perimetro di consolidamento;
- Prospetto di riepilogo del Bilancio consolidato.

Per la predisposizione del presente Bilancio consolidato si è provveduto ad aggregare il Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna e i singoli bilanci delle società controllate e degli enti strumentali, facenti parte del perimetro di consolidamento, di seguito elencati in formato tabellare.

Il Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2024 aggrega i bilanci della Regione e dell'Assemblea legislativa ed è stato approvato con Legge Regionale n. 6 del 25 luglio 2025, avente ad oggetto “Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2024”.

Il GAP ed il perimetro di consolidamento di cui sopra, sono stati definiti, ai sensi del già menzionato D.Lgs. n. 118 del 2011, in seguito ad una dettagliata istruttoria eseguita nell'ultimo trimestre del 2024 che è stata completata con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2305 del 9 dicembre 2024, avente per oggetto “Bilancio Consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2024. Approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna e individuazione degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento”.

Successivamente, a seguito dell'approvazione dei bilanci 2024 degli enti e delle società partecipate e controllate della Regione e a seguito della verifica dei parametri di irrilevanza, la Giunta regionale, con propria Deliberazione n. 1252 del 28 luglio 2025, ha approvato e aggiornato i due elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica e al perimetro di consolidamento utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2024.

La Fondazione MEIS (Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah) è fuoriuscita dal perimetro di consolidamento in quanto i valori dei parametri 2024 si attestano al di sotto della soglia di rilevanza rispetto al Bilancio economico-patrimoniale 2024 di cui al rendiconto generale della Regione. Si è scelto di mantenere all'interno di alcune tabelle del presente

documento i valori riferiti al MEIS, in quanto in molti casi viene posta l'attenzione anche sui dati degli esercizi precedenti.

Nel corso della citata istruttoria, si è provveduto ad eseguire l'aggiornamento dell'analisi delle situazioni giuridico-economiche di ogni ente, azienda o società partecipata o controllata dalla Regione Emilia-Romagna e delle valutazioni di carattere parametrico per giungere alla definizione dell'elenco delle entità incluse nel perimetro di consolidamento. L'istruttoria ha considerato i criteri definiti dall'Allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e, per ragioni di opportunità politica correlate all'esercizio di una *governance* efficiente ed efficace delle proprie società e dei propri enti strumentali controllati, la Giunta regionale, al fine di fornire una corretta e veritiera rappresentazione del gruppo Regione Emilia-Romagna, ha valutato di includere nel perimetro di consolidamento, prescindendo dall'applicazione dei parametri di irrilevanza:

- tutte le società *in house* o controllate, con inclusione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., per la quale l'assemblea dei soci del 31 luglio 2018 ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società con effetto dal 25 settembre 2018, in quanto in base al principio contabile al punto 3 (come modificato dal D.M. del 11 agosto 2017) “[...]Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione”;
- tutte le agenzie, aziende ed istituti strumentali controllati con inclusione di AIPO, Agenzia Interregionale per il fiume Po, partecipata dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, in ragione del 25% ciascuna.

Le società e gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale fatta eccezione per l'Agenzia AIPO, TPER S.p.A. e per le fondazioni Cineteca e Teatro Comunale di Bologna (in breve TCBO), per i quali è stato applicato il metodo proporzionale in ragione della quota posseduta (per le fondazioni è stata considerata la presenza di un delegato nominato dalla Regione Emilia-Romagna all'interno del Consiglio d'indirizzo). Per il consolidamento si è proceduto alla somma delle singole poste di bilancio, dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, cui ha fatto seguito un processo di elisione delle rilevanze contabili infragruppo, finalizzato all'eliminazione di debiti/crediti e costi/ricavi conseguenti ad operazioni intrattenute fra soggetti stessi.

Per quanto riguarda la riconciliazione dei debiti e dei crediti con i propri enti strumentali e società controllate e/o partecipate), l'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. n. 118 del 2011 prevede l'inserimento nella Relazione sulla gestione da allegare al Rendiconto degli enti territoriali anche degli esiti della verifica dei crediti/debiti reciproci coi propri enti strumentali e società controllate/partecipate. Il processo di conciliazione, il quale ha interessato 49 soggetti: agenzie, aziende, istituti, consorzi, società controllate e partecipate nonché fondazioni regionali, che unitamente considerate costituiscono il Sistema delle Partecipate regionali, ha assunto come dati di riferimento i saldi contabili così come presenti nella contabilità della Regione Emilia-Romagna a seguito della Delibera di Giunta regionale n. 472

del 01/04/2025 ad oggetto *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni"*. Le 49 procedure risultano concluse e per tutte, inoltre, è stata acquisita la doppia asseverazione prodotta sia dai rispettivi e competenti organi di revisione che dal Collegio dei Revisori della Regione Emilia-Romagna, così come previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. n. 118 del 2011. In particolare, il Collegio dei Revisori della Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad asseverare i saldi contabili riferiti ai crediti e ai debiti della Regione nei confronti di tutte le agenzie, aziende, istituti, consorzi, società controllate e partecipate nonché fondazioni regionali, come risulta dai verbali del Collegio n. 8 del 31/03/2025, n. 9 del 3/04/2025, n. 10 del 16/04/2025, n. 13 del 28/04/2025, n. 14 del 16/05/2025, 17 del 03/06/2025 e 18 del 16/06/2025, conservati agli atti.

In sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 risultavano conciliate le posizioni debitorie e creditorie riferite a tutti e 49 i soggetti interessati dalla procedura di conciliazione. Si riscontrano due posizioni contabili, non allineate, di cui una già nota gli scorsi esercizi, pari ad € 548.583,50, relativa ad investimenti a sostegno del trasporto pubblico sussistenti nei confronti della società TPER S.p.A., e una pari ad € 2.642.072,69, relativa a investimenti a sostegno del trasporto pubblico sussistenti nei confronti della società Ferrovie Emilia-Romagna Srl, per le quali non è possibile procedere ad una conciliazione a causa del pignoramento presso la Banca d'Italia delle relative risorse a garanzie di procedure esecutive promosse da un soggetto privato nei confronti del MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti). Le risorse, ad oggi, non risultano più pignorate ma non sono ancora state liquidate dal MIT. Tale Ministero, con nota prot. 5470 del 26/07/2023, ha inviato un nuovo file per la rendicontazione delle risorse ancora da erogare. In data 01/12/2023 la Regione Emilia-Romagna ha dato opportuno riscontro ai dati richiesti dal Ministero sul nuovo prospetto richiesto. Infine, la Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto DAR - 0027035 del 04/12/2023 ha provveduto a un primo riparto alle Regioni delle risorse per il completamento dei programmi di cui alle Convenzioni sottoscritte. Si attende come per la parte pignorata su gomma indicazioni da parte del Ministero.

Nel primo trimestre del 2024, si è provveduto alla redazione delle Direttive, impartite ai sensi dell'art. 3.2 "Comunicazioni ai componenti del Gruppo" del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, in modo da acquisire il bilancio di esercizio opportunamente riclassificato ai sensi dell'Allegato n. 11 del D.Lgs. n. 118 del 2011, tutti i dati necessari per la redazione della presente Relazione sulla gestione e Nota integrativa e, infine, le informazioni utili ai fini della eliminazione delle operazioni infragruppo. I contenuti delle Direttive sono stati condivisi con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

1.2 ELENCHI DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Sono inclusi nel GAP della Regione Emilia-Romagna, definito dalla già richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 2305 del 9/12/2024 e aggiornato con Deliberazione n. 1252 del 28 luglio 2025, i seguenti enti e società:

Tabella 1.1 GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – GAP

	ENTE
1	Assemblea legislativa
2	APT Servizi S.r.l.
3	ART-ER S.c.p.A.
4	Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.
5	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione
6	Lepida S.c.p.A.
7	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” - IRST S.r.l.
8	TPER S.p.A.
9	Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione
10	Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna
11	Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna – Arpae
12	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
13	AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l’Emilia-Romagna
14	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po
15	ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell’Emilia-Romagna
16	Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici
17	Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello
18	ATER Fondazione
19	Emilia Romagna Teatro Fondazione – ERT
20	Fondazione Arturo Toscanini
21	Fondazione Centro Ricerche Marine
22	Fondazione Cineteca di Bologna
23	Fondazione Collegio Europeo di Parma
24	Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati
25	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica
26	Italy-China Council Foundation – ICCF ETS
27	Fondazione Marco Biagi

28	Fondazione M.I.C. – Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza - onlus
29	Fondazione MEIS Museo nazionale dell'ebraismo Italiano e della Shoah
30	Fondazione Museo per la Memoria di Ustica
31	Fondazione Nazionale della Danza
32	Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole
33	Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale
34	Fondazione Teatro Comunale di Bologna
35	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
36	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena
37	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza
38	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma

Sono inclusi nel perimetro di consolidamento, così come deliberato dalla Giunta regionale con proprio atto n. 2305 del 9 dicembre 2024, aggiornato con Deliberazione n. 1252 del 28 luglio 2025, i seguenti enti e società:

Tabella 1.2 PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ragione sociale	
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Assemblea Legislativa
SOCIETÀ	
2	APT Servizi S.r.l.
3	ART-ERS.c.p.A.
4	Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.
5	Lepida S.c.p.A.
6	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione
7	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” - IRST S.r.l.
8	TPER S.p.A.
ENTI STRUMENTALI	
9	Agenzia regionale per il lavoro
10	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Arpae
11	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
12	AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna
13	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po
14	ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna

15	Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici
16	Fondazione Cineteca di Bologna
17	Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle attività svolte dalle Società e dagli Enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

A.P.T Servizi S.r.l

APT Servizi S.r.l, società *in house* della Regione Emilia-Romagna, coordina e fornisce servizi a supporto della promozione e dell'internazionalizzazione dell'offerta turistica regionale in base alla L.R. n. 4/2016 (“Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo commercializzazione turistica”) che la identifica come soggetto attuatore dei progetti di marketing e promozione turistica regionale, in particolare per i mercati internazionali e dei progetti tematici trasversali che coinvolgono più Destinazioni turistiche (enti pubblici strumentali che svolgono funzioni in materia turistica).

Svolge funzioni di progettazione e gestione di programmi e di iniziative in materia di turismo, ambiente, cultura, artigianato locale e prodotti tipici dell'agricoltura, gestendo le azioni di marketing concertate tra diversi settori, coordinando e fornendo servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese.

APT è coinvolta anche nelle azioni finalizzate alla promozione delle produzioni di qualità sui principali mercati internazionali, sulla base di un sistema di relazioni strutturate fra vari soggetti operanti nel settore, quali ICE, Camere di Commercio, Consorzi export e Consorzi di tutela.

In attuazione della L.R. n. 8/2017 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive”, la società individua e promuove la realizzazione di grandi eventi sportivi che, per le loro caratteristiche di unicità, attrattività, interesse nei confronti di atleti provenienti da altre Regioni e altre nazioni, possono rappresentare un'occasione di sviluppo per il territorio emiliano-romagnolo con significative ricadute sull'economia turistica.

APT Servizi s'interfaccia e fornisce servizi e supporto a tutti gli attori del sistema turistico regionale sia pubblico che privato, inclusi anche settori che si collegano ed integrano nell'offerta turistica regionale quali cultura, agricoltura, sport, attività produttive (Motor Valley) ed offre la sua collaborazione al fine di dare attuazione alle politiche indirizzate alla qualificazione ed innovazione dell'offerta turistica regionale, valorizzando e promuovendo le peculiarità del territorio regionale (dal balneare, alle città d'arte, all'appennino, alle zone naturalistiche) al fine di accrescere la qualità del prodotto turistico e del territorio.

I rapporti tra Regione ed APT Servizi s.r.l. sono regolati da apposita Convenzione Quadro di durata pluriennale ed in quanto società *in house* della Regione, è soggetta al controllo analogo.

ART-ER S.c.p.A.

ART-ER è nata dalla fusione di Ervet Spa e Aster Scpa (LR 1/2018) ed è una società consortile che la Regione Emilia-Romagna ha fondato insieme a Università, Enti nazionali di ricerca quali CNR, ENEA e INFN, Unioncamere ed Enti Locali della regione.

La sua funzione principale è operare per l'attrattività del territorio, la ricerca e l'innovazione, lo sviluppo territoriale e l'internazionalizzazione. La *mission* e la forma societaria identificano chiaramente il modello di intervento societario che prevede, da un lato, la specializzazione in ambiti di intervento collegato a quello dei soci, e dall'altro, una generale attenzione ai modelli di integrazione delle politiche e degli interventi dei diversi attori.

Attraverso ART-ER la Regione Emilia-Romagna intende valorizzare l'attività regionale di sostegno alla Ricerca e Innovazione, allo sviluppo e all'attrattività del territorio mediante azioni di promozione delle filiere regionali, del sistema della ricerca, dell'innovazione e della formazione rivolte a investitori regionali, nazionali e internazionali e finalizzate a rafforzare il sistema produttivo, dei servizi, della conoscenza e dell'occupazione, e azioni infrastrutturali di innovazione sociale, di sviluppo della conoscenza e di sostenibilità ambientale.

Inoltre, fra gli indirizzi strategici della società vi è anche quello di favorire lo sviluppo di azioni per grandi missioni trasversali che tengano conto delle transizioni digitali e green, delle filiere e strategie regionali e dell'impatto delle trasformazioni tecnologiche, economiche e sociali.

La società opera mediante due divisioni che intervengono su due grandi macrotemi: l'ecosistema dell'innovazione e lo sviluppo territoriale. La Divisione Ricerca e Innovazione promuove la ricerca industriale come motore principale di sviluppo economico sostenibile e collabora con le associazioni imprenditoriali per elaborare strategie e azioni congiunte tra ricerca e impresa, lo sviluppo di strutture e servizi per la ricerca industriale e la valorizzazione del capitale umano impegnato in questi ambiti ed inoltre, coordina l'ecosistema regionale dell'innovazione. La Divisione Sviluppo Territoriale Sostenibile ha come fulcro delle attività il supporto alla programmazione e alla pianificazione regionale, la cooperazione e la valorizzazione della concertazione con le forze economiche e sociali per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione del territorio regionale.

La Società ha scopo consortile e costituisce organizzazione comune dei Soci ai sensi degli articoli 2602 e 2615-ter del C.C.; opera senza scopo di lucro, anche con attività esterna, nell'interesse e per conto degli stessi per il raggiungimento degli obiettivi propri dell'oggetto sociale infine essendo società *in house* della Regione, è soggetta al controllo analogo.

Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l

FER S.r.l è una società *in house providing* a partecipazione pubblica e di proprietà interamente della Regione Emilia-Romagna. L'attuale assetto societario deriva da una operazione di scissione dal ramo del trasporto ferroviario realizzatasi nel 2012 al fine di dare compiuta attuazione alle normative europee sulla separazione fra Gestore della rete e impresa che svolge il servizio di trasporto ferroviario. FER è il Gestore Infrastruttura della rete ferroviaria regionale. I rapporti fra la Regione e FER sono regolati con Accordo di Programma sottoscritto

in dicembre 2022, avente validità sino al 31 dicembre 2032. In quanto gestore della infrastruttura ferroviaria si occupa della manutenzione e del rinnovo della rete ferroviaria e della gestione dei sistemi di controllo e di sicurezza, assicurandone l'accessibilità, la funzionalità, nonché le informazioni. Ad essa sono affidati, la riscossione dei canoni e l'assegnazione di capacità dell'infrastruttura. A tal riguardo annualmente FER S.r.l aggiorna il cosiddetto Prospetto Informativo della Rete (P.I.R.) in cui è pubblicata ogni informazione necessaria alle imprese di trasporto per l'accesso all'infrastruttura. Nel 2018 FER ha conseguito l'autorizzazione di sicurezza che attesta la sussistenza di un sistema di gestione della sicurezza ferroviaria che soddisfa i requisiti necessari per il mantenimento e funzionamento in condizioni di sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria ad essa concessa.

La rete ferroviaria si estende complessivamente sul territorio della regione Emilia-Romagna per 1.400 km (circa 1.050 di competenza statale e più di 350 di competenza regionale). La gestione della rete statale è affidata a RFI (Rete Ferroviaria Italiana), la società dell'infrastruttura del Gruppo FS incaricata anche di garantire la sicurezza della circolazione ferroviaria sull'intera Rete Nazionale. La gestione della rete ferroviaria regionale è affidata con concessione a FER ed è disciplinata con uno specifico "Contratto di Programma"; la gestione dei servizi è affidata mediante gara con "Contratti di Servizio". Fra gli indirizzi strategici affidati alla società vi sono il potenziamento della manutenzione ordinaria e straordinaria della rete regionale e la realizzazione di interventi per il potenziamento, l'elettrificazione della rete e dei servizi ferroviari anche al fine di garantire una maggiore sicurezza e attrattività dei servizi ferroviari.

Infine, in quanto società *in house* della Regione, è soggetta al controllo analogo.

Lepida S.c.p.A.

Lepida S.c.p.A. è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio e la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

La società, come previsto dalla L.R. n. 11 del 2004 e successive modifiche, è strumentale ai propri Soci in quanto svolge servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dall'attività di programmazione e pianificazione, in coerenza con quanto previsto nelle Agende Digitale Europea, Nazionale, Regionale e Locale, nel Piano pluriennale ICT del Sistema Sanitario Regionale, nel Piano Sociale e Sanitario e nel rispetto di quanto indicato negli eventuali piani di governance dei Soci.

La compagine sociale di Lepida S.c.p.A. si compone di oltre 400 di enti, il cui socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,61254% del Capitale Sociale.

Le attività svolte comprendono la gestione delle reti di telecomunicazione, tra cui la rete in fibra ottica Lepida e la rete radiomobile regionale per le emergenze “ERretre”, la promozione e la diffusione della banda ultra-larga e dei punti wifi pubblici e gratuiti di accesso alla rete Internet, la gestione e il supporto alla diffusione dei servizi derivanti dall’Agenda digitale dell’Emilia-Romagna (ADER).

Lepida produce idee, progettualità e realizzazioni di innovazione per la pubblica amministrazione e per lo sviluppo telematico del territorio regionale, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato. La società garantisce le necessarie sinergie sulle infrastrutture materiali ed immateriali sul territorio regionale al fine di ottimizzarne l’utilizzo.

Infine, in quanto società *in house* della Regione, è soggetta al controllo analogo.

Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione

La società, attualmente in liquidazione, rappresentava un esempio di sinergie e coordinamento operativo tra enti pubblici, e la partecipazione della Regione palesava la scelta organizzativa dei soci di individuare in FBM una propria emanazione comune, organica e strumentale.

Nel 2018 FBM aveva già ceduto alla società ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A. (ora confluita in ART-ER insieme ad Aster), il ramo d’azienda relativo allo svolgimento di attività strumentali e servizi connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale negli ambiti territoriali di operatività dei soci e finalizzati allo sviluppo economico degli stessi.

La liquidazione è iniziata nel settembre 2018; le attività di liquidazione difficilmente termineranno prima della fine del 2025, tenuto conto delle difficoltà legate al realizzo di un lotto di terreno edificabile che rendono necessario il ricorso a nuove procedure d’asta. L’ultima previsione effettuata dalla liquidatrice ha posto la scadenza al 31/12/2025.

Istituto Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori “Dino Amadori” - I.R.S.T. S.r.l.

L’Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” - IRST è un polo d’eccellenza interamente dedicato alla cura, alla ricerca e alla formazione in campo oncologico.

IRST si configura come cardine della Rete Oncologica della Romagna ed è promotore con l’Azienda USL della Romagna di un percorso di governo coordinato delle oncologie del territorio basato sui principi di cooperazione e collaborazione tra i nodi della rete, al contempo capace di esaltare le competenze dei singoli centri e la prossimità dell’assistenza per tutti i cittadini. IRST svolge diverse funzioni nell’ambito della rete oncologica regionale, in particolare:

- Centro di riferimento per la prescrizione e l’allestimento di farmaci oncologici innovativi;
- Hub per l’alta complessità oncologica nella rete della Romagna;

- Funzione regionale quale Centro Risorse Biologiche (Biobanca oncologica), attivamente inserita nei network di biobanche oncologiche a livello nazionale (RIBBO), ed europeo (BBMRI);
- Centro di riferimento di 3° livello per il counselling genetico: Registro Tumori della Romagna e supporto epidemiologico.

Sin dalla sua istituzione IRST ha avuto il compito di promuovere e governare la ricerca oncologica e la sperimentazione oncologica nel territorio della Romagna.

TPER S.p.A.

TPER – Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna S.p.A. è una società a capitale pubblico, con sede a Bologna, che svolge servizi di trasporto locale automobilistico e ferroviario sia direttamente che attraverso società controllate e partecipate, configurandosi come gruppo industriale della mobilità in senso ampio, con l’obiettivo di sviluppare il trasporto pubblico e di promuovere una mobilità efficace nei territori in cui opera.

TPER copre, direttamente ed indirettamente attraverso le Società del Gruppo, diversi segmenti del settore del trasporto automobilistico, filoviario e ferroviario, caratterizzandosi come uno dei pochi gruppi italiani di dimensioni rilevanti a occuparsi di trasporto collettivo su gomma e su ferro; un servizio che è svolto anche in *partnership* con altri soggetti attraverso consorzi pubblico-privati e pubblico-pubblico. Fanno parte del Gruppo TPER società operanti altresì nell’ambito del trasporto ferroviario: manutenzione, gestione di scali ferroviari merci, gestione di servizi ferroviari merci e attività di manovra presso scali ferroviari.

TPER gestisce il trasporto pubblico locale su gomma nei bacini provinciali di Bologna e Ferrara con altre aziende private e il trasporto passeggeri in ambito ferroviario regionale, in *partnership* con Trenitalia, attraverso la società Trenitalia Tper S.c.a.r.l. (a decorrere dal 1.1.2020), che gestisce il contratto di servizio operando con personale diretto e attraverso i service che TPER e Trenitalia forniscono come Soci, direttamente o tramite proprie società controllate.

TPER ricopre il ruolo di soggetto gestore e attuatore di importanti interventi di sviluppo della mobilità nel territorio metropolitano bolognese, quali il sistema di trasporto pubblico su gomma a guida assistita e il completamento del Servizio Intermodale filoviario e ferroviario. Per questo scopo svolge anche attività di progettazione e di stazione appaltante, sviluppando competenze specifiche anche nel campo delle nuove tecnologie dei sistemi di trasporto e digitalizzazione.

Agenzia Regionale per il Lavoro

L’Agenzia Regionale per il lavoro (ARL), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna, è stata istituita con la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni”, per assicurare il raggiungimento di un maggior grado di efficienza nella gestione delle funzioni amministrative e di elevata complessità, in materia di servizi per il lavoro. L’ARL ha il compito di implementare gli indirizzi politici definiti dalla Giunta regionale,

in condivisione con le altre istituzioni territoriali, sulla gestione e la qualificazione dei servizi per il lavoro erogati a cittadini ed imprese. L’Agenzia ha personalità giuridica ed è dotata di autonomia tecnico-operativa, amministrativo contabile e finanziaria, patrimoniale e organizzativa. La sede legale e amministrativa è situata a Bologna e dispone di un’articolazione territoriale con sedi operative dislocate su tutto il territorio regionale: 38 Centri per l’Impiego (CPI), uno per ogni distretto socio-sanitario, e 9 uffici per il Collocamento Mirato (CM), uno per ogni Provincia e per la Città Metropolitana di Bologna. L’obiettivo dell’Agenzia è offrire interventi sempre più qualificati ad un’utenza estremamente diversificata oltre al miglioramento della capacità di accogliere le persone con modalità e in spazi adeguati, al fine di mettere in atto un processo di ascolto attento e comprensivo che si avvalga di informazioni già disponibili sul percorso della persona e sulle opportunità che il territorio può presentare. Lo scopo è fornire un servizio di incontro domanda/offerta supportato da strumenti tecnologici evoluti e adeguato rispetto alle richieste delle imprese e le attese delle persone, rendendo disponibili informazioni e servizi attraverso dispositivi digitali (App e Portale) e promuovendo l’utilizzo di strumenti di conciliazione vita lavoro realmente disponibili nel territorio.

La formazione del personale dell’Agenzia e la manutenzione evolutiva dei sistemi informativi costituiscono le azioni che accompagnano stabilmente il percorso di qualificazione dei servizi.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna - Arpae

Arpa era stata istituita con L.R. 44 del 1995 e con la L.R. 13/2015 viene trasformata in Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna integrando le funzioni di Arpa con i Servizi ambiente delle Province. Arpae è strutturata in più sedi per unità territoriale, per garantire un presidio diretto sul territorio ed esercita attività di autorizzazione, concessione, monitoraggio dello stato ambientale, vigilanza e controllo e analisi analitiche e aggiunge, alle attività di tutela ambientale, quelle rivolte al campo dell’energia (la “e” introdotta nell’acronimo dal 2016).

La visione ampia attribuita alla complessità ambientale dalla Regione Emilia-Romagna affianca al presidio dei territori, anche la progettualità e il sostegno allo sviluppo sostenibile e la prevenzione. L’Agenzia favorisce la sostenibilità delle attività umane che influiscono sull’ambiente, sulla salute, sulla sicurezza del territorio, sia attraverso i controlli previsti dalle norme, che attraverso attività di prevenzione nel rilascio delle autorizzazioni ambientali e concessioni, studi, progetti, comunicazione ambientale.

L’Agenzia svolge attività di studio degli ecosistemi marini e delle loro interazioni con la fascia costiera, fornendo supporto alla Regione e agli Enti Locali nella promozione dell’assetto sostenibile del territorio, in materia di energia, si occupa dell’attuazione dei Piani energetici e della realizzazione e gestione dell’Osservatorio regionale sull’energia.

Infine, Arpae ha un ruolo chiave anche nell’osservazione, previsione, ricerca e sviluppo in campo meteorologico e climatico, affronta le tematiche conoscitive alla base delle politiche di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico, così come svolge

importanti studi di ricerca nell'ambito dei temi epidemiologici e tossicologici connessi al complesso binomio ambiente-salute.

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

La Regione, con l'approvazione della L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, ha riorganizzato le funzioni di sicurezza territoriale e protezione civile sviluppando un sistema innovativo ed unico nel panorama nazionale in grado di presidiare l'intero percorso della gestione dei rischi che va dalla previsione, alla previsione strutturale e non strutturale ed alla gestione e superamento delle emergenze.

Secondo la citata normativa l'Agenzia, oltre al ruolo di programmazione e indirizzo assicurato dalla Regione, esercita attività gestionali relativamente alle attività di protezione civile, difesa del suolo e della costa, sismica, demanio idrico e attività estrattive, navigazione interna e gestione dell'idrovia sviluppando ed esercitando competenze tecnico amministrative anche nell'ambito di iter autorizzativi.

Gli obiettivi sono quindi l'omogeneizzazione dei principali processi di lavoro sul territorio regionale, perseguitando la semplificazione amministrativa e la trasparenza attraverso l'utilizzo di un'adeguata strumentazione informativa-informatica, al servizio dei cittadini; la gestione del rischio idraulico ed idrogeologico realizzando degli interventi di difesa del suolo finanziati con fondi statali e regionali e il supporto finanziario, tecnico ed amministrativo agli Enti Locali per interventi urgenti, per la pianificazione e preparazione all'emergenza e la gestione della situazione di crisi. Inoltre, è di fondamentale importanza l'implementazione delle azioni di potenziamento del sistema di allertamento regionale, in attuazione delle direttive nazionali, in collaborazione con Arpae ed altri servizi tecnici regionali ed in raccordo con gli Enti Locali, le Prefetture e le strutture operative territoriali. Infine, prosegue l'attività di sostegno al volontariato di protezione civile al fine di potenziare la colonna mobile regionale e la piena valorizzazione del Volontariato organizzato.

AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna

L'Agenzia è un ente strumentale della Regione Emilia-Romagna di diritto pubblico non economico, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, istituita nel 2001 che svolge funzioni di Organismo pagatore di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia – FEAGA e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – FEASR. AGREA è stata istituita al fine di consentire una semplificazione delle procedure e garantire così una maggiore tempestività nei pagamenti, in ragione anche della contiguità territoriale. L'Agenzia è garante, nei confronti dell'Unione Europea, degli adempimenti connessi allo svolgimento di tutte le procedure di erogazione dei contributi. Nell'esercizio delle funzioni di organismo pagatore, ai sensi della normativa dell'Unione Europea che detta disposizioni per il riconoscimento degli organismi pagatori e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR, l'Agenzia provvede ad emanare il

nulla osta all'erogazione degli importi oggetto di autorizzazione e ad eseguire e contabilizzare i pagamenti.

Nello svolgimento di queste funzioni l'Agenzia può contare sull'esperienza acquisita nella materia dei controlli sui fondi destinati all'agricoltura e su un rapporto ormai consolidato con organismi delegati quali i Centri di Assistenza Agricola (CAA), che sono ormai diventati partner fondamentali e rappresentano l'interfaccia dell'Agenzia nel territorio ed in concreto il primo contatto con le imprese agricole regionali.

La Regione si avvale dell'Agenzia per rispettare i requisiti di separazione delle funzioni di gestione, certificazione e audit disposti dalla normativa europea, grazie alle sue competenze nel settore dei Fondi comunitari agricoli (FEAGA e FEASR). L'Agenzia è "Autorità di certificazione" per gli aiuti comunitari nell'ambito dei programmi operativi regionali FESR e FSE; è autorità di certificazione per il FSC e svolge le funzioni di organismo intermedio dell'Autorità di Certificazione Nazionale (Agea) per il fondo FEAMP del settore pesca.

Agrea si appresta ad affrontare il triennio 2025-2027 in un contesto di profonde trasformazioni, con la responsabilità di garantire un utilizzo efficace e trasparente delle risorse agricole. Questa sfida impone un salto di qualità nella capacità di controllo e gestione amministrativa, riducendo il rischio di inefficienze e garantendo tempi di erogazione più rapidi. A tal fine è in corso il potenziamento dei sistemi informativi che permetterà di accelerare le istruttorie, migliorare l'interazione con le imprese agricole e ridurre gli oneri burocratici.

L'impegno dell'Agenzia non si esaurisce nell'innovazione tecnologica ma intende rafforzare le proprie competenze organizzative, ridurre la dipendenza da soggetti terzi per le attività di controllo e garantire il rispetto dei rigorosi standard europei nella gestione finanziaria.

AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

L'Agenzia Interregionale del Fiume Po (AIPO) è stata istituita con la L.R. n. 42/2001, dalla Regione Emilia-Romagna con le Regioni Lombardia, Piemonte e Veneto al fine di realizzare una gestione unitaria ed interregionale del bacino del Po, come previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112.

In particolare, nel settore della sicurezza territoriale, l'Agenzia, sulla base della pianificazione di Bacino e della programmazione concordata con la Regione, progetta ed attua interventi, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica ed istruisce le pratiche per il rilascio dei provvedimenti di concessione delle pertinenze idrauliche demaniali sul reticolo di competenza regionale attribuito in gestione all'Agenzia medesima. Effettua il monitoraggio idrografico, sulla base degli accordi interregionali previsti, in attuazione dell'art. 92 del D.Lgs. n 112/1998, al fine di garantire l'unitarietà a scala di bacino idrografico. Nel settore della navigazione interna, l'Agenzia, sulla base della pianificazione effettuata dall'Intesa Interregionale per la Navigazione Interna e della Regione, progetta ed attua interventi, istruisce e rilascia le pratiche per il rilascio dei

provvedimenti di concessione sul demanio della navigazione interna relativamente al fiume Po.

La modifica dell'Accordo costitutivo di Aipo, le attribuisce una nuova funzione in materia di viabilità ciclistica per le attività di progettazione, costruzione e manutenzione dei percorsi ciclabili e delle ciclovie che interessano prevalentemente le pertinenze idrauliche demaniali di competenza di AIPo e relative al bacino idrografico del fiume Po.

Inoltre, anche il ruolo dell'Agenzia diventa cruciale nel sistema della *governance* del sistema di sicurezza territoriale e protezione civile regionale, con riferimento al miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica negli ambiti territoriali di competenza, proseguendo nell'attuazione di interventi complessi di respiro strategico quali le opere che riguardano nodi idraulici critici finanziati con il PNRR.

ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia

ER.GO è l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, istituita con L.R. n. 15 del 27 luglio 2007, attraverso cui la Regione intende rendere effettivo il diritto di raggiungere i più alti gradi dell'istruzione, del sapere e delle competenze, con particolare attenzione agli studenti capaci, meritevoli e in difficili situazioni economiche, garantendo uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale. La scelta della Regione di puntare su un'azienda unica, subentrata alle quattro precedenti aziende per il Diritto allo Studio, per la realizzazione degli interventi e dei servizi nel diritto allo studio universitario, ha permesso di ottenere ottimi risultati, grazie alle politiche di razionalizzazione intraprese, tra cui anche l'abolizione della figura del Presidente e del Consiglio di amministrazione dell'Azienda (L.R. n. 6 del 18 giugno 2015) che hanno consentito infatti di incrementare le risorse disponibili da destinare prioritariamente alla concessione di borse di studio garantendo così la concessione del beneficio a tutti gli studenti idonei ai benefici del diritto allo studio universitario.

Gli obiettivi attuali dell'Azienda intendono valorizzare la multiculturalità e la dimensione internazionale e favorire la positiva integrazione tra la popolazione studentesca e le comunità locali, promuovendo un ampio sistema di accoglienza, inoltre mirano a rafforzare le azioni di orientamento al lavoro rivolte agli studenti borsisti degli ultimi anni di corso e ai neolaureati, in collaborazione con servizi di placement delle università e con quelli dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.

Infine, ER.GO svolge anche attività di supporto istruttorio alla Regione con riguardo all'edilizia scolastica e al diritto allo studio scolastico.

Intercent-ER – Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici

Intercent-ER è un'Agenzia regionale dotata di autonomia giuridica, regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria, che opera in qualità di centrale di committenza in favore degli Enti e delle Amministrazioni del territorio regionale ai sensi della L.R. n. 11/2014.

L’Agenzia ha il compito di ottimizzare, razionalizzare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale, attraverso la gestione di un sistema telematico di negoziazione (e-procurement), la centralizzazione degli acquisti, la standardizzazione della domanda e l’elaborazione di strategie di gara innovative.

Intercent-ER ha anche il compito di promuovere il Sistema regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo ovvero semplificare i processi di acquisizione e ridurne i costi di gestione e garantire il monitoraggio della spesa pubblica, la trasparenza e la tracciabilità dei processi di acquisto.

Con la DGR 2013/2021 Intercent-ER è stata individuata quale ufficio referente in materia di appalti pubblici per le attività legate al PNNR per la Regione Emilia-Romagna.

L’entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti dedicato alla digitalizzazione degli appalti ha ampliato il ricorso a strumenti telematici, all’intero ciclo di vita degli appalti (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione).

Il nuovo assetto dell’e-procurement ha quindi determinato che i Soggetti Aggregatori gestori di piattaforme telematiche, rappresentino l’unica interfaccia per le Amministrazioni, anche con riferimento a problematiche di interoperabilità con piattaforme gestite da soggetti terzi, come ANAC e la Commissione Europea, con un conseguente aumento degli sforzi di formazione, supporto e change management.

Fondazione Cineteca di Bologna

La Fondazione Cineteca di Bologna conserva e restaura il patrimonio cinematografico e audiovisivo per renderlo fruibile oggi e consentire la sua trasmissione futura.

Dal 2012 è stata trasformata in fondazione, a quasi cinquant’anni dalla nascita della Commissione Cinema dalla quale germogliò poi la Cineteca di Bologna.

La Fondazione è un luogo di conservazione archivistica e di restauro, di promozione e diffusione del cinema e dell’audiovisivo, di formazione, di ricerca, di produzione editoriale. In particolare, cura lo studio, la conoscenza, la promozione del cinema e dell’audiovisivo del passato e del presente, di opere italiane con prevalente riferimento al contributo degli autori (registi, sceneggiatori, fotografi, attori, produttori ecc.) di estrazione emiliano-romagnola.

La Regione Emilia-Romagna, perseguiendo gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e le finalità di promozione e sostegno della cultura previste dallo Statuto regionale, al fine di favorire lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva e promuovere la conservazione, il restauro e la fruizione del patrimonio cinematografico e audiovisivo, partecipa alla Fondazione Cineteca di Bologna dal 2024, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato.

La Cineteca offre un’ampia attività di programmazione cinematografica per la città di Bologna, con la sala recuperata del “Modernissimo”, le sale del Cinema Lumière, ed una intensa attività estiva in Piazza maggiore ed altre arene estive; svolge attività didattiche rivolte

a scuole ed attività di formazione professionale in campo cinematografico, in qualità di ente accreditato presso la Regione Emilia-Romagna per l’alta formazione e la formazione permanente infine promuove ed ospita festival rilevanti per la cultura cinematografica, a partire da quelli direttamente organizzati come il Cinema Ritrovato e Visioni Italiane.

Fondazione Teatro Comunale di Bologna - TCBO

La Fondazione TCBO è riconosciuta “fondazione lirico-sinfonica” dal MiC. Svolge attività di diffusione e sviluppo dell’arte musicale e della conoscenza della musica, del teatro lirico e della danza, la formazione professionale dei quadri artistici e l’educazione musicale della collettività. Provvede direttamente alla gestione del Teatro Comunale di Bologna, conservandone il patrimonio storico-culturale. Realizza spettacoli lirici, di balletti, concerti. Realizza e organizza produzioni artistiche, sia in Italia, sia all’estero.

Dal 2023 opera in una sede provvisoria – *Opera Nouveau* - presso la fiera di Bologna, poiché è in corso la ristrutturazione del Teatro comunale di piazza Verdi.

Tra gli obiettivi strategici affidati alla Fondazione vi è lo sviluppo di coproduzioni con teatri e organismi qualificati della lirica e dello spettacolo italiani e stranieri; l’ampliamento, la formazione e la diversificazione del pubblico, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

1.3 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio 2024 espone le risultanze derivanti dalle aggregazioni degli importi relativi alle diverse voci del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna e dei bilanci delle società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento, al netto delle scritture contabili di elisione effettuate per le partite infragruppo.

Tutti i bilanci sono stati regolarmente approvati, come evidenziato nella tabella 2.3 nel capitolo successivo.

Si è proceduto ad effettuare le scritture contabili di elisione del valore delle partecipazioni iscritte nella sezione immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto regionale con il valore della corrispondente quota di patrimonio netto delle società, delle aziende, agenzie e istituti inclusi nel Perimetro consolidamento.

Il complesso di tali scritture, meglio illustrate nel corrispondente paragrafo al quale si rinvia, ha dato luogo a differenze di consolidamento positive pari a € 1.117.324,33 (per i dettagli si veda la Tabella 2.7 DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO), rilevate nel conto “Differenze di consolidamento” e quindi confluite nell’attivo dello Stato Patrimoniale tra le “Altre immobilizzazioni immateriali”.

Inoltre, le scritture di elisione patrimoniali hanno dato luogo a differenze di consolidamento negative pari a € 59.318.353,93 (si veda la Tabella 2.7 DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO), dovute in gran parte alla differenza negativa di € 51.101.227,40 del consolidamento di TPER, la cui partecipazione è stata valutata al costo di acquisizione di € 31.595.101 a fronte di una quota corrispondente di patrimonio netto di € 82.696.328,40. Tali differenze negative sono state rilevate nel conto “Riserva di consolidamento” e quindi confluire nel passivo dello Stato Patrimoniale tra le “Riserve da capitale”.

Il Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2024 esprime un risultato economico di € 230.528.507,36, di cui un risultato di gruppo di € 228.992.344,30 e un risultato di pertinenza di terzi di € 1.536.163,06 (si veda Tabella 1.3 PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO ECONOMICO). Pertanto, il risultato economico del Rendiconto consolidato di Assemblea legislativa e Giunta regionale di € 157.710.045,65 si attesta sul valore già citato di € 230.528.507,36 (si veda la Tabella 2.5 OPERAZIONI INFRAGRUPPO NEL CONTO ECONOMICO) per effetto della procedura di consolidamento e, quindi, delle scritture di rettifica e di consolidamento e del contributo di enti, agenzie, aziende e società che compongono il Perimetro.

Tabella 1.3 PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO ECONOMICO

Conto Economico	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del Gruppo	Consolidato 2024	Consolidato 2023	Consolidato 2022
Componenti positivi della gestione	14.037.790.451,94	578.358.004,43	96,04	3,96	14.616.148.456,37	14.691.967.253,24	13.969.162.033,50
Componenti negativi della gestione	-13.239.742.436,48	-1.122.274.916,76	92,19	7,81	-14.362.017.353,24	-14.416.762.373,26	-13.739.052.270,22
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	798.048.015,46	-543.916.912,33	314,03	-214,03	254.131.103,13	275.204.879,98	230.109.763,28
Proventi ed oneri finanziari	-23.906.851,40	2.252.168,23	110,40	-10,40	-21.654.683,17	-26.235.804,43	-37.954.715,39
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-6.621.951,99	2.813.007,40	173,85	-73,85	-3.808.944,59	-12.322.513,55	-285.892,25
Proventi ed oneri straordinari	16.221.995,84	1.686.429,73	90,58	9,42	17.908.425,57	-90.743.058,61	29.841.483,87
Imposte	-12.867.355,74	-3.180.037,84	80,18	19,82	-16.047.393,58	-15.747.126,54	-13.605.221,62
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	770.873.852,17	-540.345.344,81	334,39	-234,39	230.528.507,36	130.156.376,85	208.105.417,89
Risultato dell'esercizio di GRUPPO	218.657.200,05	10.335.144,25	95,49	4,51	228.992.344,30	131.829.320,36	207.626.146,76
Risultato dell'esercizio di PERTINENZA DI TERZI	0,00	1.536.163,06	0,00	100,00	1.536.163,06	-1.672.943,51	479.271,13

La gestione finanziaria 2024 mostra un risultato negativo complessivo di € -21.654.683,17 ed è in costante miglioramento rispetto ai due precedenti esercizi. Questo è dovuto, come risulta evidente dal dettaglio presente nella tabella successiva, a una lieve riduzione degli interessi passivi e oneri finanziari e a un significativo incremento dei proventi finanziari.

Per quanto riguarda le Rettifiche di valore di attività finanziarie si ha un saldo negativo di € - 3.808.944,59, in miglioramento rispetto all'esercizio 2023. Tale aggregato rappresenta la differenza tra le voci rivalutazioni e svalutazioni. Le rivalutazioni, pari a € 2.813.007,40 sono interamente attribuibili al Gruppo TPER e rappresentano alla quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto. Le svalutazioni, pari a € -6.621.951,99, rappresentano interamente le perdite di valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio della Regione Emilia-Romagna.

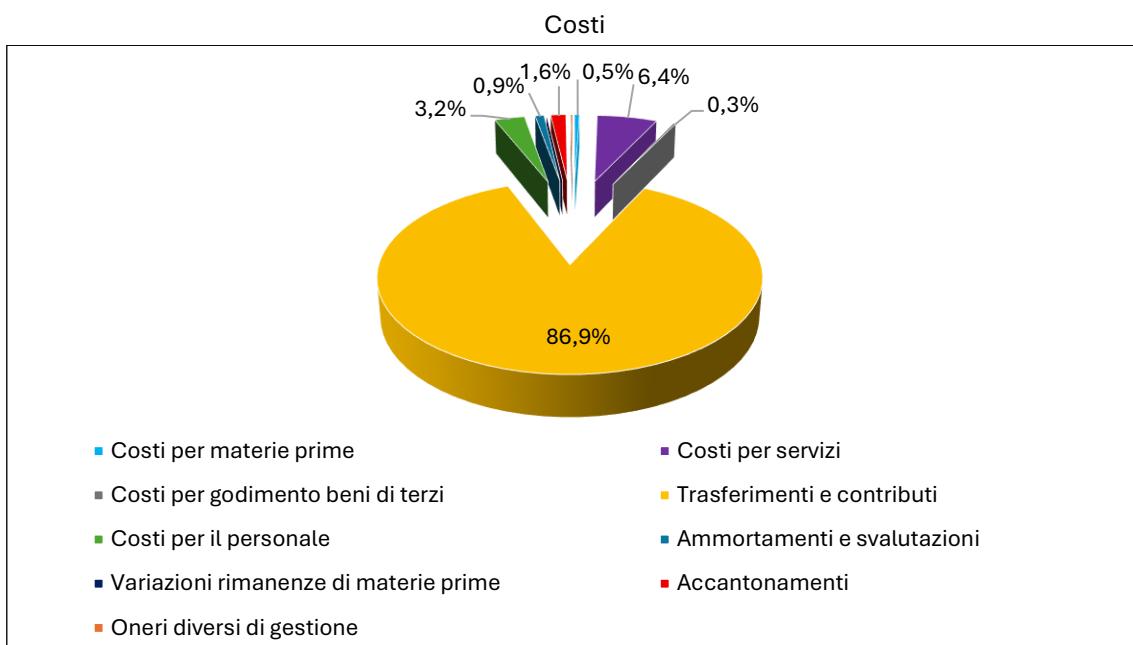
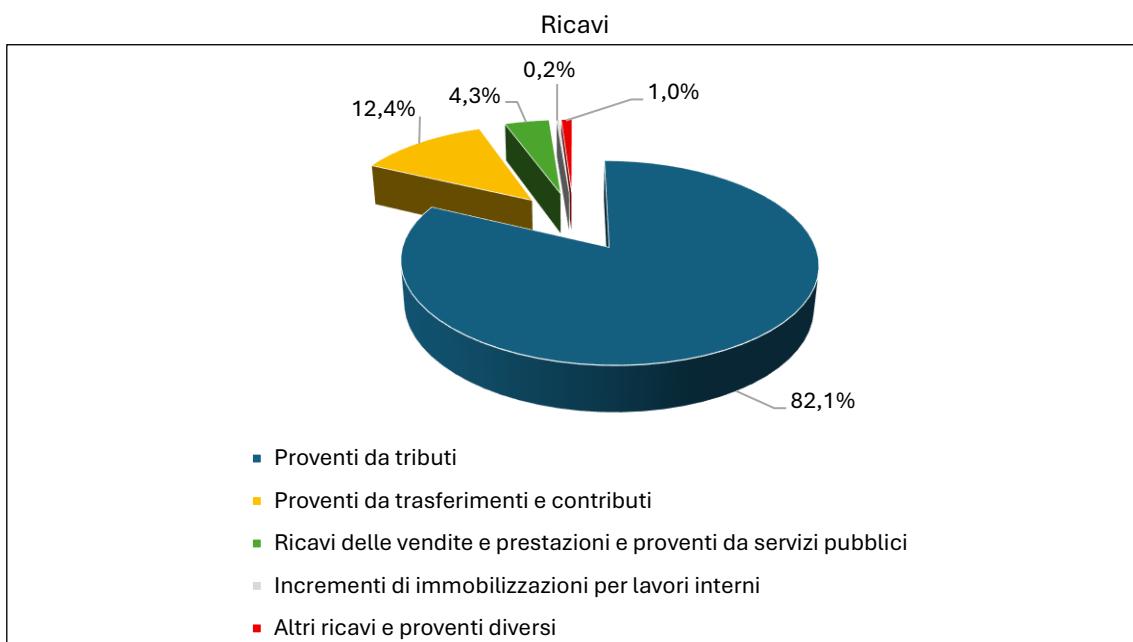
La gestione straordinaria mostra un risultato positivo nel 2024 pari a € 17.908.425,57 rispetto a un risultato negativo di € - 90.743.058,61 registrato nel 2023, anno in cui hanno pesato in modo particolare i trasferimenti straordinari per il ripiano delle perdite degli enti sanitari.

Le imposte ammontano a € 16.047.393,58, con un aumento di circa il 2% rispetto al 2023.

Tabella 1.4 PROSPETTO DI DETTAGLIO DEL CONTO ECONOMICO

Voce di dettaglio Conto Economico	Importo 2024	% Su Totale MACRO- CLASSE	Importo 2023	Importo 2022
Proventi da tributi	11.997.839.631,91	82,09	11.740.193.051,07	11.352.332.096,25
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	1.809.113.724,58	12,38	2.252.786.314,27	1.982.866.626,66
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	624.843.670,64	4,28	543.222.064,66	452.058.444,91
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	207.975,29	0,00	-110.850,61	-6.753.515,01
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-2.435.726,37	-0,02	6.272.456,08	2.435.229,36
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	34.916.909,29	0,24	7.531.960,40	22.736.010,86
Altri ricavi e proventi diversi	151.662.271,03	1,04	142.072.257,37	163.487.140,47
TOTALE MACROCLASSE A	14.616.148.456,37		14.691.967.253,24	13.969.162.033,50
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-75.003.709,96	0,52	-70.218.693,72	-75.184.040,84
Prestazioni di servizi	-917.390.253,15	6,39	-725.443.770,41	-702.711.520,05
Utilizzo beni di terzi	-36.947.944,42	0,26	-34.710.184,34	-32.813.826,51
Trasferimenti e contributi	-12.477.709.122,84	86,88	-12.777.846.671,70	-12.192.385.218,02
Personale	-460.290.337,26	3,20	-444.966.717,20	-417.808.659,91
Ammortamenti e svalutazioni	-134.773.977,48	0,94	-116.057.443,35	-266.441.522,69
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.647.131,47	-0,01	-500.782,60	906.401,66
Accantonamenti per rischi	-211.988.452,18	1,48	-214.895.314,09	-24.699.148,42
Altri accantonamenti	-18.535.728,92	0,13	-2.266.217,10	-1.417.828,36
Oneri diversi di gestione	-31.024.958,50	0,22	-29.856.578,75	-26.496.907,08
TOTALE MACROCLASSE B	-14.362.017.353,24		-14.416.762.373,26	-13.739.052.270,22
Proventi da partecipazioni	708.767,98	3,76	387.275,37	285.607,01
Altri proventi finanziari	18.155.798,67	96,24	15.101.664,84	3.722.256,38
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	18.864.566,65		15.488.940,21	4.007.863,39
Interessi passivi	-39.032.960,60	96,33	-39.619.397,74	-41.684.494,05
Altri oneri finanziari	-1.486.289,22	3,67	-2.105.346,90	-278.084,73
TOTALE ONERI FINANZIARI	-40.519.249,82		-41.724.744,64	-41.962.578,78
TOTALE MACROCLASSE C	-21.654.683,17		-26.235.804,43	-37.954.715,39
Rivalutazioni	2.813.007,40	-73,85	3.303.830,60	0,00
Svalutazioni	-6.621.951,99	173,85	-15.626.344,15	-285.892,25
TOTALE MACROCLASSE D	-3.808.944,59		-12.322.513,55	-285.892,25
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	7.807.000,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	256.109.212,26	89,83	45.462.465,96	40.101.828,05
Plusvalenze patrimoniali	1.620.664,54	0,57	484,75	143.940,77
Altri proventi straordinari	27.377.500,74	9,60	10.434.909,09	8.083.767,74
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	285.107.377,54		55.897.859,80	56.136.536,56
Trasferimenti in conto capitale	-72.094.452,86	26,98	-131.200.702,36	-21.500.000,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-194.244.480,41	72,70	-15.278.559,39	-4.668.989,40
Minusvalenze patrimoniali	-999,34	0,00	-161.511,34	-125.454,17
Altri oneri straordinari	-859.019,36	0,32	-145,32	-609,12

Voce di dettaglio Conto Economico	Importo 2024	% Su Totale MACRO- CLASSE	Importo 2023	Importo 2022
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-267.198.951,97		-146.640.918,41	-26.295.052,69
TOTALE MACROCLASSE E	17.908.425,57		-90.743.058,61	29.841.483,87



Passando allo Stato Patrimoniale, il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024 si attesta sul valore di € 647.710.560,89. In particolare, il patrimonio netto di gruppo registra il valore di € 614.647.454,36 e il patrimonio netto dei terzi il valore di € 33.063.106,53. Sia il rendiconto consolidato dell'Assemblea legislativa e Giunta regionale sia gli Enti e le Società oggetto di consolidamento presentano un patrimonio netto positivo.

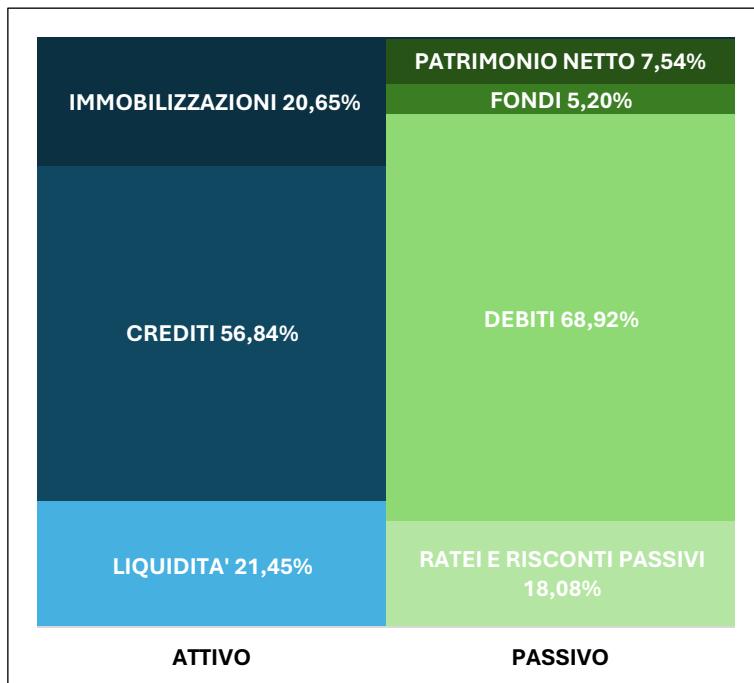
Tabella 1.5 PROSPETTO DI SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del Gruppo	Consolidato 2024	Consolidato 2023	Consolidato 2022
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	76.231.415,87	330.830.482,58	18,73	81,27	407.061.898,45	396.403.823,13	339.645.442,59
Immobilizzazioni materiali	863.419.842,70	389.928.637,51	68,89	31,11	1.253.348.480,21	1.134.262.329,34	990.729.335,70
Immobilizzazioni finanziarie	79.387.677,68	33.808.816,06	70,13	29,87	113.196.493,74	105.757.987,35	103.399.198,84
Totale Immobilizzazioni (B)	1.019.038.936,25	754.567.936,15	57,46	42,54	1.773.606.872,40	1.636.424.140,08	1.433.773.977,13
Rimanenze	207.868,44	52.826.199,89	0,39	99,61	53.034.068,33	49.038.593,10	47.851.058,02
Crediti	4.509.595.469,08	373.088.357,66	92,36	7,64	4.882.683.826,74	4.464.153.191,30	4.287.174.708,17
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.450.137.491,93	392.558.632,78	78,70	21,30	1.842.696.124,71	2.103.932.815,04	1.390.109.195,84
Attivo circolante (C)	5.959.940.829,45	818.473.190,33	87,93	12,07	6.778.414.019,78	6.617.124.599,44	5.725.134.962,03
Ratei attivi	0,00	901.333,12	0,00	100,00	901.333,12	892.270,70	307.993,02
Risconti attivi	721.467,72	36.008.212,31	1,96	98,04	36.729.680,03	36.709.563,54	31.268.730,45
Ratei e risconti attivi (D)	721.467,72	36.909.545,43	1,92	98,08	37.631.013,15	37.601.834,24	31.576.723,47
Stato Patrimoniale ATTIVO	6.979.701.233,42	1.609.950.671,91	81,26	18,74	8.589.651.905,33	8.291.150.573,50	7.190.485.662,63
Patrimonio netto di gruppo	554.079.280,39	60.568.173,97	90,15	9,85	614.647.454,36	406.620.648,48	244.485.265,22
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	33.063.106,53	0,00	100,00	33.063.106,53	29.733.433,69	35.439.536,44
Fondi per rischi ed oneri	385.997.666,54	60.586.362,89	86,43	13,57	446.584.029,43	376.160.942,55	163.250.772,00
Trattamento di Fine Rapporto	0,00	22.591.502,43	0,00	100,00	22.591.502,43	22.616.831,85	22.790.073,85
Debiti	5.413.184.392,59	506.880.898,37	91,44	8,56	5.920.065.290,96	5.844.107.488,72	5.211.891.861,12
Ratei passivi	25.044.746,10	25.565.906,25	49,49	50,51	50.610.652,35	51.437.379,62	52.981.809,33
Risconti passivi	956.944.140,14	545.145.729,13	63,71	36,29	1.502.089.869,27	1.560.473.848,59	1.459.646.344,67
Ratei e risconti passivi (E)	981.988.886,24	570.711.635,38	63,24	36,76	1.552.700.521,62	1.611.911.228,21	1.512.628.154,00
Stato Patrimoniale PASSIVO	7.335.250.225,76	1.254.401.679,57	85,40	14,60	8.589.651.905,33	8.291.150.573,50	7.190.485.662,63

Tabella 1.6 PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE

Voce di dettaglio Stato Patrimoniale	Importo 2024	% Su Totale MACRO-CLASSE	Importo 2023	Importo 2022
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	407.061.898,45	22,95	396.403.823,13	339.645.442,59
Immobilizzazioni materiali	1.253.348.480,21	70,67	1.134.262.329,34	990.729.335,70
Immobilizzazioni finanziarie	113.196.493,74	6,38	105.757.987,35	103.399.198,84
Immobilizzazioni	1.773.606.872,40		1.636.424.140,08	1.433.773.977,13
Rimanenze	53.034.068,33	0,78	49.038.593,10	47.851.058,02
Crediti	4.882.683.826,74	72,03	4.464.153.191,30	4.287.174.708,17
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.842.696.124,71	27,18	2.103.932.815,04	1.390.109.195,84
Attivo circolante	6.778.414.019,78		6.617.124.599,44	5.725.134.962,03
Ratei attivi	901.333,12	2,40	892.270,70	307.993,02
Risconti attivi	36.729.680,03	97,60	36.709.563,54	31.268.730,45
Ratei e risconti	37.631.013,15		37.601.834,24	31.576.723,47
Totale ATTIVO	8.589.651.905,33		8.291.150.573,50	7.190.485.662,63
Patrimonio netto di gruppo	614.647.454,36	7,16	406.620.648,48	244.485.265,22
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	33.063.106,53	0,38	29.733.433,69	35.439.536,44

Voce di dettaglio Stato Patrimoniale	Importo 2024	% Su Totale MACRO-CLASSE	Importo 2023	Importo 2022
Fondi per rischi ed oneri	446.584.029,43	5,20	376.160.942,55	163.250.772,00
Trattamento di Fine Rapporto	22.591.502,43	0,26	22.616.831,85	22.790.073,85
Debiti	5.920.065.290,96	68,92	5.844.107.488,72	5.211.891.861,12
Ratei passivi	50.610.652,35	0,59	51.437.379,62	52.981.809,33
Risconti passivi	1.502.089.869,27	17,49	1.560.473.848,59	1.459.646.344,67
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	1.552.700.521,62		1.611.911.228,21	1.512.628.154,00
Totale PASSIVO	8.589.651.905,33		8.291.150.573,50	7.190.485.662,63



Nota Integrativa

al Bilancio Consolidato 2024

2. NOTA INTEGRATIVA

2.1 INTRODUZIONE

La Nota Integrativa è sviluppata sulla base delle indicazioni contenute nel Principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 D.Lgs n. 118 del 2011). Dopo una prima descrizione del contesto normativo di riferimento, nei paragrafi successivi vengono esposti: la rappresentazione del percorso di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento; il percorso di consolidamento e i criteri di valutazione adottati.

A seguire, si procede con la descrizione:

- delle operazioni infragruppo e delle altre rettifiche di consolidamento;
- delle differenze di consolidamento;
- dell'eventuale esistenza di debiti e/o crediti superiori ai cinque anni;
- dei conti d'ordine;
- della composizione dei ratei e dei risconti dei singoli componenti del gruppo e degli altri accantonamenti;
- dell'andamento della gestione finanziaria e dell'andamento della gestione straordinaria;
- della situazione relativa agli incarichi e ai compensi di amministratori e sindaci;
- delle informazioni relative alla presenza di strumenti finanziari derivati all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- dell'incidenza dei trasferimenti e contributi della regione sui ricavi dei singoli enti e società;
- delle spese di personale dei singoli componenti del Perimetro;
- della composizione del risultato economico consolidato e del risultato economico di pertinenza dei terzi; e infine,
- delle variazioni significative intervenute nel bilancio consolidato.

2.2 PRESUPPOSTI NORMATIVI E DI PRASSI

Normativa di riferimento

Il Bilancio consolidato per l'esercizio 2024 della Regione Emilia-Romagna è redatto in conformità alle disposizioni dell'art.11 del D.Lgs. n. 118 del 2011, successivamente integrato e modificato, ed in particolare secondo le indicazioni sancite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. Per quanto applicabile e non previsto dal succitato decreto, il Bilancio è redatto in conformità alle norme del codice civile e dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il Bilancio consolidato è composto da

Stato patrimoniale e Conto economico ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione ed è integrato anche della presente Nota integrativa.

I principi relativi all’armonizzazione dei bilanci, contenuti nel D.Lgs. n. 118 del 2011 e successive modifiche e integrazioni, rafforzano la necessità di leggere l’azione amministrativa degli enti territoriali nel suo insieme, richiedendo all’ente capogruppo la redazione del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che persegono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e società controllate o partecipate, dando una rappresentazione di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento di programmazione, gestione e controllo che offra maggiore efficacia ed efficienza per l’intero gruppo;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo e fornire la rappresentazione dell’andamento e del risultato economico complessivo.

La redazione del Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna si inserisce nell’ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica. Questo tema è stato affrontato con l’emanazione della legge di riforma della contabilità pubblica (L. n. 196/2009) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. n. 42/2009):

- la L. n. 196/2009 introduce l’armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le aziende pubbliche cosiddette “amministrazioni pubbliche”;
- la L. n. 42/2009 introduce l’armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le Regioni, Province autonome ed Enti locali.

Entrambi i testi normativi hanno previsto l’emanazione di decreti attuativi e di sperimentazione finalizzati ad ottenere principi e schemi di bilancio armonizzati. In particolare, la normativa di riferimento per le Regioni è costituita da:

- D.Lgs. n. 118 del 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni e integrazioni.

Il D.Lgs. n. 118 del 2011 relativo all’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126 del 2014 e successive modificazioni e integrazioni, prevede, all’art. 2, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria *“cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*. Il sopramenzionato D.Lgs. n. 118 del 2011, all’art. 11 comma 8, prevede che le amministrazioni articolate in organismi strumentali approvino anche il Rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali. Per la Regione

Emilia-Romagna, il Rendiconto consolidato comprende anche i risultati della gestione dell'Assemblea Legislativa. La norma di fatto prevede un consolidato “di primo livello” tra la Giunta e l'Assemblea Legislativa secondo gli schemi previsti per la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.

Infine, l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011 prevede che le Regioni siano tenute alla redazione del bilancio consolidato “con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4”. La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è quella economico patrimoniale.

Il comma 2 dell'art. 11-bis, prevede espressamente che il Bilancio consolidato sia costituito da:

- Conto economico consolidato;
- Stato patrimoniale consolidato;

nonché dagli allegati relativi a:

- Relazione sulla gestione consolidata, che comprende la Nota integrativa;
- Relazione del collegio dei revisori dei conti.

Conformità ai principi Contabili

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare all'Allegato n. 4/4 “Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato”. Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal codice civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il citato Allegato n. 4/4 è stato aggiornato con il D.M. del 11 agosto 2017 che ha specificato tutta la disciplina in materia e dal D.M. del 1° marzo 2020 che ha semplicemente reso non obbligatoria la predisposizione del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Inoltre, il D.M. del 7 settembre 2020 ha apportato alcuni aggiornamenti agli allegati relativi ai principi contabili ed agli schemi di bilancio. Infine, il D.M. del 1° settembre 2021 ha specificato che in presenza di partecipazioni non totalitarie va rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo. Inoltre, alle voci del patrimonio netto e al risultato dell'esercizio di ciascun ente o società controllati con partecipazioni non totalitarie vanno applicate le percentuali che identificano le quote di pertinenza di terzi tenendo conto delle rettifiche di consolidamento.

L'Allegato n. 4/4 indica le fasi salienti del processo di predisposizione del Bilancio consolidato:

- definizione del Perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP);
- individuazione dei soggetti ricompresi nel GAP da includere nel perimetro di consolidamento;

- comunicazioni, da fornire ai componenti del perimetro di consolidamento, di quanto previsto al punto 3.2 del citato Allegato n. 4/4 fra cui le Direttive impartite per rendere possibile le operazioni di consolidamento;
- eliminazione delle operazioni infragruppo;
- consolidamento dei bilanci e predisposizione del Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.Lgs. n. 118 del 2011, viene precisato che:

- il Conto Economico *“evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale”* (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale *“rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio”* (comma 7).

L'Allegato n. 4/4 relativo al Bilancio consolidato richiama, al punto 5, i contenuti della Nota integrativa, in coerenza con le norme del codice civile, nonché con i principi contabili stabiliti dall'OIC.

2.3 GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il Gruppo Amministrazione Pubblica e il successivo perimetro di consolidamento sono stati individuati a seguito di istruttoria in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e successive integrazioni e modificazioni e sono stati definiti con Deliberazione della Giunta regionale n. 2305 del 9 dicembre 2024, aggiornata con Deliberazione n. 1252 del 28 luglio 2025.

Il complesso degli enti strumentali e delle società partecipate e controllate dalla Regione al 31/12/2024, così come definito dalla richiamata Deliberazione della Giunta regionale, risulta il seguente:

Tabella 2.1 GLI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ PARTECIPATE E CONTROLLATE DALLA REGIONE AL 31/12/2024

Ente/Azienda/Società	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione dal GAP
Assemblea Legislativa		Organismo strumentale	Sì	
APT Servizi S.r.l.	51,00	Società controllata <i>in house</i>	Sì	
ART-ER S.c.p.A.	65,12	Società controllata <i>in house</i>	Sì	
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	100,00	Società controllata <i>in house</i>	Sì	
Lepida S.c.p.A.	95,61254	Società controllata <i>in house</i>	Sì	
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	1,00	Società partecipata <i>in house</i> , controllo demandato ad altri soci	Sì	
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	35,00	Società controllata	Sì	

Ente/Azienda/Società	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione dal GAP
TPER S.p.A.	46,13	Società partecipata, Holding (quotata sui mercati finanziari)	Sì	
Aeradria S.p.A, in fallimento	5,25763	Società partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	2,04	Società Partecipata, Holding quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Banca Popolare Etica Società cooperativa per azioni	0,055	Società Partecipata, Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Bolognafiere S.p.A.	7,61995	Società Partecipata, Holding quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Cal – Centro Agro Alimentare e Logistica S.r.l. consortile	11,076	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Centro Agro Alimentare di Bologna S.p.A.	6,12011	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Centro Agro Alimentare Riminese S.p.A.	11,08438	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Fiere di Parma S.p.A.	4,1436	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Infrastrutture Fluviali S.r.l.	14,26415	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Italian Exhibition Group S.p.A.	4,698	Società Partecipata, Holding quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Piacenza Expo S.p.A.	5,61507	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R.	10,45585	Società Partecipata, Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Terme di Castrocaro S.p.A.	2,7434	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione	23,42999	Società Partecipata	Sì	
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Arpae	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	25,00	Ente Strumentale partecipato	Sì	
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	21,12	Ente strumentale partecipato	Sì	
ATER Fondazione		Ente strumentale partecipato	Sì	
Emilia Romagna Teatro Fondazione – ERT		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Cineteca di Bologna		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato	Sì	

Ente/Azienda/Società	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione dal GAP
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato	Sì	
Italy-China Council Foundation – ICCF ETS		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Marco Biagi		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione M.I.C. – Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza – onlus		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Museo per la Memoria di Ustica		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Teatro Comunale di Bologna		Ente strumentale partecipato	Sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato	Sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato	Sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato	Sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato	Sì	

Si fa presente che la quota di partecipazione della Regione Emilia-Romagna nei confronti della società Lepida S.c.p.A. è stata calcolata sommando, alla quota diretta, le quote indirette possedute per il tramite degli altri enti appartenenti al GAP, ovvero: Arpae, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, AIPO, ER.GO ed Intercent-ER.

La citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1252 del 28 luglio 2025 ha approvato il Gruppo Amministrazione Pubblica che risulta pertanto composto dagli enti e dalle società già elencati nella Tabella 1.1 riportata nella Relazione sulla gestione. La tabella seguente integra il prospetto relativo al GAP con le informazioni richieste dal Principio contabile applicato Allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118 del 2011, ai fini dell'individuazione del perimetro di consolidamento.

Tabella 2.2 GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Ente/Azienda/Società	Tipologia Soggetto	Sede	Classificazione (Tipologia di Relazione)	Ragioni dell'esclusione dal Perimetro
Regione Emilia-Romagna	Regione	Viale Aldo Moro, 52 BOLOGNA	Holding	
Assemblea legislativa	Organismo strumentale	Viale Aldo Moro, 50 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
APT Servizi S.r.l.	Società	Viale Aldo Moro, 62 BOLOGNA	Società Partecipata	
ART-ER S.c.p.A.	Società	Via P. Gobetti, 101 BOLOGNA	Società Partecipata	
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	Società	Via Foro Boario, 27 FERRARA	Società Partecipata	
Lepida S.c.p.A.	Società	Via della Liberazione, 15 BOLOGNA	Società Partecipata	
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	Società	Piazza Costituzione, 5/C BOLOGNA	Società Partecipata	
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	Società	Via Piero Maroncelli, 40 MELDOLA	Società Partecipata	
TPER S.p.A	Società	Via di Saliceto, 3 BOLOGNA	Società Partecipata quotata	

Ente/Azienda/Società	Tipologia Soggetto	Sede	Classificazione (Tipologia di Relazione)	Ragioni dell'esclusione dal Perimetro
Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione	Società	Piazza Berzieri, 2 SALSOMAGGIORE TERME (PR)	Società Partecipata	Società ammessa alla procedura di concordato preventivo
Agenzia regionale per il lavoro	Ente regionale	Viale Aldo Moro, 38 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Arpae	Ente regionale	Via Po, 5 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Ente regionale	Viale Silvani, 6 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	Ente regionale	Largo Caduti del Lavoro, 6 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Agenzia Interregionale per il fiume Po	Ente regionale	Strada Giuseppe Garibaldi 75 PARMA	Ente strumentale partecipato	
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	Ente regionale	Via Santa Maria Maggiore, 4 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	Ente regionale	Via Aldo Moro, 38 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	Ente strumentale	Via Riomaggio, sn CARPEGNA (PU)	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
ATER Fondazione	Fondazione	Via Giardini, 466/G MODENA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Emilia Romagna Teatro Fondazione – ERT	Fondazione	Largo Garibaldi 15 MODENA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Arturo Toscanini	Fondazione	Viale Barilla 27/A PARMA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Centro Ricerche Marine	Fondazione	Viale Amerigo Vespucci 2 CESENATICO (FC)	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Cineteca di Bologna	Fondazione	Via Riva Reno 72 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Fondazione Collegio europeo di Parma	Fondazione	Strada dell'Università 12 PARMA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati	Fondazione	Viale Aldo Moro 52 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	Fondazione	Viale Aldo Moro 38 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Italy-China Council Foundation – ICCF ETS	Fondazione	Via Clerici 5 MILANO	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Marco Biagi	Fondazione	Largo Marco Biagi 10 MODENA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione M.I.C. – Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza - onlus	Fondazione	Via Campidori 2 FAENZA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	Fondazione	Via Piangipane 81 FERRARA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Museo per la Memoria di Ustica	Fondazione	Via di Saliceto 3/22 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Nazionale della Danza	Fondazione	Via della Costituzione 39 REGGIO EMILIA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole	Fondazione	Via San Martino 25 MARZABOTTO (BO)	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale	Fondazione	Via F. Busani 14 MODENA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	Fondazione	Largo Respighi 1 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia	Consorzio fitosanitario	Via F. Gualerzi 32 REGGIO EMILIA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena	Consorzio fitosanitario	Via Santi 14 - Direzionale Cialdini MODENA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante

Ente/Azienda/Società	Tipologia Soggetto	Sede	Classificazione (Tipologia di Relazione)	Ragioni dell'esclusione dal Perimetro
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza	Consorzio fitosanitario	Via C. Colombo 35 PIACENZA	Ente strumentale partecipato	Irrelevante
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma	Consorzio fitosanitario	Strada dei Mercati, 17 PARMA	Ente strumentale partecipato	Irrelevante

2.4 **PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO**

Applicando le indicazioni fornite dall'art. 3 dell'Allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118 del 2011, sono stati inclusi nel perimetro di consolidamento gli enti strumentali controllati e le società controllate e partecipate riportati nella Tabella 1.2 della Relazione sulla gestione.

A decorrere dal 2019, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la Regione, direttamente o indirettamente, disponga di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Con le modifiche apportate dal D.M. 11/08/2017 al principio contabile concernente il bilancio consolidato, il perimetro di consolidamento viene determinato applicando, ai soggetti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, una serie di parametri. In particolare, vengono individuati alcuni parametri per i quali sono calcolate le soglie di rilevanza che vengono verificate sia con riguardo ai bilanci di esercizio delle Partecipate considerati singolarmente, sia con riguardo al complesso dei valori dei bilanci che nel loro insieme non devono presentare valori superiori alla soglia del 10%. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri o, in caso di patrimonio netto negativo, per ognuno degli altri due parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:

- Totale dell'attivo;
- Totale dei ricavi caratteristici;
- Patrimonio netto.

In ogni caso, sono considerati irrilevanti le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono considerati sempre rilevanti gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte della Regione e/o dei componenti il Gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dalla Regione e le società *in house*.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto attraverso l'aggregazione del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna (che accorda i bilanci della Regione Emilia-Romagna e dell'Assemblea Legislativa) e dei bilanci delle società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il Rendiconto consolidato della Regione è stato approvato con Legge regionale n. 6 del 25 luglio 2025 avente ad oggetto “Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2024”.

I bilanci degli enti e delle società inclusi nel perimetro di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale fatta eccezione per i seguenti enti e società consolidati con il metodo proporzionale: l'agenzia AIPO consolidata al 25%, la società TPER consolidata al 46,13%, la fondazione Teatro Comunale di Bologna (TCBO) consolidata al 20%, la Fondazione Cineteca di Bologna consolidata al 20%. Di conseguenza, l'assunzione di attività, passività, costi e ricavi dei singoli bilanci delle società ed enti consolidati integralmente, è avvenuta per l'intero ammontare delle voci di bilancio, indipendentemente dalla partecipazione detenuta dalla Regione Emilia-Romagna, ad eccezione del bilancio di AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO come sopra specificato.

I bilanci delle società controllate e partecipate sono stati redatti ai sensi del codice civile, i bilanci degli enti strumentali sono stati redatti ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 2011. Nell'ambito delle Direttive impartite ai sensi dell'art. 3.2 "Comunicazioni ai componenti del Gruppo" del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, per procedere correttamente alla predisposizione di tale documento è stato richiesto, a ciascun soggetto incluso nel perimetro di consolidamento, l'acquisizione del bilancio opportunamente riclassificato ai sensi dell'Allegato n. 11 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Inoltre, come specificato nel paragrafo successivo, sono state effettuate le necessarie operazioni di rettifica di pre-consolidamento e di elisione delle partite infragruppo in base alle informazioni a disposizione presso gli uffici della Regione a cui si sono aggiunti dati e le informazioni richieste e opportunamente corrisposte dagli Enti del Perimetro.

Per ciascun soggetto incluso nel perimetro di consolidamento, oltre a richiamare le informazioni specificatamente indicate al punto 5 dell'Allegato n. 4/4, già rappresentate nelle tabelle che precedono, vengono evidenziate, nella tabella seguente, le informazioni relative alla Missione di riferimento e alla data di approvazione del bilancio.

Tabella 2.3 ENTI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO – MISSIONE, FONDO DI DOTAZIONE/CAPITALE SOCIALE, RISULTATO ECONOMICO E DATA APPROVAZIONE BILANCIO

Ente/Azienda/Società	Missione	Risultato d'esercizio	Fondo di dotazione	Data approvazione bilancio
Regione Emilia-Romagna		157.710.045,65	4.753.241,72	21/07/2025
APT Servizi S.r.l.	07 - Turismo	14.730,00	260.000,00	06/05/2025
ART-ER S.c.p.A.	14 - Sviluppo economico e competitività	53.705,00	1.598.122,00	04/07/2025
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	58.224,00	10.345.396,00	29/05/2025
Lepida S.c.p.A.	14 - Sviluppo economico e competitività	129.816,00	69.881.000,00	10/06/2025
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	14 - Sviluppo economico e competitività	-186.155,00	1.800.000,00	16/05/2025
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	13 - Tutela della salute	58.513,31	20.000.000,00	26/06/2025
TPER S.p.A.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	18.345.000,00	68.493.000,00	04/07/2025
Agenzia regionale per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.317.592,56	0,00	06/05/2025
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpaee	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.797.337,10	5.646.133,91	15/04/2025

Ente/Azienda/Società	Missione	Risultato d'esercizio	Fondo di dotazione	Data approvazione bilancio
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	11 - Soccorso civile	2.335.801,78	1.175.619,26	30/06/2025
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	736.834,44	3.994.216,60	28/04/2025
Agenzia Interregionale per il fiume Po	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.157.159,00	157.447.260,13	30/05/2025
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	04 - Istruzione e diritto allo studio	756,45	34.148.081,81	05/05/2025
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	01 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	141.557,26	1.540.883,90	28/04/2025
Fondazione Cineteca di Bologna	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	96.243,00	17.027.999,00	30/06/2025
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-1.616.288,00	43.156.475,00	23/06/2025

2.5 **PERCORSO DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO**

Il percorso di predisposizione del bilancio consolidato è articolato in diverse fasi.

Il primo passo consiste nella definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e nella conseguente individuazione del perimetro di consolidamento.

Successivamente, vengono acquisiti i bilanci economico-patrimoniali relativi all'esercizio di competenza e in alcuni casi occorre effettuare una riclassificazione delle voci secondo lo schema armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118 del 2011. Vengono quindi operate delle scritture di rettifica di pre-consolidamento allo scopo di rendere uniformi le grandezze da consolidare.

In particolare, vengono aggregati i bilanci di esercizio, i rendiconti degli enti e i bilanci consolidati dei soggetti appartenenti a gruppi intermedi. TPER S.p.A., in veste di capogruppo dell'omonimo gruppo, ha trasmesso il bilancio consolidato e questo è stato utilizzato nel consolidamento bilancio consolidato.

Nella fase intermedia vengono individuate le operazioni infragruppo, intercorrenti tra la Regione e le Partecipate e tra le Partecipate stesse, e si procede ad effettuare le operazioni di elisione ovvero registrazioni contabili il cui obiettivo è l'eliminazione degli importi delle corrispondenti voci di ricavo/costo e di credito/debito al fine di evitare la duplicazione delle poste contabili gestite all'interno del Perimetro. Nell'ambito di questa attività si colloca, inoltre, la procedura di annullamento delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio della Regione, che ha come contropartita l'azzeramento del patrimonio netto delle Partecipate acquisito all'interno del bilancio consolidato secondo il metodo di consolidamento necessario.

Il processo si conclude con la redazione della Relazione sulla gestione e della Nota integrativa, in cui viene esaminato in modo dettagliato il bilancio consolidato e vengono effettuate delle analisi qualitative sulle grandezze calcolate.

2.6 CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

In ragione della specificità delle attività svolte dalle società ed enti consolidati, come per i bilanci consolidati degli esercizi precedenti, non si è proceduto ad apportare modifiche ai criteri di valutazione adottati da ogni soggetto incluso nel perimetro di consolidamento. Si ritiene che tale scelta, in deroga al principio di uniformità dettato dal D.Lgs. n. 118 del 2011, offre una rappresentazione corretta e veritiera del Bilancio consolidato.

Relativamente ai criteri di valutazione applicati per la redazione del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna, si riportano di seguito i più significativi criteri applicati, per i quali ci si è attenuti al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118 del 2011, così come evidenziati nella Nota integrativa.

In particolare, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale si rileva quanto segue.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Il principio applicato alla contabilità economico-patrimoniale stabilisce che gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. In questa voce sono altresì valorizzate le Acque minerali e termali secondo il criterio della rendita perpetua o a tempo indeterminato definita in sede di valutazione 2019.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Al costo storico sono stati aggiunti gli oneri sostenuti per l'acquisizione dei beni.

In particolare, il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà sono stati iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori per il patrimonio acquisito, o, nel caso di beni non acquistati o il cui costo di acquisto non è più rinvenibile, al valore catastale ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- d) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- e) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- f) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

Come previsto dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale, punto 4.15, terreni e edifici soprastanti sono stati contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (Rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non è stato indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, è stato applicato il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione. È stato poi determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespote ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo.

Beni mobili. Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione o, in mancanza del dato, del valore stimato. Per i beni mobili ammortizzabili si è tenuto conto del fondo ammortamento cumulato nel tempo, in relazione al momento iniziale in cui il cespote ha iniziato ad essere utilizzato nell'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Non sono stati considerati i beni già interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

In coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118 del 2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società non controllate o collegate sulla base del criterio del costo storico, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio sono state ritenute durevoli (articolo 2426, numeri 1 e 3, del codice civile).

Con riguardo alle partecipazioni in società controllate e collegate, ai sensi del medesimo principio contabile, la valutazione dovrebbe essere effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'articolo 2426, n. 4, del codice civile. Tuttavia, come stabilito dal principio 4/3, non disponendo dei bilanci o del preconsuntivo al 31 dicembre 2024, si è fatto ricorso alla valutazione del costo storico, anche per le società derivanti dal processo di fusione, salvo i casi in cui il costo sia superiore al patrimonio netto al 31 dicembre 2023. In tal caso la valutazione è effettuata al patrimonio netto.

Le quote di fondi mobiliari sono valutate al costo storico di acquisizione. I crediti sono valutati in base all'importo impegnato per concessioni di credito, al netto del riscosso.

Rimanenze

Riguardano materiali di consumo per le attività d'ufficio e vestiario. La loro valorizzazione è effettuata al costo medio ponderato.

Disponibilità liquide

Corrispondono agli importi giacenti sui conti di tesoreria provinciale dello Stato (gestione ordinaria e gestione sanità), di tesoreria centrale dello Stato per risorse dell'Unione Europea e cofinanziamenti nazionali e sui conti correnti postali.

Crediti

Corrispondono all'importo dei residui attivi, al netto delle somme giacenti sul conto di tesoreria statale e sui conti postali e sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti. Oltre ai predetti crediti derivanti dalla contabilità finanziaria sono registrati anche i crediti per vendite rateizzate, i crediti fiscali ed altri crediti ad esigibilità differita.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- I) fondo di dotazione;
- II) riserve;
- III) risultato economico dell'esercizio;
- IV) risultati economici di esercizi precedenti;
- V) riserve negative per beni indisponibili.

Debiti

I debiti finanziari corrispondono al residuo debito dei mutui contratti dalla Regione con la Cassa Depositi e Prestiti, con le banche ordinarie e con il MEF (relativamente alle anticipazioni di cui al DL 35/2013).

I debiti verso i fornitori, per trasferimenti e contributi e altri debiti corrispondono all'importo dei residui passivi, compresi quelli perentati al netto dei residui passivi generati al titolo 3 della spesa inerenti le concessioni di crediti e debiti fiscali.

La voce altri debiti comprende il debito per le somme anticipate dalla Tesoreria dello Stato per la sanità in attesa dell'adozione della regolazione contabile delle risorse spettanti alla regione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi corrispondono alle somme accantonate nell'avanzo di amministrazione, ad esclusione dei fondi svalutazione crediti (che riducono direttamente poste dell'attivo), del fondo per le

perdite delle società partecipate, del fondo per la reiscrizione dei residui perenti e fondo di anticipazione di liquidità.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi corrispondono alle quote di salario accessorio e premiante del personale regionale di competenza economica dell'esercizio ma liquidate in contabilità finanziaria nell'esercizio successivo. I risconti passivi si riferiscono a ricavi derivanti da accertamenti di competenza finanziaria dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti la cui competenza economica è relativa ad esercizi successivi in quanto i costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi. Si tratta di ricavi che in contabilità finanziaria derivano da entrate vincolate a spese confluite in avanzo di amministrazione o reimputate negli esercizi successivi tramite il fondo pluriennale vincolato.

Conti d'ordine

Per quanto riguarda i beni di terzi in uso alla regione e i beni regionali in uso a terzi, i servizi competenti hanno prodotto i relativi elenchi.

Per quanto riguarda le garanzie prestate dalla regione, si è prudenzialmente inserita la lettera di patronage che riguarda le Terme di Salsomaggiore, per l'intero valore corrispondente al rischio di sostenimento dell'onere relativo sia alla quota capitale che alle rate già scadute e non pagate dalla società.

2.7 LE OPERAZIONI INFRAGRUPO

In conformità con quanto previsto dal Principio contabile 4/4 sono stati eliminati, in sede di consolidamento, le operazioni e i saldi reciproci sussistenti tra i componenti del perimetro di consolidamento.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. A tal fine è stata svolta nel corso del 2024 la conciliazione dei crediti e dei debiti sussistenti alla data del 31/12/2024 nei confronti delle proprie società controllate o partecipate e dei propri enti strumentali, in applicazione delle disposizioni di cui all'art.11, comma 6, lett. J) del D.Lgs. n. 118 del 2011, i cui esiti costituiscono Allegato alla Relazione sulla gestione del Rendiconto 2024 della Regione.

La procedura di conciliazione ha interessato 49 soggetti, tre in più rispetto al passato esercizio, dopo l'ingresso della Regione Emilia-Romagna in Fondazione Cineteca di Bologna, Fondazione MIC Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza – Onlus e Fondazione Museo per la Memoria di Ustica. Nel dettaglio l'attività ha riguardato i seguenti enti:

- 12 tra agenzie, aziende, enti e consorzi (AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po, Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia–Romagna – Arpa, Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, AGREAS Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura, Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia–Romagna, ER.GO. Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, Intercent-ER Agenzia

Regionale Sviluppo Mercati Telematici, Ente Parco Sasso Simone e Simoncello, i quattro Consorzi Fitosanitario Provinciale di Modena, Parma, Piacenza e di Reggio Emilia);

- 17 fondazioni (ATER Fondazione, Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT, Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Centro Ricerche Marine, Fondazione Cineteca di Bologna, Fondazione Collegio Europeo di Parma, Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati, Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica, Fondazione MIC Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza – ONLUS, Italy-China Council Foundation (ICCF), Fondazione Marco Biagi, Fondazione Museo per la memoria di Ustica, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole, Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Museo nazionale Ebraismo italiano e Shoah (MEIS);
- 20 società (Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., APT Servizi S.r.l., ART-ER S.c.p.A., Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni, Bolognafiere S.p.A., Centro Agro Alimentare di Bologna S.p.A., Centro Agro Alimentare Riminese S.p.A., Cal - Centro Agro Alimentare e Logistica S.r.l. consortile, FER S.r.l., Fiere di Parma S.p.A., Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione, Infrastrutture Fluviali S.r.l., Istituto Romagnolo per lo studio dei tumori “Dino Amadori” - IRST S.r.l., Italian Exhibition Group S.p.A., Lepida S.c.p.A., Piacenza Expo S.p.A., Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – S.A.P.I.R., Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione, Terme di Castrocaro S.p.A., TPER S.p.A.).

L’invio anticipato delle risultanze contabili, fino allo scorso anno limitato a 29 Enti, a partire dai primi mesi del 2025 ha coinvolto tutti i 49 Enti. Infatti, dal 4 all’11 febbraio sono stati trasmessi i quadri contabili riferiti ai debiti e crediti provvisori, così come risultanti dal Sistema informativo contabile, prima delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

Il rilevante anticipo, 12 marzo 2025, dell’attività di consolidamento dei dati contabili di gestione del Bilancio al 31/12/2024 (come da comunicazione del Settore Bilancio e Finanze), rispetto all’anno precedente, ha creato inoltre il presupposto per l’effettuazione di una nuova estrazione dei dati per i 49 Enti e la successiva trasmissione dei prospetti contabili definitivi di saldi creditori e debitori. Gli invii sono stati eseguiti tra il 14 ed il 20 marzo 2025.

La procedura conciliatoria è proseguita a seguito della chiusura delle liste di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2024, in applicazione della disposizione normativa art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. n. 118 del 2011, successivamente all’approvazione della Delibera di Giunta regionale nr. 472 del 01/04/2025 ad oggetto *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’articolo 3 comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni”*

Nella fase successiva sono state raccolte e analizzate le risposte e predisposti gli eventuali solleciti. Durante tutta l’attività è stato effettuato il monitoraggio costante e puntuale delle posizioni anche con più verifiche in momenti successivi.

La riconciliazione ha interessato un totale di 1.010 posizioni contabili, comprensive dei crediti e debiti segnalati dagli enti, ed è avvenuta attraverso l'analisi della contabilità interna confrontata con i dati ricevuti. A tale scopo, sono stati richiesti chiarimenti sia agli enti che alle direzioni di riferimento competenti per le diverse posizioni. Nei casi che presentavano maggiore complessità, sono stati organizzati diversi incontri di approfondimento in web conference nei quali sono stati coinvolti e si sono confrontati i referenti degli enti e i referenti della Regione fino alla completa riconciliazione anche delle posizioni più critiche.

Le discordanze conciliate hanno riguardato principalmente disallineamenti temporali, reimputazioni delle poste ad esercizi successivi ed economie di spesa.

Dopo il riscontro concordante o riconciliato dei saldi, si è proceduto all'invio alla partecipata della richiesta di asseverazione, sono state verificate le asseverazioni ricevute dai rispettivi organi di revisione delle partecipate e, nel corso delle sedute del Collegio dei Revisori della Regione, sono state asseverate le schede di contabilità regionali.

Complessivamente, alla data di approvazione del Rendiconto al 31/12/2024, per tutti gli enti interessati dalla procedura di conciliazione, la Regione Emilia-Romagna disponeva della doppia asseverazione.

Il Collegio dei Revisori della Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad asseverare i saldi contabili riferiti ai crediti e ai debiti della Regione nei confronti di tutte le agenzie, aziende, istituti, consorzi, società controllate e partecipate nonché fondazioni regionali, come risulta dai verbali n. 8 del 31/03/2025, n. 9 del 3/04/2025, n. 10 del 16/04/2025, n. 13 del 28/04/2025, n. 14 del 16/05/2025, 17 del 03/06/2025 e 18 del 16/06/2025, conservati agli atti.

In sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 risultavano conciliate le posizioni debitorie e creditorie riferite a tutti e 49 i soggetti interessati dalla procedura di conciliazione. Si riscontrano due posizioni contabili, non allineate, di cui una già nota gli scorsi esercizi, pari ad € 548.583,50, relativa ad investimenti a sostegno del trasporto pubblico sussistenti nei confronti della società TPER S.p.A., e una pari ad € 2.642.072,69, relativa a investimenti a sostegno del trasporto pubblico sussistenti nei confronti della società Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l., per le quali non è possibile procedere ad una conciliazione a causa del pignoramento presso la Banca d'Italia delle relative risorse a garanzie di procedure esecutive promosse da un soggetto privato nei confronti del MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti). Le risorse, ad oggi, non risultano più pignorate ma non sono ancora state liquidate dal MIT. Tale Ministero, con nota prot. 5470 del 26/07/2023, ha inviato un nuovo file per la rendicontazione delle risorse ancora da erogare. In data 01/12/2023 la Regione Emilia-Romagna ha dato opportuno riscontro ai dati richiesti dal Ministero sul nuovo prospetto richiesto. Infine, la Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto DAR - 0027035 del 04/12/2023 ha provveduto a un primo riparto alle Regioni delle risorse per il completamento dei programmi di cui alle Convenzioni sottoscritte. Si attende come per la parte pignorata su gomma indicazioni da parte del Ministero.

Con riferimento alle diverse voci di Conto economico e di Stato patrimoniale, le operazioni avvenute nel corso dell'esercizio, tra soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento,

relativamente alle diverse tipologie di acquisti o vendita di beni e servizi, rimborsi, operazioni relative alle immobilizzazioni, contributi in c/capitale e trasferimenti di natura corrente, sono state elise così come si è proceduto ad eliminare i crediti e i debiti derivanti dalle suddette operazioni, se ancora sussistenti al 31/12/2024 o le poste debitorie e creditorie derivanti da gestioni pregresse evidenziate in sede di conciliazione.

A tal proposito, si rileva che, in presenza di saldi contabili relativi a debiti e a crediti che mostravano discrasie, di solito riconducibili a sfasamenti temporali e/o in presenza di poste di natura economica per le quali non è stato possibile verificare un perfetto allineamento degli importi, anche in questo caso per ragioni tipicamente legate a sfasamenti di ordine temporale, si è proceduto ad effettuare la completa elisione, previa registrazione di operazioni di rettifica di pre-consolidamento al fine di rappresentare le componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale e del Conto economico nonché il risultato di esercizio nel modo più veritiero possibile.

Una particolare attenzione è stata posta alle operazioni infragruppo assoggettate ad IVA, laddove l'Amministrazione regionale procede a trattenere e a versare l'imposta in applicazione delle disposizioni sullo *split payment*. In questi casi, le elisioni sono state effettuate al netto dell'imposta sul valore aggiunto, conservata pertanto tra i costi del Conto economico consolidato e, relativamente alle poste debitorie, rettificata come debito tributario, in quanto a favore di un soggetto terzo rispetto al perimetro di consolidamento.

Inoltre, sono state effettuate le scritture contabili patrimoniali di elisione delle partecipazioni iscritte nella sezione immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto regionale con il patrimonio netto delle società, agenzie, aziende ed istituti strumentali inclusi nel consolidamento, con l'evidenziazione delle differenze di consolidamento meglio illustrate nel paragrafo successivo.

Complessivamente, le operazioni di consolidamento effettuate sono state oltre 1.000 e hanno determinato le rettifiche allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico evidenziate nelle tabelle che seguono.

Tabella 2.4 OPERAZIONI INFRAGRUPPO NELLO STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale	RER + Assemblea	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato 2024
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	75.114.091,54	330.830.482,58	1.117.324,33	407.061.898,45
Immobilizzazioni materiali	836.272.343,86	382.813.962,78	34.262.173,57	1.253.348.480,21
Immobilizzazioni finanziarie	476.873.659,52	33.813.066,06	-397.490.231,84	113.196.493,74
Totale Immobilizzazioni (B)	1.388.260.094,92	747.457.511,42	-362.110.733,94	1.773.606.872,40
Rimanenze	207.868,44	64.635.920,59	-11.809.720,70	53.034.068,33
Crediti	4.512.226.644,90	477.297.947,24	-106.840.765,40	4.882.683.826,74
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.450.137.491,93	392.558.632,78	0,00	1.842.696.124,71
Attivo circolante (C)	5.962.572.005,27	934.492.500,61	-118.650.486,10	6.778.414.019,78
Ratei attivi	0,00	901.333,12	0,00	901.333,12
Risconti attivi	721.467,72	36.008.212,31	0,00	36.729.680,03
Ratei e risconti attivi (D)	721.467,72	36.909.545,43	0,00	37.631.013,15
Stato Patrimoniale ATTIVO	7.351.553.567,91	1.718.859.557,46	-480.761.220,04	8.589.651.905,33
Patrimonio netto di gruppo	413.100.315,89	506.500.995,66	-304.953.857,19	614.647.454,36

Stato Patrimoniale	RER + Assemblea	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato 2024
Patrimonio netto di terzi	0,00	1.517.677,00	31.545.429,53	33.063.106,53
Fondi per rischi ed oneri	385.997.666,54	60.586.362,89	0,00	446.584.029,43
Trattamento di Fine Rapporto	0,00	22.591.502,43	0,00	22.591.502,43
Debiti	5.570.466.699,24	526.584.726,87	-176.986.135,15	5.920.065.290,96
Ratei passivi	25.044.746,10	25.597.025,04	-31.118,79	50.610.652,35
Risconti passivi	956.944.140,14	575.481.267,57	-30.335.538,44	1.502.089.869,27
Ratei e risconti passivi (E)	981.988.886,24	601.078.292,61	-30.366.657,23	1.552.700.521,62
Stato Patrimoniale PASSIVO	7.351.553.567,91	1.718.859.557,46	-480.761.220,04	8.589.651.905,33

Tabella 2.5 OPERAZIONI INFRAGRUPPO NEL CONTO ECONOMICO

Conto Economico	RER + Assemblea	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato 2024
Componenti positivi della gestione	14.016.163.170,91	1.145.135.457,97	-545.150.172,51	14.616.148.456,37
Componenti negativi della gestione	-13.834.701.370,60	-1.127.896.938,46	600.580.955,82	-14.362.017.353,24
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	181.461.800,31	17.238.519,51	55.430.783,31	254.131.103,13
Proventi ed oneri finanziari	-22.751.742,57	2.252.168,23	-1.155.108,83	-21.654.683,17
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-6.621.951,99	2.813.007,40	0,00	-3.808.944,59
Proventi ed oneri straordinari	18.489.295,64	1.676.810,45	-2.257.680,52	17.908.425,57
Imposte	-12.867.355,74	-3.180.037,84	0,00	-16.047.393,58
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	157.710.045,65	20.800.467,75	52.017.993,96	230.528.507,36
Risultato dell'esercizio di GRUPPO	0,00	8.462.548,50	220.529.795,80	228.992.344,30
Risultato dell'esercizio di PERTINENZA DI TERZI	0,00	143.925,60	1.392.237,46	1.536.163,06

Viene riportato di seguito il riepilogo delle operazioni infragruppo tra Giunta e Assemblea Legislativa ai fini della predisposizione del rendiconto consolidato tra i due Organi. Il rendiconto consolidato costituisce il punto di partenza del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna.

Tabella 2.6 RIEPILOGO OPERAZIONI INFRAGRUPPO GIUNTA-ASSEMBLEA

Documento	Ente	Voce	Descrizione	Dare	Avere
SPP	Assemblea	EII3	Risconti passivi	282.445,04	
CE	Assemblea	A3a	Proventi da trasferimenti correnti	125.006,15	
SPP	Assemblea	Allb	Riserve da capitale		407.451,19
CE	Assemblea	A3a	Proventi da trasferimenti correnti	17.648.884,00	
CE	Giunta	B12a	Trasferimenti correnti		17.648.884,00
CE	Assemblea	A8	Altri ricavi e proventi diversi	1.640.026,80	
CE	Giunta	B10	Prestazioni di servizi		61.316,92
CE	Giunta	B11	Utilizzo beni di terzi		180.576,08
CE	Giunta	B13	Personale		56.840,52
CE	Giunta	B12a	Trasferimenti correnti		1.293.000,00
CE	Giunta	B18	Oneri diversi di gestione		48.293,28
TOTALE				19.696.361,99	19.696.361,99

Le operazioni effettuate tra Giunta ed Assemblea sono finalizzate ad elidere i trasferimenti ed i costi della Giunta con i ricavi dell'Assemblea. Inoltre, in relazione ai risconti passivi dell'Assemblea, sono state effettuate tre operazioni di rettifica di pre-consolidamento al fine

di utilizzare i risconti passivi per ottenere i corrispondenti ricavi per poter effettuare l’elisione dei trasferimenti ricevuti dalla Giunta. Più precisamente:

€ 407.451,19 Avere – allocazione riserva nello Stato Patrimoniale corrispondente ai risconti passivi all’1.1.2024 nel bilancio dell’Assemblea;

€ 125.006,15 Dare – diminuzione ricavi da trasferimenti attivi 2024 registrati nel bilancio dell’Assemblea dovuti alla variazione netta dei risconti passivi;

€ 282.445,04 Dare – diminuzione risconti passivi (relativi a operazioni Giunta-Assemblea) al 31.12.2024 registrati nel bilancio dell’Assemblea.

2.8 LE DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l’ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata, o partecipata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento, si è quindi proceduto ad elidere il valore delle partecipazioni iscritte nel Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna, relativo alle società controllate e partecipate, agenzie, aziende ed enti strumentali inclusi nel perimetro di consolidamento, con il valore di patrimonio netto, iscritto nei bilanci dei medesimi soggetti, per la quota percentuale di possesso della Regione.

La differenza tra il valore della partecipazione presente nel Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna e la corrispondente quota di patrimonio netto è stata imputata al conto “Differenze di consolidamento”, rappresentato nell’attivo dello Stato Patrimoniale tra le “Altre immobilizzazioni immateriali”, oppure al conto “Riserva di consolidamento”, rappresentato nel passivo dello Stato Patrimoniale tra le “Riserve da capitale”.

Le differenze di consolidamento, riportate nella tabella che segue, sono state calcolate partendo dal valore della partecipazione iscritto nel rendiconto regionale sulla base del patrimonio netto relativo all’esercizio precedente, non essendo disponibili i bilanci delle Partecipate al momento della redazione del rendiconto regionale.

Tabella 2.7 DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO

Organismo Partecipato	Metodo di consolidamento	Valore partecipazione (da rendiconto consolidato RER + Assemblea)	Valore Patrimonio Netto (da bilancio della società)	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	Differenza di consolidamento
APT Servizi S.r.l.	Società controllata consolidata con il metodo integrale	131.696,51	641.646,00	314.406,54	-195.542,95
ART-ER S.c.p.A.	Società controllata consolidata con il metodo integrale	863.695,95	1.856.926,00	647.695,79	-345.534,26

Organismo Partecipato	Metodo di consolidamento	Valore partecipazione (da rendiconto consolidato RER + Assemblea)	Valore Patrimonio Netto (da bilancio della società)	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	Differenza di consolidamento
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	Società controllata consolidata con il metodo integrale	10.871.102,00	10.871.102,00	0,00	0,00
Lepida S.c.p.A.	Società controllata consolidata con il metodo integrale	66.730.972,95	74.337.309,00	3.259.071,50	-4.347.264,55
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	Società controllata consolidata con il metodo integrale	79.728,65	7.972.866,00	8.265.462,48	372.325,13
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	Società controllata consolidata con il metodo integrale	7.000.000,00	27.179.316,56	17.666.555,76	-2.512.760,80
Gruppo TPER	Società partecipata consolidata con il metodo proporzionale	31.595.101,00	82.696.328,40	0,00	-51.101.227,40
Agenzia regionale per il lavoro	Agenzia consolidata con il metodo integrale	3.523.326,52	3.523.326,52	0,00	0,00
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	Agenzia consolidata con il metodo integrale	74.019.460,11	73.274.460,91	0,00	744.999,2
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Agenzia consolidata con il metodo integrale	13.087.830,62	13.087.830,62	0,00	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	Agenzia consolidata con il metodo integrale	5.105.584,22	5.105.584,22	0,00	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	Agenzia consolidata con il metodo proporzionale	132.673.483,24	132.675.250,41	0,00	-1.767,17
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	Agenzia consolidata con il metodo integrale	34.377.833,18	34.377.833,18	0,00	0,00
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	Agenzia consolidata con il metodo integrale	5.136.104,09	5.136.104,09	0,00	0,00
Fondazione Cineteca di Bologna	Fondazione partecipata consolidata con il metodo proporzionale	4.401.737,6	4.473.017,80	0,00	-71.280,20
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	Fondazione partecipata consolidata con il metodo proporzionale	7.892.575,20	8.635.551,80	0,00	-742.976,60
Totale					-58.201.029,60
Differenze positive					1.117.324,33
Differenze negative					-59.318.353,93

Il complesso delle scritture di elisione patrimoniali ha dato luogo, quindi, a differenze di consolidamento positive pari a € 1.117.324,33 rilevate nel conto "Differenze di consolidamento" e confluite nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra le "Altre immobilizzazioni immateriali". Inoltre, sono state generate differenze di consolidamento negative pari a € 59.318.353,93 dovute in gran parte alla differenza negativa di € 51.101.227,40 del consolidamento di TPER, la cui partecipazione è stata valutata al costo di acquisizione di €

31.595.101 a fronte di una quota corrispondente di patrimonio netto di € 82.696.328,40. Tali differenze negative sono state rilevate come “Riserva di consolidamento” e confluite nel passivo dello Stato Patrimoniale tra le “Riserve da capitale”.

In particolare, con riferimento a Lepida, si è tenuto conto anche delle partecipazioni indirette e provenienti dai soci Arpae, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, AIPO, ER.GO, Intercent-ER. La quota di partecipazione della Regione nei confronti di Lepida è pari a 95,61254% (come indicato nella tabella 2.1), valore che si eleva a 95,61862% tenendo conto delle partecipazioni indirette.

La voce Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi esprime la quota di capitale che non è di competenza del Gruppo. In sede di consolidamento, si è provveduto a rettificare la voce contabile di patrimonio netto delle singole società, alimentando il fondo di dotazione e riserve di terzi per quanto di competenza.

Si è infine provveduto a rettificare gli utili di ogni società portando a “Risultato economico dell’esercizio di pertinenza di terzi” quanto di competenza. In particolare, nel paragrafo 2.18 è presente una tabella che illustra il dettaglio del risultato economico di pertinenza dei terzi.

2.9 **CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI**

Tabella 2.8 CREDITI

Ente/Azienda/Società	Valore Crediti complessivi	Valore > 5 anni	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	4.552.585.845,35	0,00	4.549.954.669,53
APT Servizi S.r.l.	9.932.511,00	0,00	574.182,32
ART-ER S.c.p.A.	23.912.970,00	0,00	13.402.000,24
Ferrovie Emilia Romagna Srl	72.480.878,00	0,00	59.884.078,57
Lepida S.c.p.A.	26.049.475,00	0,00	11.778.735,57
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	60.235,00	0,00	60.235,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	64.698.180,06	0,00	64.236.192,93
Gruppo TPER	68.831.495,60	0,00	68.555.935,32
Agenzia regionale per il lavoro	29.913.909,70	0,00	314.225,43
Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna – Arpae	14.694.758,49	0,00	7.073.211,96
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	111.166.079,57	0,00	101.856.945,66
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l’Emilia-Romagna	3.197.284,68	0,00	140.777,96
Agenzia Interregionale per il fiume Po	53.991.076,93	0,00	47.444.252,49
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell’Emilia-Romagna	15.316.591,10	1.800.000,00	14.909.116,15
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	430.081,07	33.206,59	430.081,07
Fondazione Cineteca di Bologna	582.932,20	0,00	528.462,75
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	515.423,00	0,00	375.858,40

* Si ricorda che per AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Tabella 2.9 DEBITI

Ente/Azienda/Società	Valore Debiti complessivi	Valore > 5 anni	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	5.570.466.699,24	1.066.684.540	5.413.184.392,59
APT Servizi S.r.l.	13.620.046,00	0,00	13.500.740,88
ART-ER S.c.p.A.	32.024.509,00	0,00	29.702.740,53
Ferrovie Emilia Romagna Srl	137.835.977,00	13.333.333,00	126.881.806,76
Lepida S.c.p.A.	33.712.623,00	0,00	31.243.302,35
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	489.807,00	0,00	489.807,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	78.989.707,07	0,00	78.859.337,90
Gruppo TPER	109.343.322,90	3.490.195,80	109.257.635,39
Agenzia regionale per il lavoro	5.395.638,43	0,00	3.582.529,28
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Arpae	21.172.359,57	0,00	19.918.499,21
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	54.196.574,06	0,00	53.714.071,13
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	4.088.489,40	0,00	4.066.472,97
Agenzia Interregionale per il fiume Po	18.256.105,12	0,00	18.220.076,29
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	11.351.309,11	0,00	11.351.309,11
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	1.396.002,21	0,00	1.383.572,17
Fondazione Cineteca di Bologna	625.433,20	0,00	623.573,60
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	4.086.823,80	1.711.759	4.085.423,80

* Si ricorda che per AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Nelle tabelle si riporta per ogni partecipata l'importo dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a 5 anni, in base alle rispettive note integrative dei bilanci di esercizio e come richiesto dalla normativa che stabilisce che venga indicato l'ammontare specifico.

Regione Emilia-Romagna

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Alla fine dell'esercizio la consistenza dei mutui e prestiti con oneri a carico della Regione è di 350,5 milioni di euro. Si tratta di mutui e prestiti destinati alla copertura dei disavanzi della Sanità.

DESCRIZIONE DELLE PARTITE	CAPITOLO DI BILANCIO	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2024
CREDIOP - Copertura della quota residuale del disavanzo di parte corrente del SSN a tutto il 1994 e ripiano di parte del disavanzo anni 1995/1996	88717	204.171.104,70
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - Ripiano disavanzi sanità anni 2001 e 2000	88903	146.329.454,56
Totale		350.500.559,26

Alla fine dell'esercizio, la consistenza delle anticipazioni passive di cassa nel settore sanità, al netto della quota già rimborsata, è di 738,31 milioni di euro.

DESCRIZIONE DELLE PARTITE	CAPITOLO DI BILANCIO	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2024
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - art. 3 D.L.35/2013 e D.L. 72/2013	88850	338.059.724,34
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - D.L.35/2013 e art. 13 del D.L.102/2013	88850	277.279.029,66
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - D.L.35/2013 e art. 13 del D.L.102/2013	88850	100.845.226,74
Totale		716.183.980,74

Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

Non ci sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Viene segnalato un importo di € 5.301.040 tra i crediti verso altri con una durata tra 1 e 5 anni; questa tipologia di crediti comprende istanze di rendicontazione presentate al Ministero e altri enti finanziatori per spese sostenute da FER a fronte di investimenti, di cui si è a conoscenza di tempi di istruttoria e liquidazione abbastanza lunghi.

Tra i debiti è presente un mutuo residuo con Cassa Depositi e Prestiti per un importo di € 13.300.000 che viene rimborsato tramite un piano di ammortamento.

Gruppo TPER S.p.A

La voce finanziamenti a medio lungo termine accoglie essenzialmente il valore di due operazioni di finanziamento perfezionate nel corso del 2023 ed in particolare:

- un finanziamento term, assistito da garanzia “Sace Green”, per un ammontare originario complessivo di € 15 milioni utilizzato a supporto degli investimenti sul parco bus, regolato a tasso variabile e di durata pari a otto anni;
- un finanziamento term, assistito da garanzia “Sace Green”, per un ammontare complessivo in linea capitale di circa € 12 milioni da utilizzare a supporto di investimenti nel parco treni regolato a tasso variabile e di durata pari a dieci anni;
- un finanziamento term, per un ammontare complessivo in linea capitale di circa € 9 milioni da utilizzare a supporto di investimenti sul parco veicoli utilizzato per i servizi di sharing mobility, regolato a tasso variabile e di durata di 5 anni.

ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna

I crediti verso gli studenti sono sorti in seguito alla revoca dei benefici a concorso. Questi ultimi vengono mediamente incassati nell'arco di dodici mesi, per l'85%. Per i crediti residui si opera tramite l'Agenzia delle Entrate- Riscossione con tempi purtroppo molto lunghi, tenuto conto di rateizzazioni molto dilazionate nel tempo.

Da alcuni anni le procedure di recupero crediti sono state riviste, tenuto conto anche della fragilità economica delle famiglie. La restituzione può avvenire anche attraverso piani di rateizzazione personalizzati, a cui, nei casi più gravi concorrono anche contributi straordinari dell'Azienda. Inoltre, un ulteriore aiuto per compensare i debiti, anche solo in modo parziale, sono le collaborazioni volontarie, per la durata massima di 170 ore.

Non ci sono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici

L'importo totale dei crediti è di € 430.081,07 da segnalare come credito di durata superiore a 5 anni, la somma di € 33.206,59 relativa all'attività di riscossione coattiva di un credito relativo ad una cauzione.

Fondazione Teatro Comunale di Bologna

La Fondazione detiene due conti correnti accesi presso Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Carisbo) relativamente ai contratti stipulati sulla base del Piano di Risanamento, quello di restituzione dell'anticipazione con il MIBACT (Rep. Nr. 861 del 16/12/2014 registrato il 16/12/2014 dalla Corte dei conti di € 2.548.747) e quello di finanziamento con il MEF (Rep. Nr. 194 dell'11/12/2014 registrato il 17/12/2014 dalla Corte dei conti di € 14.400.000), aperti nel 2015. Tali contratti prevedono che la Fondazione accantoni un importo pari ad una annualità dei rispettivi piani di ammortamento e che gli stessi siano vincolati per tutta la durata dei contratti, rispettivamente fino al 30/06/2046 e al 30/06/2044.

I debiti oltre i 5 anni sono relativi alle rate dei due finanziamenti ricevuti dal MiC e dal MEF provenienti dal Fondo di rotazione ex art.11 c.9 L.112/2013, la cui scadenza è prevista rispettivamente il 30/6/46 e 30/6/44.

2.10 ALTRI ACCANTONAMENTI

Tabella 2.10 ALTRI ACCANTONAMENTI

Ente/Azienda/Società	Altri fondi 2024	Valore 2023	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	385.997.666,54	322.313.691,48	385.997.666,54
APT Servizi S.r.l.	16.655.443,840,00	0,00	0,00
ART-ER S.c.p.A.	28.401,00	28.401,00	28.401,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl	565.817,00	250.317,00	565.817,00
Lepida S.c.p.A.	233.039,00	340.590,00	233.039,00
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	1.974.666,00	1.874.122,00	1.974.666,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	2.732.576,14	4.415.894,24	2.732.576,14
Gruppo TPER	22.142.400,00	20.056.401,40	22.142.400,00
Agenzia regionale per il lavoro	6.881.640,32	1.351.640,32	6.881.640,32
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	16.655.443,84	17.205.208,09	16.655.443,84
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	537.313,83	351.328,00	351.328,00

Ente/Azienda/Società	Altri fondi 2024	Valore 2023	Valore Consolidato
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	5.968.594,02	5.152.621,48	5.968.594,02
ER.GO – Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	1.400.823,01	1.400.823,00	1.400.823,01
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	---	20.000,00	---
Fondazione Cineteca di Bologna	125.624,20	---	125.624,20
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	40.272,00	58.015,00	40.272,00

* Si ricorda che per AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Regione Emilia-Romagna

I fondi per rischi ed oneri corrispondono alle somme accantonate nell'avanzo di amministrazione, ad esclusione dei fondi svalutazione crediti (che riducono direttamente poste dell'attivo), del fondo per le perdite delle società partecipate, del fondo per la reiscrizione dei residui perenti e fondo di anticipazione di liquidità.

L'incremento è dovuto agli accantonamenti di competenza 2024, la diminuzione corrisponde agli utilizzi effettuati nell'esercizio stesso, come di seguito evidenziato:

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2023	Aumenti	Diminuzioni	Valore 2024
Fondo rischi legali	21.722.052,67	2.000.000,00	2.935.583,22	20.786.469,45
Fondo depositi cauzionali	94.156,96	0,00	0,00	94.156,96
Fondo garanzie prestate	8.041.471,95	0,00	0,00	8.041.471,95
Fondo rinnovi contrattuali	2.100.000,00	11.223.699,67	1.630.000,00	11.693.699,67
Fondo rischi manovre fiscali	91.727.600,00	18.612.421,00	11.550.703,00	98.789.318,00
Fondo altri fondi: Fondo integrazione regionale	9.747.087,00	1.415.456,01	599.351,86	10.563.191,15
Fondo passività potenziali per ripiano disavanzo ssr anni 2001-2011	171.497.012,60	0,00	137.375.761,75	34.121.250,31
Fondo spese future elettorali della regione	12.500.000,00	2.728.553,50	11.450.000,00	3.778.553,50
Fondo ammortamento dei titoli di stato	3.750.000,00	0,00	0,00	3.750.000,00
Fondo passività potenziali per canoni demaniali	0,00	5.555.244,71	0,00	5.555.244,71
Fondo passività potenziali per ripiano disavanzo sanitari esercizio pregresso	0,00	188.000.000,00	0,00	188.000.000,00
Totale	321.179.381,18	229.535.374,89	165.541.399,83	385.173.355,70

A questo importo si aggiungono € 824.310,84 provenienti dal Rendiconto dell'Assemblea Legislativa, corrispondenti alla quota accantonata nell'avanzo di amministrazione, per il fondo rivalutazione vitalizi e restituzioni di contributi versati dai consiglieri regionali, che quest'anno ha registrato un utilizzo di € 310.000 euro, per il fondo assicurazioni ed il fondo rischi da contenzioso.

ART-ER S.c.p.A.

La voce "Altri fondi" pari a € 28.401, invariato rispetto allo scorso anno, afferisce alla somma accantonata per far fronte a possibili rischi dovuti a un contenzioso in materia di lavoro.

In data 29/06/2021, iscritto al n. 19053/2021 R.G., era stato presentato ricorso in Cassazione da parte di tre ex collaboratori della ex Ervet, che hanno impugnato la sentenza in base alla quale erano stati condannati a restituire ad ART-ER tutte le somme ricevute in esecuzione della sentenza n. 404/2019 del Tribunale di Bologna, ivi comprese le spese legali di primo grado, oltre interessi.

ART-ER si è costituita in giudizio mediante controricorso, che è stato notificato alla controparte in data 05/08/2021 e depositato presso la Cancelleria della Corte di Cassazione in data 13/08/2021; la causa è pendente, in attesa della fissazione della data dell'udienza di discussione.

Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

I fondi classificati nella categoria "altri" fanno riferimento ad accantonamento per stima prudenziale di minori rimborsi da parte di INPS per oneri di malattia, adeguamenti di CCNL, cause legali con il personale e potenziali rettifiche da operare sui ricavi per canoni di attraversamenti fatturati per un importo totale di € 565.817.

Finanziaria Bologna metropolitana S.p.A. in liquidazione

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.974.666.

Nella voce "Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione" sono iscritti i costi e gli oneri (imposte dirette comprese) che si prevede dovranno essere sostenuti nel corso della procedura di liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire in tale periodo.

Al momento della sua iscrizione, è stata iscritta come contropartita la voce negativa del patrimonio netto contabile denominata "Rettifiche di liquidazione", istituita in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione come previsto dal principio contabile OIC n. 5 "Bilanci di liquidazione".

Lepida S.c.p.A.

Nella voce "Altri fondi per rischi e oneri differiti" sono stati accantonati gli importi relativi a passività di natura determinata, di realizzazione certa ma di importo indeterminato alla data del 31 dicembre 2024.

Il saldo del fondo al 31/12/2024 è relativo ai fondi rischi accantonati negli anni precedenti per contenziosi in materia giuslavoristica e civile per un importo totale di € 233.039. In corso d'anno è stato chiuso un contenzioso 2023 per un importo di € 125.000.

Istituto Romagnolo per lo Studio dei tumori "Dino Amadori" – IRST S.r.l.

Il dettaglio della voce “Altri” del Fondo rischi ed oneri è la seguente:

Descrizione	Valore 2024	Valore 2023	Scostamento
Fondi per rischi controversie legali	30.000	50.000	-20.000
Fondo per rischi su crediti	21.019	21.019	0
Altri fondi rischi	110.677	403.895	-293.218
Fondo rischi CEROM	560.200	516.948	43.252
Fondo rinnovi contrattuali oneri inclusi	1.128.884	1.457.917	-329.033
Fondo rinnovo contrattuali oneri inclusi comando	164.796	349.464	-184.668
Fondo Ricerca Indipendente	717.000	1.616.651	-899.651
Totale	2.732.576	4.415.894	-1.683.318

Il fondo per rischi controversie legali è stato adeguato rispetto al valore delle franchigie a carico IRST e ai contenziosi in atto.

Nel conto Altri fondi rischi nel corso del 2024 è stato stralciato l'importo accantonato relativo al Credito d'Imposta per le attività di ricerca e sviluppo degli esercizi 2015-2016, tenuto conto della valutazione di esaurimento del rischio visti i tempi di prescrizione di specie. Inoltre, si è provveduto ad accantonare a fondo l'importo di € 110.677 a fronte delle richieste pervenute dagli uffici relative al recupero degli incentivi tecnici previsti dal codice degli appalti per gli anni 2019-2024.

Nella voce Fondo rischi CEROM è stato accantonato - come previsto dal regolamento del fondo dei comitati etici territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna adottato con DGR 2321 del 22 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.M. 30 gennaio 2023 avente ad oggetto “definizione dei criteri per la composizione ed il funzionamento dei comitati etici territoriali” - il margine netto tra ricavi e costi di gestione emergente dal conto economico del CEROM relativo al 2024 inviato in regione.

Nella voce Fondi rinnovi contrattuali personale dipendente ed in comando si riporta quanto segue:

- l'importo accantonato al 31/12/2023 è stato utilizzato quasi interamente (€ 1.662.017 sui complessivi € 1.807.382) stante il rinnovo del contratto dirigenza sanitaria e PTA con relativo pagamento di arretrati, generandosi altresì una sopravvenienza passiva pari a € 112.490 essendo il Fondo di specie incapiente (la quota non utilizzata è relativa al comparto);
- in corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento pari a € 1.194.523 per le competenze spettanti sull'anno 2024 del personale con contratto dell'Area della Dirigenza Medica, SPTA, Comparto con profilo di dipendente e di comando sulla base delle modalità di calcolo comunicate da parte della Regione Emilia-Romagna alle aziende sanitarie pubbliche, a cui IRST si allinea per politica gestionale.

Nel conto Fondo Ricerca Indipendente residua al 31/12/2024 una somma pari a € 717.000 corrispondente al valore originario di costituzione del fondo per Progetti ATMP e Radiometabolica di € 2.034.000 meno gli importi utilizzati negli anni 2023 e 2024 riferibili ai progetti stessi pari a € 1.317.000.

La voce ammonta complessivamente a 48 milioni di euro ed accoglie gli accantonamenti relativi a rischi ed oneri ritenuti probabili a fine esercizio e si incrementa di 4.522 migliaia di euro essenzialmente per l'effetto combinato di:

- accantonamenti, pari a 9.239 migliaia di euro, dovuti principalmente a rischi per contenziosi con il personale, rischi relativi al pagamento di franchigie assicurative ad esito di intervenuti sinistri, rischi riconducibili ad un possibile mancato riconoscimento del beneficio correlato al recupero della maggior accisa assolta in relazione all'utilizzo del gasolio utilizzato per il trasporto di persone e maggiori oneri per il contratto qualificato come oneroso ai sensi dello IAS 37 e relativo alle attività di gestione dell'infrastruttura detenuta da Marconi Express S.p.a. che collega la stazione centrale di Bologna all'aeroporto (per 1.410 migliaia di euro);
- decrementi per utilizzi, per 3.634 migliaia di euro, principalmente riferibili agli utilizzi a fronte di pagamenti di franchigie su sinistri automobilistici per 2.495 migliaia di euro;
- decrementi per rilasci, pari a 1.555 migliaia di euro, operati per la gran parte in relazione a contenziosi per espropri ad esito dell'individuazione di soluzioni transattive con le controparti nonché a fondi stanziati a fronte di rischi connessi a contenziosi giuslavoristici;
- altre rettifiche in riduzione per 450 migliaia di euro correlate al differenziale di tassi utilizzati ai fini della determinazione del valore attuale dei fondi;
- la rilevazione degli effetti finanziari correlati alla previsione di stima degli utilizzi dei fondi per 923 migliaia di euro.

Il “Fondo franchigie assicurative” accoglie la stima della probabile passività connessa alle franchigie assicurative da versare su sinistri automobilistici occorsi prima della chiusura dell'esercizio.

Il “Fondo cause di lavoro”, pari a 15.890 migliaia di euro, è costituito a copertura delle prevedibili passività, espresse a valori correnti, relative a contenziosi con il personale dipendente. Il fondo accoglie anche una stima delle spese legali e degli altri potenziali costi accessori.

Il “Fondo rischi contenzioso tributario”, pari a 6.168 migliaia di euro, è principalmente riconducibile al coinvolgimento della capogruppo TPER – quale soggetto legalmente solidale – in merito a contenziosi fiscali di ATC anteriori alla propria costituzione.

Il “Fondo rischi contenzioso espropri”, pari a 898 migliaia di euro, è costituito a presidio dei rischi connessi agli esiti dei contenziosi in corso presso la Corte d'Appello, relativi al calcolo di indennizzi per espropri di terreni sui quali insiste lo scalo merci di Dinazzano e si è decrementato per 1.093 migliaia di euro al fine di adeguare il medesimo alla recente individuazione dei termini essenziali di un accordo transattivo a chiusura definitiva delle vertenze in essere.

Il “Fondo rischi accise” accoglie la stima degli oneri correlati al possibile mancato riconoscimento del beneficio connesso al recupero della maggior accisa assolta in relazione all’utilizzo del gasolio utilizzato per il trasporto di persone. Nel corso dell’esercizio il fondo è stato adeguato al fine di tener conto del rischio complessivo potenzialmente gravante che include oltre che la restituzione dei benefici connessi al recupero della maggior accisa anche l’applicazione del massimo delle sanzioni applicabili.

Gli “Altri” fondi, pari a 13.766 migliaia di euro, accolgono principalmente il valore dell’accantonamento operato a fronte del contratto, qualificabile come oneroso, che sottende alle attività di gestione dell’infrastruttura, detenuta in forza di concessione dalla società Marconi Express S.p.A., che collega l’aeroporto alla stazione centrale di Bologna attraverso una monorotaia elettrica sopraelevata. Per la parte residua gli “Altri” fondi si riferiscono essenzialmente a rischi connessi ad interventi di bonifica ambientali da operarsi sull’area di rifornimento locomotori della Stazione Ferroviaria di Sermide.

Si ricorda che riguardo a TPER sono presi a riferimento i dati del bilancio consolidato del Gruppo TPER. Inoltre, i dati sono stati acquisiti in base alla quota di possesso del 46,13%.

Agenzia regionale per il lavoro

La voce “Altri fondi” ammonta complessivamente ad € 6.881.640 e rappresenta la quota accantonata per il rinnovo degli oneri contrattuali del personale dipendente per € 1.881.640 e per € 5.000.000 al fondo passività potenziali per maggiori costi progetti PNRR.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna - Arpae

La voce “altri fondi” ha subito movimenti causati sia da un loro utilizzo, che da incrementi, dovuti ad accantonamenti, effettuato in applicazione del principio della competenza e della prudenza economica.

Nel fondo sono compresi sia gli arretrati e il fondo ferie per il personale, che le spese e le controversie legali.

Si precisa che in contropartita alla voce “Altri Fondi”, relativamente a quelli riguardanti il personale dipendente e borsista, non si è utilizzato specifico conto di accantonamento bensì i relativi conti di costo del personale, al fine di rendere immediata tale componente di costo nell’ambito del conto economico. Il fondo invece contiene sia le voci stipendiali che i relativi oneri ed Irap. Per quanto riguarda invece le controversie legali si è utilizzato specifico conto di accantonamento.

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2024 è pari ad € 537.313,83 relativi ad accantonamenti dell’Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

L'incremento di € 185.985,83 rispetto al precedente anno corrisponde ad un ulteriore accantonamento sul fondo rischi legali.

AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna

Il fondo rischi contenzioso ammonta ad € 210.000, invariato rispetto al 2023, calcolato sulla base dell'analisi delle azioni legali per la difesa in giudizio ancora non arrivate a sentenza, derivanti dall'attività di AGREA nella funzione di Organismo Pagatore regionale.

I fondi per rischi ed oneri corrispondono alle somme accantonate nell'avanzo di amministrazione, ad esclusione dei fondi svalutazione crediti (che riducono direttamente poste dell'attivo).

Agenzia interregionale per il fiume Po

I fondi rischi ed oneri sono così rappresentati dagli altri accantonamenti che ammontano ad € 23.874.376,07 e sono composti:

- 1) dall'accantonamento al fondo rischi per contenziosi vari per € 10.767.161,49;
- 2) dall'accantonamento ad altri accantonamenti n.a.c. per maggiori spese future € 5.424.109,72 derivanti da rischi per passività potenziali quantificate dall'Ufficio Legale;
- 3) dall'accantonamento degli esercizi precedenti dei residui perenti per € 7.683.104,86.

Si ricorda che per AIPO sono presi a riferimento i dati del bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato sono stati acquisiti in base alla quota del 25%.

ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna

La composizione del fondo rischi e oneri è la seguente:

Fondo contributi in denaro	3.823,01
Fondo oneri futuri beni in dismissione	64.000,00
Fondo per interventi di manutenzione straordinaria	1.333.000,00
Totale	1.400.823,01

Il Fondo contributi in denaro è stato costituito a fronte di un contributo dell'Università di Bologna per la gestione di un bando per contributi mobilità destinati a studenti disabili pubblicato nel 2022.

Il Fondo per interventi di manutenzione straordinaria è stato creato per fare fronte alle opere di miglioramento e conservazione dell'ingente patrimonio immobiliare in uso. Gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili rappresentano per l'Azienda una priorità di spesa,

non solo per preservare gli standard qualitativi in essere, ma anche per garantire adeguate condizioni di sicurezza.

Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici

L'importo di € 1 milione inserito tra gli altri fondi della voce Fondi rischi ed oneri corrisponde all'accantonamento sul Fondo rischi legali.

Fondazione Cineteca di Bologna

Gli altri fondi per rischi ed oneri al 31/12/ 2024 sono pari a € 628.121 e sono costituiti da accantonamenti dedicati ad interventi che si prevede di effettuare sugli impianti meccanici delle sedi principali della Fondazione, nonché per progettare e studiare le criticità strutturali dell'immobile della Biblioteca Renzo Renzi. Nel 2024 sono stati utilizzati circa 18.788 euro per lo studio e l'analisi del fenomeno fessurativo della Biblioteca.

Si ricorda che riguardo a Fondazione Cineteca, i dati sono stati acquisiti in base alla quota di partecipazione del 20%.

Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Il saldo al 31 dicembre 2024 degli “Altri fondi per rischi e oneri differiti” è pari a € 201.360 ed è relativo all' accantonamento prudenziale effettuato nel 2023 in relazione all'Accordo del 29 marzo 2023, siglato con le Organizzazioni Sindacali, che prevedeva l'erogazione di un premio di produttività in via sperimentale per il solo anno 2023.

La Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con delibera n. 101/2024 del 24 ottobre 2024, ha dichiarato inammissibile la richiesta di certificazione dell'accordo, precludendo la possibilità di darne esecuzione.

Nonostante l'impossibilità di procedere all'erogazione, permane un potenziale rischio giuslavoristico in relazione alla mancata corresponsione del premio, ragione per cui si è ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento in bilancio, in ossequio al principio di prudenza.

Si ricorda che riguardo a Fondazione TCBO, i dati sono stati acquisiti in base alla quota di partecipazione del 20%.

2.11 RATEI E RISCONTI

L'articolazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi della Regione e delle società controllate ed enti strumentali, secondo quanto indicato nelle rispettive note integrative, è rappresentato nelle tabelle successive.

Nelle tabelle sottostanti si rappresentano i dati relativi a ratei e risconti attivi e passivi di tutti gli enti facenti parte del perimetro di consolidamento. L'eventuale differenza tra gli importi indicati nelle colonne relative ai valori 2023 e gli importi presenti nella colonna "Valore Consolidato", è dovuta ad eventuali scritture di consolidamento prodotte allo scopo di elidere i costi presenti nel bilancio regionale.

Tabella 2.11 RATEI ATTIVI

Ente/Azienda/Società	Ratei Attivi 2024	Valore 2023	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
APT Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
ART-ER S.c.p.A.	0,00	0,00	0,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl	0,00	0,00	0,00
Lepida S.c.p.A.	0,00	68,00	0,00
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	15.830,00	20.675,00	15.830,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	563.243,56	473.303,16	563.243,56
Gruppo TPER	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per il lavoro	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	0,00	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	225.808,72	183.430,37	225.808,72
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	96.450,84	209.138,17	96.450,84
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	---	5.656,00	---
Fondazione Cineteca di Bologna	0,00	0,00	0,00
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	0,00	0,00	0,00
Totali	901.333,12	892.270,70	901.333,12

* Si ricorda che per AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Tabella 2.12 RISCONTI ATTIVI

Ente/Azienda/Società	Risconti Attivi 2024	Valore 2023	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	721.467,72	0,00	721.467,72
APT Servizi S.r.l.	38.531,00	46.288,00	38.531,00
ART-ER S.c.p.A.	130.271,00	210.987,00	130.271,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl	75.172,00	116.215,00	75.172,00
Lepida S.c.p.A.	2.204.129,00	3.695.498,00	2.204.129,00
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	1.794,00	219,00	1.794,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	1.300.549,42	953.928,83	1.300.549,42
Gruppo TPER	494.052,30	393.027,60	494.052,30
Agenzia regionale per il lavoro	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	474.610,64	576.623,37	474.610,64
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	0,00	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	0,00	0,00	0,00
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	31.138.284,15	30.538.226,18	31.138.284,15
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00

Ente/Azienda/Società	Risconti Attivi 2024	Valore 2023	Valore Consolidato
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	---	13.184,80	---
Fondazione Cineteca di Bologna	36.004,20	0,00	36.004,20
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	114.814,60	171.303,80	114.814,60
Totale	36.729.680,03	36.715.501,58	36.729.680,03

* Si ricorda che per AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Tabella 2.13 RATEI PASSIVI

Ente/Azienda/Società	Ratei Passivi 2024	Valore 2023	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	25.044.746,10	25.059.000,25	25.044.746,10
APT Servizi S.r.l.	31,00	36,00	31,00
ART-ER S.c.p.A.	42.245,00	0,00	42.245,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl	5.219,00	6.855,00	5.219,00
Lepida S.c.p.A.	8.007,00	3.281,00	8.007,00
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	0,00	0,00	0,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	1.726,78	5.330,78	1.726,78
Gruppo TPER	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per il lavoro	6.763.750,00	7.206.099,96	6.763.750,00
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	0,00	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	124.976,56	119.983,96	124.976,56
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	18.650.952,50	19.050.416,17	18.619.833,71
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	---	4.873,40	---
Fondazione Cineteca di Bologna	117,20	0,00	117,20
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	0,00	0,00	0,00
Totale	50.641.771,14	51.455.876,52	50.610.652,35

* Si ricorda che per AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Tabella 2.14 RISCONTI PASSIVI

Ente/Azienda/Società	Risconti Passivi 2024	Valore 2023	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	956.944.140,14	1.065.391.816,73	956.944.140,14
APT Servizi S.r.l.	44,00	303,00	44,00
ART-ER S.c.p.A.	20.782.775,00	20.315.084,00	20.776.700,65
Ferrovie Emilia Romagna Srl	74.980,00	154.712,00	74.980,00
Lepida S.c.p.A.	4.059.467,00	3.353.288,00	4.059.467,00
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	0,00	0,00	0,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	17.086.148,80	17.211.129,17	17.086.148,80
Gruppo TPER	9.013.340,70	11.516.354,50	9.013.340,70
Agenzia regionale per il lavoro	48.918.284,94	41.632.784,94	40.042.631,99
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	932.927,17	964.531,54	932.927,17
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	184.808.794,03	193.145.067,04	173.466.085,90
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	166.471.309,17	122.793.023,36	166.327.993,41
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	121.737.765,00	96.031.517,01	112.300.367,13
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	863.605,76	901.786,77	863.605,76

Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	---	7.104,80	---
Fondazione Cineteca di Bologna	53.341,80	0,00	51.754,90
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	678.484,20	679.134,00	678.327,47
Totale	1.532.425.407,71	1.574.097.636,86	1.502.089.869,27

* Si ricorda che per AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Si rappresentano adesso i dettagli relativi ai singoli enti, in base alle note integrative dei bilanci di esercizio.

Regione Emilia-Romagna

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	721.467,72
Totale	721.467,72
Ratei passivi	25.044.746,10
Risconti passivi	956.944.140,14
Totale	981.988.886,24

I risconti attivi provengono dall'Assemblea e corrispondono alle quote di locazione del civico nn.44-46 pagate in anticipo, ma di competenza degli esercizi 2025-2026.

I ratei passivi corrispondono alle quote di salario accessorio e premiante del personale regionale di competenza economica dell'esercizio ma liquidate in contabilità finanziaria nell'esercizio successivo.

I risconti passivi si riferiscono a ricavi derivanti da accertamenti di competenza finanziaria dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti la cui competenza economica è relativa ad esercizi successivi in quanto i costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi. Si tratta di ricavi che in contabilità finanziaria derivano da entrate vincolate a spese confluite in avanzo di amministrazione o reimputate negli esercizi successivi tramite il fondo pluriennale vincolato.

A questi si aggiungono i risconti passivi dell'Assemblea derivanti dalle quote trasferite dalla Giunta per il funzionamento della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo, da quote trasferite dall'AGCOM e dall'Unione Europea per i progetti del Centro Europe Direct, da quote di entrate derivanti da sentenze per azioni antidiscriminatoria della Consigliera di parità, e dalla quota residua dell'accantonamento al fondo sequestri. Inoltre, è contenuta la quota del Fondo Pluriennale Vincolato coperto da entrate vincolate.

APT Servizi S.r.l.

Ratei attivi	0
Risconti attivi	38.531
Totale	38.531
Ratei passivi	31
Risconti passivi	44
Totale	75

I ratei attivi non sono presenti; il dettaglio dei risconti attivi è il seguente:

Premi assicurativi	7.286
Canoni di locazione	4.228
Canoni software	16.665
Prestazioni servizio	6.294
Altri	4.058
Totale	38.531

La voce risconti passivi si riferisce ai ricavi che trovano la loro ricaduta economica in esercizi futuri.

ART-ER S.c.p.A.

Ratei attivi	0
Risconti attivi	130.271
Totale	130.271
Ratei passivi	42.245
Risconti passivi	20.782.775
Totale	20.825.020

Non sussistono ratei attivi.

I risconti attivi sono così suddivisi:

Altri Costi del personale	7.521
Assicurazioni	73.907
Canoni servizi data center e connettività	1.813
Consulenza a società	3.257
Consulenza a società analisi banche dati	2.867
Altri servizi tecnici	35
Dominio siti web (canoni)	482
Hosting e Domini internet	3.881
Libri, giornali e riviste	1.829
Incarichi professionali di lavoro	400
Manutenzioni periodiche su contratti	1.960
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	1.310
Servizi informatici e connessioni	17.263
Servizi di assistenza Software	6.852
Servizi tecnologici	5.922
Altri di ammontare non apprezzabile	972
Totale	130.271

I ratei passivi sono rappresentati da spese condominiali; i risconti passivi sono così suddivisi:

Risc. Passivi altri ricavi	6.000
Risc. Passivi Prog. Sace	2.651.988
Risc. Passivi Prog Criter	18.121.540

Risconto passivo contributo c/impianti	3.247
Totale	20.782.775

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Negli ultimi anni, la gestione dei progetti CRITER e SACE ha generato nel bilancio di ARTER un aumento dei risconti passivi, dovuto ad incassi per il contributo a cui non hanno fatto seguito i relativi costi, per una oggettiva impossibilità di porre in essere le attività di controllo derivanti dai suddetti incassi. Il valore dei ricavi viene rilevato in base ai costi sostenuti, in particolare riguardo al risconto passivo CRITER, si precisa che, a partire dal 1/10/2022 fino al 31/12/2026, la Regione Emilia-Romagna ha ridotto il contributo CRITER da € 7 a € 1,75 per il bollino “calore pulito” che va applicato in tutti i casi in cui è necessario effettuare un controllo di efficienza energetica ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale n. 1/2017, il servizio è gestito dalla società. Tale diminuzione di prezzo, comporterà, indubbiamente, un riassorbimento del risconto passivo

Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

Ratei attivi	0
Risconti attivi	75.172
Totale	75.172
Ratei passivi	5.219
Altri risconti passivi	74.981
Totale	80.200

I risconti attivi sono così suddivisi:

Manutenzioni immobili	35.262
Canone manutenzione hardware e software	26.958
Manutenzioni diverse	3.587
Locazioni/noli autovetture	3.288
Locazioni immobili	2.910
Oneri prepensionamento	2.601
Premi assicurativi diversi	293
Abbonamenti banche dati	273
Totale	75.172

I ratei passivi sono così suddivisi:

Manutenzioni opere d'arte	93
Carburanti e spese varie automezzi	283
Spese autovetture in benefit	4.800
Visite e controlli sanitari	43
Totale	5.219

I risconti passivi sono così suddivisi:

Canoni attivi immobili	38.338
Canoni attivi attraversamenti	24.503
Canoni manutenzioni hardware e software	9.796
Locazione/nolo autovetture	2.170
Manutenzioni diverse	174
Totale	74.981

Lepida S.c.p.A.

Ratei attivi	0
Risconti attivi	2.204.129
Totale	2.204.129
Ratei passivi	8.007
Risconti passivi	4.059.467
Totale	4.067.474

I risconti attivi sono così suddivisi:

Abbonamenti	2.390
Affitti Passivi	21.577
Assicurazioni	54.698
Manutenzioni	333.343
Noleggi	342.153
Oneri	96
Servizi	362.157
Spese	33
Tassa Auto	19
Imposte	1.914
IVA indetraibile	277.537
IRU su fibra ottica	808.212
Totale	2.204.129

Il decremento di maggior rilievo che si registra nei risconti attivi è riconducibile alla voce “Manutenzioni” derivato dalla scadenza nel 2023 del contratto con Oracle Italia S.r.l. per la manutenzione HW e SW.

I ratei passivi sono costituiti da oneri e servizi bancari e spese amministrative ed i risconti passivi sono così suddivisi:

Ricavi per prestazioni di servizi	3.964.039
Crediti d'imposta	95.428
Totale	4.059.467

I risconti passivi sono riferiti a ricavi da IRU iscritti per competenza, da Servizi fatturati anticipatamente iscritti per competenza relativi alla messa a disposizione di hardware Rete SOLE, e Altri Ricavi iscritti per competenza.

Inoltre, sono iscritti, per competenza, crediti di imposta relativi al contributo in conto capitale ricevuto a fronte di investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020, 2021 e 2022.

Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione

Ratei attivi	15.829,69
--------------	-----------

Risconti attivi	1.794,04
Totale	17.623,73
Ratei passivi	0
Risconti passivi	0
Totale	0

I ratei attivi riguardano interessi attivi sul deposito c/c. I risconti attivi riguardano l'imposta di bollo su un deposito cauzionale.

Istituto Romagnolo per lo Studio dei tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l.

Ratei attivi	563.243,56
Risconti attivi	1.300.549,42
Totale	1.863.792,98
Ratei passivi	1.722,78
Risconti passivi	17.086.148,80
Totale	17.087.875,58

I ratei attivi sono connessi a posizioni economiche di interessi bancari e ricavi pareri Comitato Etico, mentre i risconti attivi sono relativi per la gran parte a premi assicurativi e lavori effettuati su fabbricati di terzi (DH Cesena) e riscontati in proporzione alla durata della concessione.

I risconti attivi aventi durata superiore al quinquennio sono pari a € 668.939,54 e sono così suddivisi:

Manutenzione fabbricati di terzi	1.146.753,49
Assicurazioni	104.125,89
Consulenze sanitarie convenzionate	18.707,35
Fidejussioni ed oneri	1.794,56
Affitti passivi	4.598,96
Altri minori	24.569,17
Totale	1.300.549,42

I ratei passivi riguardano interessi e spese bancarie di competenza 2023 ma addebitate al 2024.

I risconti passivi sono così suddivisi:

Contributi c/impianti	4.364.660,10
Contributi ricerca 5per mille	2.534.422,97
Contributi ricerca finalizz. Da privato	895.048,45
Contributi ricerca finalizz. Da pubblico	2.797.762,25
Erogazioni liberali finalizzate per altri	3.677.406,95
Erogazioni liberali finalizzati alla ricerca	1.084.799,81
Ricavi Pareri comitato etico	351.792,00
Ricavi sponsorizzazione per ricerca	919.659,96
Ricavi per ricerca commissionata	24.899,78
Contr finali di ricerca da enti consol GAP	435.696,53
Totale	17.086.148,80

Gruppo TPER

Ratei attivi	0
Risconti attivi	1.071.000
Totale	1.071.000
Ratei passivi	0
Risconti passivi	19.539.000
Totale	19.539.000

I risconti attivi comprendono anche i risconti delle società partecipate consolidate.

I risconti passivi sono rappresentati sia da ricavi di bigliettazione di competenza dei prossimi esercizi che da contributi e costi assicurativi di varia natura di competenza di esercizi futuri.

In particolare, i risconti passivi sono dovuti anche all'effetto dell'Atto ricognitivo delle previsioni contrattuali in tema di regolazione del metodo di calcolo degli investimenti effettuati da TPER in relazione ai cespiti oggetto di affitto di ramo d'azienda da SRM a TPER con riferimento all'area metropolitana di Bologna.

Sulla base del predetto atto, posto che il Comune di Bologna, la Città Metropolitana di Bologna, SRM, TPB e TPER hanno inteso quantificare gli effetti della manovra tariffaria con effetto dal 1° agosto 2023 al 31 luglio 2024 in un importo predefinito, in conformità alle previsioni di cui all'art.12 bis del contratto di servizio relativo al bacino di Bologna. Il maturato diritto di TPER alla manovra tariffaria di cui al richiamato art. 12-bis del contratto di servizio sarà soddisfatto mediante il riconoscimento in capo alla stessa di taluni contributi maturandi sugli investimenti operati nell'ambito del contratto di affitto di ramo d'azienda, in applicazione del metodo di calcolo con il quale è stato ridefinito il valore del conguaglio che sarà regolato al termine del contratto di affitto di ramo d'azienda.

Si ricorda che riguardo a TPER sono presi a riferimento i dati del bilancio consolidato del Gruppo TPER. Inoltre, i dati sono stati acquisiti in base alla quota di possesso del 46,13%.

Agenzia regionale per il lavoro

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
Totale	0,00
Ratei passivi	6.763.750,00
Risconti passivi	48.918.284,94
Totale	55.682.034,94

I ratei passivi si riferiscono a oneri di personale relativi al trattamento accessorio che in contabilità finanziaria sono impegnati e reimputati sull'esercizio successivo tramite lo strumento del fondo pluriennale vincolato. Poiché la correlazione tra contabilità finanziaria ed economica prevede che i costi derivino dagli impegni o, nel caso di acquisti di beni e servizi, da transazioni liquidate o liquidabili, senza l'iscrizione del rateo passivo i costi della

contrattazione integrativa sarebbero rappresentati solamente nei conti economici successivi al 2024.

I risconti passivi si riferiscono a ricavi derivanti da accertamenti di competenza finanziaria dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti la cui competenza economica è relativa ad esercizi successivi in quanto i costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi. Si tratta di ricavi che nella contabilità finanziaria derivano da accertamenti di entrate vincolate.

I ricavi sono stati sospesi in quanto i corrispondenti impegni (che si tradurrebbero in costi o incrementi di immobilizzazioni) corrispondenti alle entrate vincolate accertate, non sono stati ancora assunti, confluendo pertanto in avанzo vincolato.

L'altra tipologia di ricavi è stata registrata nel 2024 ma riaccertata sugli esercizi successivi, andando a costituire il fondo pluriennale vincolato di spesa 2024 e di entrata 2025.

Complessivamente è questo il dettaglio dei risconti passivi:

Derivanti da avанzo di amministrazione vincolato da trasferimenti regione ER	28.067.602,19
Derivanti da impegni reimputati con fondo pluriennale vincolato coperti da entrate ER	20.850.682,75
Totale	48.918.284,94

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	474.610,64
Totale	474.610,64
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	932.927,17
Totale	932.927,17

I risconti attivi sono così suddivisi:

Manutenzioni	25.359,31
Assicurazioni	147.655,31
Servizi appaltati esternamente	184.551,14
Servizi vari	12.984,48
Noleggi	243,51
Affitti	34.319,77
Imposte tasse e contributi	5.986,41
Abbonamenti e acq. giornali e riviste	2.272,11
Contributi per collaborazioni con enti pubblici	60.750,00
Utenze	488,60
Totale	474.610,64

I risconti passivi sono così suddivisi:

Incasso relativo a varie ispezioni non effettuate nell'anno 2024 e quindi posticipate all'anno 2025	17.722,00
Ricavo spostato sull'anno 2025 per la quota di competenza trattandosi di canone di concessione del periodo di un anno.	625,00
Finanziamento per progetto PNC-Aces incassato nell'anno 2023 in acconto e di cui, con riferimento al rendiconto costi sostenuti, ne è stata spostata correlative alle attività da svolgersi la quota al 2025	1.873,80
Ricavo spostato sull'anno 2025 per la quota di competenza trattandosi di periodo annuale-Liquidazione oneri accessori Noe c/o sede di Silvani 6 Bologna.	4.022,44
D.D.G. 145 29/11/2022 – acconto 40% all'avvio delle attività – attività che si protraggono fino a fine 2025 quindi i ricavi complessivi di Euro 5.000,00 sono stati suddivisi su tre anni.	173,32
D.G.R. 17671/24- i costi esterni si sosterranno nei prossimi anni, perciò, la quota di anticipo già versata è stata conseguentemente trasferita.	29.620,89
D.G.R. 1460/2021 e D.G.R. 1753/2021- i costi esterni previsti sono stati traslati all'anno successivo e conseguentemente anche i relativi ricavi.	49.967,10
D.G.R. 2041/23 – Una quota dei costi esterni si sosterrà nei prossimi anni, perciò, l'anticipo già versato è stato trasferito conseguentemente.	47.564,01
D.D.G. 42 del 26/4/2023 – acconto versato all'avvio delle attività, attività che si concretizzeranno per la maggior parte negli anni successivi, perciò, l'anticipo versato è stato conseguentemente trasferito.	14.603,45
D.D.G. 53 del 23/05/23 - i costi esterni si sosterranno per la maggior parte nei prossimi anni, perciò, l'anticipo versato è stato conseguentemente trasferito.	60.039,71
D.D.G. 66 9/6/2023 – Già erogati due acconti, ma essendo attività che si concretizzeranno per la maggior parte negli anni successivi, è stato conseguentemente trasferito il relativo anticipo.	21.267,18
D.G.R. 841/24 -Zanzara tigre- Le relative attività cominceranno nel 2025, quindi trasferita conseguentemente la relativa cifra già incassata.	30.000,00
DDG 45 28/4/2023 – Già erogate due tranches di finanziamento, attività (costi esterni) che si concretizzeranno per la maggior parte negli anni successivi, perciò, la quota di anticipo è stata trasferita agli anni successivi.	60.816,13
DET. 16592/24 - Attività iniziate nel 2024 con incasso di Euro 200.000,00 euro ma la maggior parte dei costi esterni sarà sostenuta nel 2025 e conseguentemente è stata trasferita questa cifra.	183.115,41
DET. RER 5874 DEL 13/03/23- Finanziamento integralmente incassato, ma una parte delle attività si protrarrà nel 2025 e conseguentemente è stato trasferito il correlato ricavo.	4.425,66
DET RER 15498 del 10/8/2022 – Finanziamento integralmente incassato, ma una parte delle attività si protrarrà fino al 2026 e conseguentemente è stato trasferito il correlato ricavo	43.694,32
D.D.G 118/2023 - attività iniziata il 01/01/2024 e che si protrarranno fino al 30/06/2028, le attività vengono rendicontate in base ai costi sostenuti e pertanto la cifra traslata si riferisce a costi che verranno sostenuti nell'anno 2025.	18.930,44
D.D.G. n.157 del 16/12/2022, progetto iniziato nel 2023 e che terminerà il 31/01/2032 – Dopo il finanziamento iniziale, pervenuto secondo finanziamento nel 2024, la maggior parte dell'attività si concretizzeranno negli anni successivi e conseguentemente si è trasferita questa cifra	146.438,37
D.D.G. n.94 del 29/06/2022 – Attività iniziate il 01/10/2022 e che si protrarranno fino al 30/09/2026, vengono rendicontate in base ai costi sostenuti da Arpae, quindi la quota oggetto di risconto si riferisce a costi che saranno sostenuti nell'anno 2025.	4.530,29
D.D.G. 121/2022 - Nel 2024 erogata la seconda tranne di finanziamento, il progetto è iniziato il 01/01/2023 e terminerà il 31/12/2026 - l'attività si concretizzerà per la maggior parte in questi ultimi due anni e conseguentemente è stata spostata la cifra di ricavo.	141.497,65
Trattasi di finanziamento Ministeriale – POA 2024- incassato nell'anno 2024 in acconto e di cui, con riferimento al rendiconto costi sostenuti, ne è stata spostata correlative alle attività da svolgersi la quota all'anno 2025.	52.000,00
Totale	932.927,17

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
Totale	0,00
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	184.808.794,03
Totale	184.808.794,03

I risconti passivi sono così suddivisi:

Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	6.035.879,55
Altri Risconti Passivi	178.772.914,48
Totale	184.808.794,03

Si tratta di contributi che vengo utilizzati per spese in conto capitale della protezione civile oppure di finanziamenti di spesa per manutenzione su beni di terzi, che verranno erogati in esercizi futuri.

AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
Totale	0,00
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	0,00
Totale	0,00

Agenzia interregionale per il fiume Po

Ratei attivi	903.234,89
Risconti attivi	0,00
Totale	903.234,89
Ratei passivi	499.906,25
Risconti passivi	665.885.236,63
Totale	666.385.142,88

I ratei attivi sono riferibili ad interessi maturati nel quarto trimestre sul conto di tesoreria.

I ratei passivi sono composti dai costi del personale dirigente e di comparto anno 2024 impegnati nel 2025. I risconti sono composti dai contributi agli investimenti (compreso il fondo pluriennale vincolato riguardante le spese in c/capitale) e parte dei trasferimenti correnti.

I risconti passivi sono così suddivisi:

Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	652.063.477,57
Contributi agli investimenti da altri soggetti	9.925.263,32
Trasferimenti correnti per Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti	3.896.495,74
Totale	665.885.236,63

Si ricorda che per AIPO i valori qui riportati sono quelli del bilancio di esercizio, mentre nel consolidato viene considerata la quota del 25%.

ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna

Ratei attivi	96.450,84
Risconti attivi	31.138.284,15
Totale	31.234.734,99
Ratei passivi	18.650.952,50
Risconti passivi	121.737.765,00
Totale	140.388.717,50

I ratei attivi sono così suddivisi:

Trasferimenti	7.350,00
Rimborso Spese di personale	16.081,18
Rimborsi vari	72.637,60
Costi anticipati	382,06
Totale	96.450,84

I risconti attivi sono così suddivisi:

Borse di studio pagate anticipatamente	30.818.138,73
Rimanenze e costi di competenza esercizi futuri	320.145,42
Totale	31.138.284,15

La variazione è dovuta principalmente alla quota di borsa di studio pagata anticipatamente nel mese di dicembre. La borsa di studio è assegnata per anno accademico mentre il bilancio registra costi e ricavi per anno solare.

I ratei passivi sono così suddivisi:

Utenze	158.745,21
Imposte e tasse	42.649,6
Personale	1.538.072,49
Altri costi di competenza dell'esercizio	36.230,43
Trasferimenti	16.875.254,77
Totale	18.650.952,50

I risconti passivi sono così suddivisi:

Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	36.821.433,70
Ricavi esercizio successivo riscossi anticipatamente	7.469.177,50
Finanziamento regionale per il diritto allo studio scolastico	8.063.706,00
Tassa regionale per borse di studio riscossa anticipatamente	19.667.886,67
FIS per borse di studio riscosso anticipatamente	49.715.561,13
Totale	121.737.765,00

Come si evince dal dettaglio:

- l'incremento dei ratei passivi è evidenziato dalla voce trasferimenti e si riferisce alla quota di borsa di studio e contributi finanziari per l'a.a. 2024/2025;
- l'aumento dei risconti passivi è ascrivibile:
 - incremento dell'importo delle rette e dal maggior numero di studenti assegnatari di posto alloggio in conseguenza di una maggiore offerta abitativa;
 - finanziamenti per i libri di testo pagati dai Comuni in febbraio 2025;
 - maggiori contributi agli investimenti.

Il dettaglio dei contributi agli investimenti è il seguente:

Finanziamento Carducci	1.067.214,94
Finanziamento Galvani	87.174,29
Finanziamento Malpighi	98.523,41
Finanziamento Fioravanti	10.599.495,56
Finanziamento Urbinati	569.254,50
Finanziamento Forni	122.002,14
Finanziamento Sassi Masini	3.367.485,69
Finanziamento Santo Spirito	1.028.618,35
Finanziamento Casa della Studentessa	52.007,53
Finanziamento Coramari	33.000,00
Finanziamento Allegretti	2.050.855,77
Finanziamento San Filippo Neri	7.145.419,45
Finanziamento Serv. Ristorativo Campus Modena	80.000,00
Finanziamento Villa Marchi	2.310.443,80
Finanziamento Villa Marchi 1° stralcio	2.581.770,02
Finanziamento San Pancrazio	3.013.961,87
Finanziamento Volturno	2.184.005,87
Finanziamento mensa Campus PR	230.200,51
Finanziamento Residenza Umbria-Tanara PR	200.000,00
Totale	36.821.433,70

Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
Totale	0,00
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	863.605,76
Totale	863.605,76

I risconti passivi subiscono una diminuzione in relazione alle movimentazioni dell'avanzo vincolato e del Fondo pluriennale vincolato.

Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	574.073
Totale	574.073
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	3.392.421
Totale	3.392.421

I risconti attivi sono così suddivisi:

Servizi connessi alla preparazione e attivazione delle aree dell'Exhibition Hall e alla predisposizione strutturale del Comunale Nouveau (2024-2026)	396.700
Canoni software - licenze d'uso	10.505
Canoni manutenzione	16.536
Noleggi	20.866
Spese condominiali	12.189
Oneri finanziari	4.724
Altri minori	7.363
Costi anticipati	105.190
Totale	574.073

A norma dell'art. 2424-bis c.6 del codice civile, i Risconti attivi comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi quali premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione.

I Costi anticipati sospendono costi la cui competenza economica è di pertinenza di esercizi successivi, in massima parte riferiti a opere della Stagione 2024.

I risconti passivi sono così rappresentati.

Contributo Comune Bologna anticipato	2.500.000
Contributo regionale per spese di investimento per spettacoli da vivo	29.307
Risconti passivi biglietteria	863.114
Totale	3.392.421

I Risconti passivi comprendono l'anticipo erogato dal Comune di Bologna sul contributo ordinario 2024 in continuità rispetto agli esercizi precedenti.

I Risconti passivi biglietteria rilevano la quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2025 venduti nel 2024.

I Risconti attivi pluriennali valorizzano la quota del Contributo regionale per interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo dal vivo concessi con determinazione dirigenziale n. 20379/2018 di competenza degli anni successivi, riconciliata con gli uffici finanziari della Regione.

Si ricorda che riguardo a Fondazione TCBO, i dati sono stati acquisiti in base alla quota di partecipazione del 20%.

Fondazione Cineteca di Bologna

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	180.021
Totale	180.021
Ratei passivi	586
Risconti passivi	266.709
Totale	267.295

Il dettaglio dei risconti attivi è il seguente:

Royalties, Diritti d'autore esercizio	74.187,00
Prestazioni Professionali tecniche	6.805,00
Noleggi vari	133,00
Servizi vari	20,00
Spese per pubblicità	230,00
Manutenzioni e riparazioni	77,00
Fitti passivi	2.215,00
Abbonamenti web e domini	10.621,00
Licenze d'uso software	1.517,00
Costi per allestimenti mostre ed eventi	48.940,00
Alloggi per ospitalità festival	16.118,00
Servizi artistici	3.387,00
Traduzioni	380,00
Lavoraz. esterne per Dcp	4.100,00
Tipografie e Laboratori fotografici	1.474,00
Prestazioni occasionali	3.750,00
Servizi archivistici	6.067,00
Totale	180.021,00

I ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Il dettaglio dei risconti passivi è il seguente:

Contributi Stato	120.114,00
Diritti su Immagini In Movim-Library	78.158,00
Altri ricavi delle prestazioni	12.481,00
Rimborso spese trasporti su vendite	1.693,00
Contributi Regione Emilia-Romagna	54.263,00
Totale	266.709,00

2.12 CONTI D'ORDINE

Le tabelle seguenti illustrano la composizione dei conti d'ordine nel bilancio consolidato e nei bilanci degli enti consolidati.

Tabella 2.15 CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	Valore 2024	Valore 2023
Impegni su esercizi futuri	52.987.492,26	42.390.274,04
Beni di terzi in uso	43.149.915,79	40.739.188,24
Beni dati in uso a terzi	0,00	1.415,32
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	31.383.734,52	32.410.128,02
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	4.560.873,10	389.337,20
Garanzie prestate a altre imprese	9.812.595,15	12.523.557,45
Totale	141.894.610,82	128.453.900,27

Ente/Azienda/Società	Valore 2024	Valore 2023
Regione Emilia-Romagna	8.041.471,95	8.041.471,95
Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	27.932.557,00	29.247.874,00
Lepida S.c.p.A.	169.548,00	164.548,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	10.164.455,80	11.798.728,73
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Arpae11347224,02	24.526.336,26	24.454.230,37
Agenzia interregionale per il fiume Po	44.919.289,10	32.375.376,81
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	1.542.591,51	1.542.591,51
TPER	24.598.361,20	20.829.078,90
Totale	141.894.610,82	128.453.900,27

* Si ricorda che per AIPO e TPER i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Regione Emilia-Romagna

Conti d'ordine	Valore 2024	Valore 2023
Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
Beni di terzi in uso	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	8.041.471,95	8.041.471,95
Totale	8.041.471,95	8.041.471,95

L'importo non è variato rispetto agli anni scorsi; tra le garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altri enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, è inserita la lettera di patronage, su operazione di locazione finanziaria immobiliare sottoscritta in data 20

novembre 2009 dalla Regione Emilia-Romagna in via solidale con il Comune di Salsomaggiore Terme e l'Amministrazione provinciale di Parma, a favore di un pool di società di Leasing (Calit S.r.l., ABF Leasing S.p.A., MPS Commerciale Leasing S.p.A., Banca Carige S.p.A.) a garanzia delle obbligazioni della Società "Compagnia delle Terme S.r.l.", società fusa per incorporazione nella Società Terme di Salsomaggiore e di Tabiano S.p.A. A fronte di tale garanzia, si segnala che il contratto di locazione finanziaria è stato sciolto - con restituzione del compendio immobiliare oggetto del contratto - in data 11/04/2016, a seguito del deposito di apposita istanza della Società Terme di Salsomaggiore S.p.A. nell'ambito delle procedure di cui all'articolo 169-bis L.F., come novellato dal D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015 n. 132. Il venir meno dell'obbligazione principale rende oggettivamente incerta l'esistenza dell'obbligazione ad essa collegata.

Al 15/07/2015 – data di presentazione al Tribunale di Parma della domanda di ammissione a Concordato preventivo liquidatorio - il debito residuo verso i soggetti finanziatori di Terme di Salsomaggiore S.p.A. era pari ad € 7.224.567,48, mentre il debito maturato, alla medesima data, era pari ad € 816.904,47.

A seguito della restituzione del bene oggetto originario del contratto di Locazione finanziaria (l'Hotel Valentini sito in Salsomaggiore Terme) il pool di banche ha proceduto alla sua alienazione in data 30 ottobre 2023 per corrispettivo pari ad € 2.500.000 oltre I.V.A. (a rogito del notaio Giovanni Giuliani di Roma - REP.N. 74.055). In esito a tale operazione, tuttavia, il pool di banche non ha – ad oggi - ancora comunicato la quantificazione aggiornata del credito vantato.

Nelle more della quantificazione aggiornata del credito vantato dalle banche, per far fronte ad eventuali insolvenze della Società partecipata, è prudentemente accantonato nell'avanzo di amministrazione l'importo complessivo, sia del debito residuo, sia delle rate non pagate dalla stessa società, con diritto di rivalsa nei confronti degli altri soci e della società stessa.

Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.

Conti d'ordine	Valore 2024	Valore 2023
Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
Beni di terzi in uso	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	27.068.384,00	27.941.728,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	864.173,00	1.306.146,00
Totale	27.932.556,56	29.247.874,00

Le garanzie prestate verso le pubbliche amministrazioni di circa € 27 milioni si riferiscono in prevalenza a garanzie rilasciate all'INPS in relazione ad accordi di prepensionamento e alla Regione Emilia-Romagna a fronte di lavori in corso di svolgimento.

Terzo	Garante	Oggetto garanzia	A bilancio
Regione Emilia-Romagna	Atradius	Gar.anticip.forn.5 carrozze 2 piani	724.618,80
Regione Emilia-Romagna	Atradius	Gar.anticip.forn.6 carrozze 2 piani	877.545,00
Regione Emilia-Romagna	Atradius	Linea Reggio/Sassuolo soppress.PP.LL, 1 LOTTO	695.537,53
Regione Emilia-Romagna	Atradius	Garanzia anticipazione fornitura 6 carrozze 1 seminilota	846.865,30
Agenzia delle Entrate	Atradius	Rimborso iva anno 2012	1.679.742,36
Agenzia delle Entrate	Unipol Assicurazione	Rimborso iva anno 2011	20.569.356,00
Agenzia delle Entrate	Sace BT	Rimborso iva anno 2013	1.674.719,84
INPS	BNL	Accordo prepensionamenti	258.025,73
Enel Energia Spa	BNL	Consip Energia Elett. 20 Lotto 6 ER	551.646,00
Grandi Stazioni Immobiliare S.p.A.	MPS	Locazione uffici Bologna stazione centrale	54.500,00
Totale			27.932.556,56

Lepida S.c.p.A.

Conti d'ordine	Valore 2024	Valore 2023
Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
Beni di terzi in uso	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	169.548,00	164.548,00
Totale	169.548,00	164.548,00

In particolare, si tratta di fideiussioni prestate a terzi e di seguito vengono rappresentati i dettagli:

Terzo	Oggetto garanzia	A bilancio
FIN.SAN S.r.l.	Contratto Locazione Sede Minerbio	18.120,54
Autostrade	Lavori Comune S.Benedetto Val di Sambro (BO)	10.000,00
Autostrade	Lavori Comune Faenza (RA)	10.000,00
Autostrade	Lavori Comune Gatteo (FC)	10.000,00
Autostrade	Lavori Comune Gatteo (FC)	5.000,00
Anas	Lavori Comune Collecchio (PR)	5.000,00
Anas	Lavori Comune Collecchio (PR)	2.000,00
Anas	Lavori Comune Fornovo di Taro (PR)	2.000,00
CELLNEX ITALIA S.p.A.	Infrastrutture Cellnex	45.927,00

Anas	Lavori Comune Ottone (PC)	56.500,00
Anas	Lavori Comune Marzabotto	5.000,00
Totale		169.547,54

Istituto Romagnolo per lo Studio dei tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l.

Conti d'ordine	Valore 2024	Valore 2023
Impegni su esercizi futuri	6.914.882,62	8.449.054,26
Beni di terzi in uso	2.745.242,77	2.763.061,74
Beni dati in uso a terzi	1.415,32	1.415,32
Garanzie prestate a UNIPARMA	404.300,00	504.330,41
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	100.000,00	80.867,00
Totale	10.164.455,80	11.798.728,73

I beni di terzi riguardano i valori storici inerenti le attrezzature concesse in comodato da terzi all’Istituto.

I beni di IRST presso terzi riguardano attrezzature informatiche concesse da Irst all’Azienda USL della Romagna.

Gli impegni verso terzi riguardano l’obbligo a corrispondere all’ALMA MATER STUDIORUM Università di Bologna la somma complessiva di € 960.0000 per il cofinanziamento di 15 anni di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B, a tempo pieno, con destinazione al Settore Fisica Applicata. Comprendono inoltre l’importo residuo dell’impegno assunto per complessivi 8.065.120 euro, per sostanziare l’investimento per il nuovo reparto di degenza presso il presidio ospedaliero Morgagni-Pierantoni di Forlì già approvato dall’Assemblea dei Soci del 12 luglio 2022 e ribadito con quantificazione economica annuale nel Piano Investimenti 2023-25, approvato il 29 giugno 2023, con sottoscrizione di accordo di programma che prevede la concessione in uso a IRST della struttura, che rimane di proprietà AUSL della Romagna, per 40 anni.

Gruppo TPER

Conti d'ordine	Valore 2024	Valore 2023
Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
Beni di terzi in uso	36.921.000,00	32.707.000,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	5.622.000,00	5.737.000,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	9.887.000,00	844.000,00
Garanzie prestate a altre imprese	894.000,00	5.865.000,00

Totale	53.324.000,00	45.153.000,00
--------	---------------	---------------

Le fideiussioni concesse a terzi si riferiscono principalmente a garanzie prestate dalla capogruppo, per conto di Tpb S.c.r.l. e Tpf S.c.r.l., alle rispettive agenzie della mobilità a fronte degli obblighi assunti in forza dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale dei bacini di Bologna e Ferrara.

La voce “Beni di terzi presso l’azienda” si riferisce a dotazione di prima scorta di ricambi ferroviari fornite da clienti di MA.FER.

La voce “Beni di SRM in affitto d’azienda” corrisponde al valore netto contabile delle attività incluse nel perimetro del ramo d’azienda detenuto in forza di contratto d’affitto e di proprietà dell’agenzia della mobilità SRM utilizzato nell’ambito del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino bolognese.

Si ricorda che riguardo a TPER sono presi a riferimento i dati del bilancio consolidato del Gruppo TPER. Inoltre, i dati sono stati acquisiti in base alla quota di possesso del 46,13%.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna - Arpae

Conti d’ordine	Valore 2024	Valore 2023
Impegni su esercizi futuri	1.153.320,54	1.565.842,97
Beni di terzi in uso	23.373.015,72	22.888.387,40
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
Totale	24.526.336,26	24.454.230,37

In tali categorie sono ricomprese:

- canoni di noleggio ancora da pagare alla data del 31/12/2024;
- beni di terzi utilizzati da Arpae nell’ambito delle proprie attività istituzionali;
- beni immobili di terzi in uso ad Arpae, o tramite contratti di comodato o in uso in quanto in corso il trasferimento della proprietà ad Arpae, per i quali la valutazione è avvenuta al relativo valore catastale.

Infine, si precisa che ai sensi di quanto previsto all’Art. 2427 p.to 22, non sussistono contratti di leasing.

Agenzia interregionale per il fiume Po

Conti d’ordine	Valore 2024	Valore 2023
Impegni su esercizi futuri	179.677.156,38	129.501.507,24
Beni di terzi in uso	0,00	0,00

Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
Totale	179.677.156,38	129.501.507,24

* Si ricorda che per AIPO i valori qui riportati sono quelli del bilancio di esercizio, mentre nel consolidato viene considerata la quota del 25%.

I conti d'ordine comprendono gli impegni su esercizi futuri determinati dal Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale per € 173.493.976,22 e dal Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti per € 6.183.180,16 per un totale di € 179.677.156,38.

ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna

Conti d'ordine	Valore 2024	Valore 2023
Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
Beni di terzi in uso	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.317.591,51	1.317.591,51
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	225.000,00	225.000,00
Totale	1.542.591,51	1.542.591,51

Ai sensi dell'articolo 12 della Convenzione tra il Comune di Bologna e gli Attuatori del Piano Particolareggiato di Iniziativa pubblica relativo alla Zona Integrata di Settore R5.2 "Navile" (ex Mercato Ortofrutticolo), nel 2010 i Soggetti Attuatori e gli aventi causa a qualunque titolo del Comune furono obbligati a riunirsi in Consorzio per la realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza del Piano.

È stato pertanto costituito il "Consorzio Mercato Navile" con lo scopo di realizzare le opere di urbanizzazione dell'area sulla quale è stata realizzata la residenza Fioravanti.

ER.GO fa parte del Consorzio in quanto titolare del diritto di superficie dell'area su cui sorge la residenza Fioravanti, acquisito a titolo gratuito dall'Alma Mater Studiorum per la durata di quaranta anni rinnovabili.

La partecipazione al Consorzio comporta a carico dei consorziati le spese per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, calcolati in proporzione alla superficie utile di competenza (per ER.GO mq. 6.500, pari a 79,61 millesimi).

A garanzia degli obblighi assunti i soggetti attuatori hanno costituito a favore del Comune un'apposita fidejussione a prima richiesta, per un importo pari al 130% dell'importo delle

opere da realizzare. ER.GO ha pertanto stipulato con l'Istituto Tesoriere una polizza fidejussoria per € 2.643.542,39.

In un secondo momento, con delibera del Consiglio direttivo del Consorzio, assunta nella riunione dell'08/04/2011, ai sensi dell'art.7 "Obblighi dei consorziati" dello Statuto, veniva posto a carico dei singoli consorziati l'obbligo di prestare a favore dello stesso Consorzio, ciascuno in proporzione alle quote millesimali di partecipazione, una garanzia fidejussoria, assicurativa o bancaria a prima richiesta, per un importo complessivamente pari a € 6.000.000, a garanzia dei pagamenti delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori di urbanizzazione.

Sulla base della propria quota di partecipazione pari a 79,61 millesimi, ER.GO ha prestato una garanzia fideiussoria tramite l'Istituto Tesoriere, Cassa di Risparmio di Bologna, per un importo iniziale di € 451.000, tale da soddisfare pienamente le condizioni già definite dagli organi del Consorzio.

Nel 2019 il Comune di Bologna, sulla base della verifica dello stato di avanzamento dei lavori, che risulta collaudato per il 53,97% delle opere di urbanizzazione primaria, ha autorizzato la riduzione della polizza da € 2.643.542,39 a € 1.317.591,51.

Sempre nel 2019 il Consorzio Mercato Navile ha autorizzato una riduzione della Polizza 05010/8200/01028744 da € 451.000 ad € 225.000 per ulteriori due anni.

Dal 2021 non ci sono state variazioni alle polizze in questione.

2.13 RICAVI

Si riportano di seguito i ricavi registrati da ogni ente e società inclusi nel perimetro di consolidamento, corredati dalla percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla Regione Emilia-Romagna, come richiesto dall'Allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Tabella 2.16 INCIDENZA DEI RICAVI

Ente/Azienda/ Società	Totale Ricavi 2024	Totale Ricavi 2023	Totale Ricavi 2022	Ricavi imputabili alla Holding 2024	Ricavi imputabili alla Holding 2023	Ricavi imputabili alla Holding 2022	Incidenza % 2024	Incidenza % 2023	Incidenza % 2022
APT Servizi S.r.l.	26.778.712,00	24.393.661,00	25.180.585,00	25.986.761,29	18.939.830,34	23.230.455,69	97,04	77,64	92,26
ART-ER S.c.p.A.	27.250.502,00	23.526.546,00	22.847.125,00	23.327.237,58	20.388.009,24	18.371.096,71	85,60	86,66	80,41
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	217.301.223,00	205.042.701,00	205.476.918,00	206.545.261,05	199.299.310,03	203.036.236,29	95,05	97,20	98,81
Lepida S.c.p.A.	85.871.544,00	74.931.690,00	72.828.128,00	35.200.797,17	29.483.906,16	28.875.393,34	40,99	39,35	39,65
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	3,00	1,00	496.844,00	---	---	---	---	---	---
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	107.055.253,41	102.374.795,97	97.427.898,43	265.306,00	0,00	1.201.632,59	0,25	0,00	1,23
TPER S.p.A	144.679.825,50	135.470.893,60	133.170.390,50	138.216,95	163.315,79	1.186.797,66	0,10	0,12	0,89

Ente/Azienda/ Società	Totale Ricavi 2024	Totale Ricavi 2023	Totale Ricavi 2022	Ricavi imputabili alla Holding 2024	Ricavi imputabili alla Holding 2023	Ricavi imputabili alla Holding 2022	Inciden za % 2024	Inciden za % 2023	Inciden za % 2022
Agenzia regionale per il lavoro	57.213.099,49	49.413.407,98	47.323.497,33	62.882.467,20	52.431.793,68	45.562.714,45	109,91	106,11	96,28
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia- Romagna - Arpae	96.292.669,31	93.464.161,57	91.827.302,08	72.737.039,95	79.091.778,49	73.962.969,15	75,54	84,62	80,55
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	155.050.539,28	44.354.727,57	36.731.510,86	50.515.276,94	37.999.500,00	31.706.470,28	32,58	85,67	86,32
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia- Romagna	31.966.345,34	28.163.776,05	91.038.335,02	30.001.484,89	26.781.917,64	89.702.186,66	93,85	95,09	98,53
Agenzia Interregionale per il fiume Po	12.279.526,52	15.609.438,01	16.014.698,91	9.714.346,79	2.036.176,41	805.092,24	79,11	13,04	5,03
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia- Romagna	173.850.112,89	152.263.014,24	136.363.244,00	64.884.868,00	65.745.458,41	60.048.039,96	37,32	43,18	44,04
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	2.847.191,63	3.236.612,71	3.103.301,33	1.845.000,00	1.845.000,00	1.845.000,00	64,80	57,00	59,45
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	---	986.263,00	1.207.148,75	---	50.000,00	50.000,00	---	5,07	4,14
Fondazione Cineteca di Bologna	1.683.905,40	---	---	200.766,72	---	---	11,92	---	---
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	5.015.005,20	5.133.576,60	4.694.142,60	723.692,62	713.722,93	743.019,79	14,43	13,90	15,83

* L'importo dei Ricavi è quello originale dei bilanci di ogni Ente o Società. Si ricorda che per AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO i ricavi imputabili sono proporzionati alla quota di possesso.

Si precisa che il valore percentuale dei ricavi imputabili alla holding viene calcolato considerando, al numeratore, il valore dei ricavi che derivano dalle scritture di rettifica necessarie per elidere i trasferimenti o contributi della capogruppo, mentre, al denominatore, i valori dei ricavi provenienti dal bilancio di esercizio della Partecipata.

Per cui, ad esempio, per l'Agenzia Regionale per il Lavoro il valore 2024 dei ricavi imputabili alla holding si attesta circa sul 110% e, infatti, i ricavi complessivamente elisi superano quelli originari in virtù delle scritture di rettifica effettuate.

Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione, nel 2018 aveva già ceduto alla società ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A. (ora confluita in ART-ER insieme ad Aster), il ramo operativo, per questo motivo non ci sono operazioni in essere con Regione Emilia-Romagna.

La percentuale di ricavi elisi per l’Agenzia di Protezione Civile è più bassa rispetto agli anni precedenti perché sono più alti i contributi agli investimenti che compongono i ricavi. Sono presenti contributi agli investimenti che provengono da fondi comunitari (FSC e FESR), da Ordinanze del Commissario per la Ricostruzione e fondi PNRR.

Nel caso di Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l., il valore 2023 risulta pari a zero, in quanto Regione Emilia-Romagna aveva posticipato i trasferimenti al 2024.

2.14 SPESE DI PERSONALE

Nella seguente tabella sono riportate le spese di personale, sostenute da ciascun ente e società inclusa nel perimetro di consolidamento, con a fianco il costo sostenuto nei due esercizi precedenti e le relative variazioni riscontrate.

Tabella 2.17 SPESE DI PERSONALE

Ente/Azienda/Società	Totale Spese Personale 2024	Totale Spese Personale 2023	Totale Spese Personale 2022	Variazione 2023	Variazione 2022
Regione Emilia-Romagna	194.466.286,35	190.465.496,72	171.877.698,69	4.000.789,63	22.588.587,66
APT Servizi S.r.l.	2.699.138,00	2.680.778,00	2.618.067,00	18.360,00	81.071,00
ART-ER S.c.p.A.	13.832.125,00	12.276.338,00	12.259.200,00	1.555.787,00	1.572.925,00
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	15.020.165,00	14.342.249,00	13.453.875,00	677.916,00	1.566.290,00
Lepida S.c.p.A.	30.513.005,00	28.896.122,00	28.626.613,00	1.616.883,00	1.886.392,00
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	35.555.539,50	34.618.991,14	32.789.807,00	936.548,36	2.765.732,50
TPER S.p.A	54.167.229,90	50.019.220,30	47.345.986,80	4.148.009,60	6.821.243,10
Agenzia regionale per il lavoro	34.077.464,89	34.180.096,73	31.871.247,20	-102.631,84	2.206.217,69
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpa	65.298.438,86	63.568.402,60	63.486.955,67	1.730.036,26	1.811.483,19
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	3.619.362,26	3.508.877,07	3.550.715,46	110.485,19	68.646,80
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	8.156.742,37	8.085.427,86	7.505.463,00	71.314,51	651.279,37

Ente/Azienda/Società	Totale Spese Personale 2024	Totale Spese Personale 2023	Totale Spese Personale 2022	Variazione 2023	Variazione 2022
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	---	109.671,00	124.316,00	-109.671,00	-124.316,00
Fondazione Cineteca di Bologna	500.738,20	0,00	0,00	500.738,20	500.738,20
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	2.647.366,20	2.517.007,00	2.497.756,60	130.359,20	149.609,60

* Si ricorda che per AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

A riguardo è bene evidenziare che il personale delle Agenzie AGREAS, PROTEZIONE CIVILE, INTERCENT-ER è costituito da personale regionale in posizione di distacco e pertanto le variazioni sono eventualmente assorbite nell'ambito dell'importo riferito a Regione. Anche altre Agenzie impiegano personale distaccato dalla Regione ma tale istituto non costituisce la modalità prevalente di acquisizione di risorse umane.

Rispetto all'esercizio precedente, le differenze maggiori si rilevano per i seguenti soggetti:

- Regione Emilia-Romagna: la voce Personale comprende i costi sostenuti per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce, complessivamente pari a euro 194.511.004,19, la voce non comprende l'IRAP che è rilevata nella voce "Imposte".

Le variazioni rispetto agli anni precedenti sono dovute ad una rimodulazione dell'ordinamento professionale dell'ente per adeguarlo a quanto disposto dal CCNL 2019/2021 entrato in vigore il 16 novembre 2022. La prima fase di riordino del sistema professionale è stata completata il 1° aprile 2023¹.

- ART-ER Scpa ha avuto un incremento del personale di 25 impiegati ed inoltre vi è stata l'applicazione del CCNL TDS 22 marzo 2024 Contratto collettivo nazionale di lavoro del commercio per i dipendenti da aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi e del CCNL per i dirigenti di aziende del terziario della distribuzione e dei servizi. Ed inoltre vengono segnalati 3 dipendenti assunti con CCNL Belgio.

- Per Lepida Scpa il costo del personale comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi gli adeguamenti previsti dal CCNL e dal Contratto integrativo Aziendale.

In continuità con quanto operato negli anni precedenti, la società ha provveduto alla verifica della effettiva consistenza economica dei debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute rispetto all'utilizzo reale, inoltre, il costo del personale contiene per competenza i ratei di maturati al 31/12/2024 che verranno corrisposti nel prossimo esercizio.

¹ Fonte: PIAO 2024-2026 versione gennaio 2025.

- Gruppo TPER Spa ha visto un incremento dell'organico medio impiegato nel corso del 2024 rispetto al precedente esercizio dovuto agli effetti dell'intervenuto rinnovo del CCNL Autoferrotramvieri - Internavigatori (Mobilità/TPL) che ha previsto il riconoscimento di una-tantum con riferimento all'esercizio 2024 ed a maggiori premi riconosciuti al personale dipendente.

2.15 GESTIONE FINANZIARIA

Le seguenti tabelle mostrano la suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari tra la capogruppo e i diversi soggetti che compongono il perimetro di consolidamento.

Tabella 2.18 PROVENTI FINANZIARI

Ente/Azienda/Società	Proventi finanziari	Valore 2023	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	11.729.882,67	7.613.994,72	10.574.773,84
APT Servizi S.r.l.	170,00	82,00	170,00
ART-ER S.c.p.A.	46.091,00	20.516,00	46.091,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl	826.201,00	422.779,00	826.201,00
Lepida S.c.p.A.	637,00	53.265,00	637,00
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione	65.372,00	44.969,00	65.372,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	186.641,55	229.149,67	186.641,55
TPER S.p.A	1.694.354,90	1.776.466,30	1.694.354,90
Agenzia regionale per il lavoro	1.015.708,69	589.525,76	1.015.708,69
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpa	997.616,25	951.087,77	997.616,25
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	2.012.340,14	2.935.478,30	2.012.340,14
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	173.675,46	135.405,91	173.675,46
Agenzia Interregionale per il fiume Po	1.107.109,22	539.533,22	1.107.109,22
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	27,15	1.736,00	27,15
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	158.756,05	154.419,76	158.756,05
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	---	10.343,60	0,00
Fondazione Cineteca di Bologna	4.880,20	0,00	4.880,20
Fondazione Teatro Comunale di Bologna - TCBO	212,20	10.188,20	212,20
Totalle	20.019.675,48	15.488.940,21	18.864.566,65

* Si ricorda che per AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Tabella 2.19 INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Ente/Azienda/Società	Interessi e altri oneri finanziari	Valore 2023	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	34.481.625,24	35.318.256,23	34.481.625,24
APT Servizi S.r.l.	104.454,00	246.161,00	104.454,00
ART-ER S.c.p.A.	5.903,00	9.670,00	5.903,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl	1.811.107,00	2.235.594,00	1.811.107,00
Lepida S.c.p.A.	131.875,00	38.125,00	131.875,00
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione	1,00	0,00	1,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	373.532,76	404.934,98	373.532,76
TPER S.p.A	3.585.223,60	3.441.759,30	3.585.223,60
Agenzia regionale per il lavoro	542,56	0,00	542,56
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpa	345,96	263,30	345,96

Ente/Azienda/Società	Interessi e altri oneri finanziari	Valore 2023	Valore Consolidato
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	0,00	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	66,30	1.646,03	66,30
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	---	249,40	0,00
Fondazione Cineteca di Bologna	239,60	0,00	239,60
Fondazione Teatro Comunale di Bologna - TCBO	24.333,80	28.085,40	24.333,80
Totali	40.519.249,82	41.724.744,64	40.519.249,82

* Si ricorda che per AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Dall'analisi delle note integrative di ogni ente e società, sono state estrapolate le informazioni sulla natura dei proventi e degli oneri finanziari.

Regione Emilia-Romagna

I proventi finanziari sono costituiti da utili distribuiti dalle società partecipate e sono così ripartiti:

Dividendi distribuiti dalle società partecipate: Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R.	311.554,92
Dividendi distribuiti dalle società partecipate: Italian Exhibition Group Spa	203.004,14
Dividendi distribuiti dalle società partecipate: TPER Spa	1.155.108,83
Dividendi distribuiti dalle società partecipate: Aeroporto Guglielmo Marconi Spa	194.212,92
Totali	1.863.876,81

La voce "Altri proventi finanziari" comprende gli interessi attivi da conti di Tesoreria e in generale da depositi postali, nonché da interessi sui recuperi e rimborsi per un importo totale di € 9.866.005,86. La voce più rilevante (euro 5.701.387,80) riguarda i flussi a credito dell'operazioni in derivati.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

Interessi passivi – Spese obbligatorie	33.147,28
Interessi passivi Assemblea Legislativa	12,69
Oneri finanziari derivanti da contratti di SWAP (art. 1, comma 7, L.R. 3 luglio 1998, n.22). Spese obbligatorie.	7.619.532,51
Interessi e spese sui mutui per il finanziamento di quota parte della maggior spesa sanitaria relativa agli anni '94 e precedenti (art.2 D.L. 13 dicembre 1996, n.630; L.R. 9 luglio 1997, n.21). Mezzi regionali. Spese obbligatorie.	8.797.773,69
Interessi passivi per le anticipazioni di liquidità dallo Stato a valere sul "Fondo anticipazione di liquidità di cui all'art. 3 del D.L. n. 35 del 2013" (art. 3, D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla L. 6 giugno 2013, n. 64). Spese obbligatorie.	12.356.218,05
Interessi e spese sui mutui per il finanziamento della quota parte di pertinenza regionale dei disavanzi maturati al 31/12/2000 delle aziende sanitarie regionali e dell'Istituto "Istituti Ortopedici Rizzoli" (L.R. 31 maggio 2002, n.11). spese obbligatorie.	5.674.941,02
Totali	34.481.625,24

APT Servizi S.r.l.

I proventi finanziari ammontano ad € 170 e sono iscritti tra gli altri proventi finanziari.

Gli oneri finanziari sono rappresentati da interessi passivi, ed in particolare:

Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	104.454,00
Totale	104.454,00

ART-ER S.c.p.A.

I proventi di natura finanziaria ammontano ad € 46.091 e sono iscritti tra gli altri proventi finanziari:

Gli interessi e altri oneri finanziari sono relativi a:

Interessi e altri oneri finanziari	5.824,00
Utili (perdite) su cambi	79
Totale	5.903,00

Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

I proventi finanziari ammontano ad € 826.201 si tratta di interessi attivi bancari e postali e sono iscritti tra gli altri proventi finanziari.

Altri proventi diversi dai precedenti	826.201
Totale	826.201

Gli oneri finanziari hanno subito un decremento di euro 424.487, essenzialmente attribuibile al mutuo erogato dalla CDP per il quale nell'esercizio 2023 è stato richiesto ed ottenuto il rimborso anticipato volontario parziale del prestito.

Debiti verso altri finanziatori (fra cui CDP)	553.262
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	1.013.357
Interessi su debiti verso fornitori	252
Altri oneri finanziari	244.237
Totale	1.811.108

Lepida S.c.p.A.

I proventi finanziari nell'esercizio sono pari a € 637 e sono iscritti tra gli altri proventi finanziari.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 131.875 e sono così suddivisi:

Interessi su debiti verso fornitori	104.844
Oneri bancari	26.695

Differenze negative su cambi	336
Totale	131.875

Gli oneri finanziari nell'esercizio (escluse differenze negative su cambi) ammontano a € 131.539 rispetto a € 38.098 dello scorso esercizio, derivanti interessi passivi sugli anticipi fatture in corso d'anno e interessi passivi banche.

Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione

I proventi finanziari ammontano ad € 65.372 sono iscritti tra gli altri proventi finanziari.

Si tratta di proventi finanziari da deposito c/c vincolato. Gli interessi passivi ammontano ad 1 euro.

Istituto Romagnolo per lo Studio dei tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l.

I proventi finanziari ammontano ad € 186.642 sono iscritti tra gli altri proventi finanziari e sono riferibili a interessi attivi su conti correnti bancari e postali.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 373.533 e sono così suddivisi:

Interessi su mutui	258.029
Oneri e commissioni bancarie	26.502
Fidejussioni e oneri	6.010
Interessi passivi v/fornitori	73.632
Interessi passivi di mora	2.906
Commissioni bancarie di affidamento	6.000
Interessi passivi v/ Erario per ravvedimenti	63
Perdite su cambi	391
Totale	373.533

Per quanto riguarda il 2024, gli interessi passivi verso fornitori si riferiscono al contratto in essere con l'ATI Conscoop-AAA, ed in particolare all'operazione finanziaria legata alla costruzione della Fabbrica di Radiofarmaci.

Gruppo TPER

I proventi finanziari ammontano ad € 3.673.000 e sono iscritti tra gli altri proventi finanziari. Si tratta prevalentemente di interessi attivi su crediti immobilizzati e su liquidità.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 7.461.000 e sono così suddivisi:

Interessi passivi su prestiti obbligazionari	1.848.000
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	1.374.000
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	1.656.000

Interessi su debiti verso altri soggetti	272.000
Oneri finanziari da attualizzazioni	2.622.000
Totale	7.772.000

* Si ricorda che per TPER, nel bilancio consolidato, i valori sono proporzionati alla quota di possesso, ovvero 46,13%.

Agenzia regionale per il lavoro

I proventi finanziari ammontano ad € 1.015.708,69 sono iscritti tra gli altri proventi finanziari e si tratta di interessi attivi di tesoreria.

Gli oneri finanziari ammontano a € 542,56 e sono iscritti tra gli interessi passivi.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae

Nel corso del 2024, l'elevata liquidità ha generato significativi proventi finanziari, pari quasi ad un milione di euro. Incidono sui valori rilevati le favorevoli condizioni di tasso creditore della convenzione di tesoreria vigente, valorizzate dall'andamento dell'indice Euribor nel 2024.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 345,96 sono iscritti tra gli altri oneri finanziari; una piccola parte (25,02) è dovuta a perdite su cambi.

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

I proventi finanziari pari a € 2.012.340,14, sono gli interessi attivi derivanti dal conto di tesoreria e sono iscritti tra gli altri proventi finanziari

Non sono presenti oneri finanziari.

AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna

I proventi finanziari ammontano ad € 173.675,46, sono iscritti tra gli altri proventi finanziari e si tratta di interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria.

Non sono presenti oneri finanziari.

Agenzia interregionale per il fiume Po

I proventi finanziari ammontano ad € 4.428.436,87 e si tratta di interessi sul conto di Tesoreria.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 265 ed in tale voce sono compresi gli interessi passivi a favore dell'Agenzia delle Entrate per € 218,39 e € 46,83 per interessi di mora ad altri soggetti.

Si ricorda che per AIPO, nel bilancio consolidato, i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso, ovvero 25%.

ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna

I proventi finanziari sono pari ad € 27,15 e sono costituiti da interessi attivi sul conto di Tesoreria.

Non sono presenti oneri finanziari.

Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici

I proventi finanziari ammontano ad € 158.756,05 e si tratta di interessi attivi del conto corrente di Tesoreria.

Non sono presenti oneri finanziari.

Fondazione Cineteca di Bologna

I proventi finanziari inseriti per € 24.401 sono composti da interessi attivi bancari e da interessi per una polizza riservata stipulata con Banca Intesa.

Gli oneri finanziari derivano principalmente da perdite su cambi e sono pari a € 1.198.

Si ricorda che per la Fondazione Cineteca, nel bilancio consolidato, i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso, ovvero 20%.

Fondazione Teatro Comunale di Bologna - TCBO

I proventi finanziari ammontano ad € 1.061 sono iscritti tra gli altri proventi finanziari e riguardano prevalentemente interessi attivi.

Gli oneri finanziari derivano principalmente da perdite su cambi per un totale di € 121.669 e sono così suddivisi:

Interessi passivi finanziamenti bancari	34.887
Interessi passivi F.do Rotazione4 L.112/13	62.700
Altri interessi passivi e abbuoni	24.082
Totale	121.669

I maggiori oneri finanziari ammontano sono dovuti al ricorso a forme di finanziamento a breve termine per coprire i fabbisogni di liquidità.

Si ricorda che per la Fondazione, nel bilancio consolidato, i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso, ovvero 20%.

2.16 GESTIONE STRAORDINARIA

Con decorrenza dall'esercizio 2016, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 139/2015, è stata eliminata la sezione dei componenti straordinari nei bilanci delle società ed enti che applicano i principi contabili civilistici, gli oneri ed i proventi straordinari vanno eventualmente allocati nelle rispettive poste ordinarie o all'interno delle voci A5 del conto economico (altri ricavi) o B14 (oneri diversi) dandone adeguata informazione nella Nota integrativa. Le società incluse nel Perimetro che adottano la contabilità civilistica, in sede di riclassificazione dei bilanci secondo la struttura contabile di cui al D.Lgs. n. 118 del 2011, non hanno evidenziato alcuna partita di carattere straordinario rilevante, in quanto, come rilevabile nelle rispettive note integrative, gli eventuali componenti non ricorrenti iscritti nel bilancio delle società sono da iscrivere nella sezione A e B del bilancio consolidato. Tuttavia, IRST S.r.l. e TPER S.p.a. hanno riclassificato il proprio bilancio d'esercizio valorizzando anche le voci della gestione straordinaria dello schema ex D.Lgs. n. 118 del 2011.

Si segnala, come per gli altri anni, che gli enti che applicano il D.Lgs. n. 118 del 2011 registrano la presenza di insussistenze e sopravvenienze attive e passive che sono alimentate dal riaccertamento ordinario e cancellazione di residui effettuati in sede di rendiconto.

In particolare, rientrano tra le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e dalle eliminazioni dei residui passivi. Sono inoltre comprese le insussistenze sui residui passivi perenti. Invece le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo sono rappresentate dalle eliminazioni dei residui attivi derivanti da esercizi pregressi effettuate con il riaccertamento ordinario e comprendono le restituzioni dei tributi erroneamente versati.

Si riporta di seguito il riepilogo della gestione straordinaria del bilancio consolidato.

Tabella 2.20 RIEPILOGO GESTIONE STRAORDINARIA

Conto Economico	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del Gruppo	Consolidato
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	253.876.098,92	2.233.113,34	99,13	0,87	256.109.212,26
Plusvalenze patrimoniali	1.044.159,67	576.504,87	64,43	35,57	1.620.664,54
Altri proventi straordinari	27.133.547,24	243.953,50	99,11	0,89	27.377.500,74
Proventi straordinari	282.053.805,83	3.053.571,71	98,93	1,07	285.107.377,54
Trasferimenti in conto capitale	72.094.452,86	0,00	100,00	0,00	72.094.452,86
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	193.737.356,58	507.123,83	99,74	0,26	194.244.480,41

Conto Economico	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del Gruppo	Consolidato
Minusvalenze patrimoniali	0,00	999,34	0,00	100,00	999,34
Altri oneri straordinari	0,55	859.018,81	0,00	100,00	859.019,36
Oneri straordinari	265.831.809,99	1.367.141,98	99,49	0,51	267.198.951,97
Proventi ed oneri straordinari	16.221.995,84	1.686.429,73	90,58	9,42	17.908.425,57

Si rappresentano di seguito i dati di sintesi dei proventi e oneri straordinari dei singoli enti del Perimetro.

Tabella 2.21 PROVENTI STRAORDINARI

Ente/Azienda/Società	Proventi 2024	Proventi 2023	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	284.321.105,63	62.133.720,90	282.053.805,83
APT Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
ART-ER S.c.p.A.	0,00	0,00	0,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl	0,00	0,00	0,00
Lepida S.c.p.A.	0,00	0,00	0,00
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione	0,00	0,00	0,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	1.602.461,34	886.655,11	1.602.461,34
TPER S.p.A	205.278,50	163.300,20	205.278,50
Agenzia regionale per il lavoro	17.719,44	18.741,25	17.662,38
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	202.415,06	200.859,98	202.415,06
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	331,43	3.776,74	331,43
Agenzia Interregionale per il fiume Po	1.025.422,50	1.811.411,94	1.025.422,50
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	0,00	225,88	0,00
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,50	7,88	0,50
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	---	0,00	---
Fondazione Teatro Comunale di Bologna - TCBO	0,00	0,00	0,00
Fondazione Cineteca di Bologna	0,00	0,00	0,00
Totale	287.374.734,40	65.218.699,88	285.107.377,54

* Si ricorda che per AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Tabella 2.22 ONERI STRAORDINARI

Ente/Azienda/Società	Oneri 2024	Oneri 2023	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	265.831.809,99	146.136.260,95	265.831.809,99
APT Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
ART-ER S.c.p.A.	0,00	0,00	0,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl	0,00	0,00	0,00
Lepida S.c.p.A.	0,00	0,00	0,00
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione	0,00	0,00	0,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	308.631,68	407.075,30	308.631,68
TPER S.p.A	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per il lavoro	88.021,95	325,50	81.678,28
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	0,00	0,00	0,00

Ente/Azienda/Società	Oneri 2024	Oneri 2023	Valore Consolidato
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	859.018,81	0,00	859.018,81
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,02	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	121.145,88	100.625,28	117.813,21
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	0,00	145,30	0,00
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	---	0,00	---
Fondazione Teatro Comunale di Bologna - TCBO	0,00	0,00	0,00
Fondazione Cineteca di Bologna	0,00	0,00	0,00
Totale	267.208.628,31	146.644.432,35	267.198.951,97

* Si ricorda che per AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Seguono le informazioni di dettaglio relative alla Regione e alle Partecipate.

Regione Emilia-Romagna

PROVENTI STRAORDINARI	Valore 2024
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	255.713.090,88
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Assemblea Legislativa	429.027,84
Plusvalenze patrimoniali	1.045.439,67
Altri proventi straordinari	27.133.547,24
Totale	284.321.105,63

Altri proventi straordinari corrispondono a restituzioni e ad altre entrate correnti e in conto capitale del rendiconto 2024.

In particolare:

Minori residui passivi	230.911.999,26
Maggiori residui attivi	24.043.486,92
Altri proventi	757.604,69
Eliminazione residui passivi Assemblea (in sede di riaccertamento)	415.229,49
Omaggi di materiali bibliografici e donazioni opere d'arte dell'Assemblea	13.798,35
Plusvalenze per vendita fabbricati	1.044.133,27
Cessione immobilizzazioni finanziarie	1.306,40
Accertamenti di competenza per restituzioni e per altre entrate correnti e in conto capitale del rendiconto 2024	25.027.988,30
Reiscrizione perenti per utilizzo	2.105.558,94
Totale	284.321.105,63

Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi, eliminazione dei residui passivi e insussistenze sui residui passivi perenti.

ONERI STRAORDINARI	Valore 2024
Trasferimenti in conto capitale	72.094.452,86
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	193.729.897,39
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (Assemblea)	7.459,19
Altri oneri straordinari	0,55
Totale	265.831.809,99

In particolare:

- Le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo sono costituite dall'eliminazione dei residui attivi effettuata con il riaccertamento ordinario. In particolare:

Impegni di competenza da contabilità finanziaria	74.869.721,19
Minori residui attivi	190.035.774,98
Beni materiali e immateriali: insussistenze	918.854,08
Residui attivi eliminati in sede di riaccertamento (Assemblea)	7.459,19
Altri oneri straordinari	0,55
Totale	265.831.809,99

Istituto Romagnolo per lo Studio dei tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l.

I proventi straordinari sono € 1.602.461 e sono rappresentati da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (che comprendono anche quelle relative ad accantonamenti per il personale) e plusvalenze patrimoniali.

Gli oneri straordinari sono così composti:

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (deducibili, indeducibili e per spese di personale)	307.632,34
Minusvalenze patrimoniali su alienazione beni strumentali	999,34
Totale	308.631,68

TPER S.p.A

I proventi straordinari sono € 445.000 e riguardano eccedenze di accertamenti effettuati negli anni precedenti relativi al contratto collettivo nazionale riconosciuto ai dipendenti ed altri costi di gestione.

Si ricorda che per TPER, nel bilancio consolidato, i valori sono proporzionati alla quota di possesso, ovvero 46,13%.

Agenzia regionale per il lavoro

I proventi straordinari sono composti da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e ammontano ad € 17.719,44. Si tratta di minori residui passivi eliminati in fase di rendiconto.

Gli oneri straordinari sono costituiti da sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 88.021,95 e si tratta di minori residui attivi, cancellati in sede di rendiconto per € 6.751,26 e costi per arretrati contrattuali al personale per € 81.270,69.

Agenzia interregionale per il fiume Po

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.946.990,01
Altri proventi straordinari	154.700,00
Totale	4.101.690,01

Più in dettaglio:

Sopravvenienze attive	17.314,48
Rimborsi spese sul conto corrente dell'Econo	84,42
Insussistenze del passivo	3.929.591,11
Rientri da detrazioni per materiali da scavo non riutilizzati nella realizzazione di investimenti	154.700,00
Totale	4.101.690,01

Le insussistenze del passivo sono dovute ad eliminazione di residui passivi e quindi a riduzione del fondo svalutazione crediti, a riduzione del fondo residui perenti e ad eliminazione crediti. L'importo di € 154.700 è relativo ad altri proventi straordinari per rientri da detrazioni per materiali da scavo.

Le insussistenze dell'attivo sono relative a diminuzione dei residui attivi per € 450.596,58 e ad eliminazione di crediti per € 33.986,96.

Si ricorda che per AIPO, nel bilancio consolidato, i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso, ovvero 25%.

Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna

Per i proventi straordinari si tratta di economie sui residui passivi per € 331,43.

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per complessivi € 202.415,06 sono rappresentate dall'eliminazione di residui di spesa.

Tra gli oneri è riportata la voce "Altri oneri straordinari" per un importo pari a € 859.019.

2.17 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'utilizzo degli strumenti di finanza derivata, previsto dall'articolo 1, comma 736 della Legge 296 del 2006 è stato fortemente ridefinito con il successivo D.L. 112 del 2008 e dalla L. 147 del 2013 che hanno vietato alle regioni, alle province di Trento e Bolzano e agli enti locali il ricorso a strumenti finanziari derivati.

Il comma 3 dell'art. 62 del D.L. n. 112 del 2008 cit., nel testo in vigore a far data dall'1.1.2014 a seguito delle modifiche introdotte dal comma 572 della legge di stabilità per il 2014, ha previsto il divieto, a carico anche delle Regioni, di: *a) stipulare contratti relativi agli strumenti finanziari derivati previsti dall'articolo 1, comma 3, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; b) procedere alla rinegoziazione dei contratti derivati già in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione; c) stipulare contratti di finanziamento che includono componenti derivate”.*

Tuttavia, in data 29 maggio 2002, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso alla Regione un mutuo a tasso variabile per complessivi € 516.456.899,09, ammortamento trentennale, rata semestrale posticipata con decorrenza dall'1/7/2002 al 30/6/2032, tasso pari alla media aritmetica del tasso Euribor a sei mesi rilevato nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio del periodo di riferimento (semestre) della rata di ammortamento – spread zero.

La Regione, al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di copertura del rischio in caso di rialzo dei tassi di interesse sull'operazione sopracitata, ha in essere un'operazione in derivati, contratta il 17 settembre 2004, con decorrenza il 31/12/2004 e scadenza il 30/6/2032, per un importo nominale € 473.418.824,19, caratterizzata per il primo periodo da un collar di tasso di interesse attraverso la fissazione di un tasso minimo (vendita floor) e di un tasso massimo (acquisto cap) e, per il secondo periodo, attraverso la previsione di un tasso fisso.

Gli Istituti di credito pagano, dal 31/12/2004 al 30/6/2032, Euribor 6 mesi medio nominale annuo senza alcuna maggiorazione, vale a dire la media mensile aritmetica semplice del tasso Euribor 6 mesi rilevato nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio del periodo di riferimento (semestre).

Il debito residuo del finanziamento sottostante l'operazione in derivati al 31/12/2023 e al 30/6/2024 è pari rispettivamente a € 163.544.684,54 e € 154.937.069,55 per effetto del D.L. n. 18/2020 art. 111 convertito con modificazione dalla Legge n. 27/2020 che ha rinviato all'anno successivo a quello di conclusione del piano di ammortamento contrattuale il pagamento delle quote capitale in scadenza nel 2020 del mutuo originario concesso dalla CDP Spa attualmente in essere con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In riferimento all'esercizio 2024 alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre, l'operazione in derivati in argomento ha comportato, rispettivamente, flussi a debito per € 3.883.827,61 ed € 3.735.704,90 e flussi a credito per € 3.006.955,50 ed € 2.694.432,30.

L'operazione in derivato ha pertanto generato alle scadenze del 30/6/2024 e al 31/12/2024 un netting a carico della Regione rispettivamente di € 876.872,11 e di € 1.041.272,60.

Dall'esame delle note integrative dei bilanci delle aziende e agenzie strumentali, nonché delle società controllate, rientranti nel perimetro di consolidamento, non si evince la presenza di operazioni correlate all'attivazione di strumenti finanziari derivati.

2.18 RISULTATO ECONOMICO

Si rileva che tutti i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento mostrano un risultato economico di esercizio positivo, ad eccezione della società “FBM in liquidazione” che registra una perdita di esercizio di € 186.155, minore rispetto a quella dell’esercizio precedente, e della Fondazione Teatro Comunale di Bologna. La perdita del Teatro è di € 1.616.288 (€ 323.257,60 proporzionata al 20%) e viene rinviata a nuovo; l’elemento strutturale che incide significativamente sulla sostenibilità economica della Fondazione è la complessa gestione della multilocalizzazione degli spazi. Nel corso dell’anno, si è reso necessario sostenere costi operativi rilevanti per il mantenimento e la conduzione di numerose sedi. Nonostante gli sforzi messi in atto per il contenimento delle spese, la gestione frammentata degli spazi comporta oneri strutturalmente elevati. Parallelamente, le entrate da biglietteria, pur in lieve ripresa rispetto agli anni precedenti, non risultano ancora sufficienti a compensare integralmente tali maggiori oneri. Un altro elemento che ha inciso sull’esito gestionale negativo è stata la maggiore incidenza del costo del personale dovuta al rinnovo della parte economica del CCNL delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Il risultato economico di gruppo derivante dalle operazioni di consolidamento è pari a € 228.992.344,30, mentre il risultato economico di pertinenza dei terzi è pari a € 1.536.163,06. Quest’ultimo, in particolare, è influenzato dagli utili derivanti dalle rettifiche di consolidamento con riferimento alle partecipate IRST, APT e TPER, nonché con minor incidenza dalla perdita di esercizio di Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione (si veda dettaglio nella tabella 2.24).

La composizione del risultato d’esercizio del bilancio consolidato è riportata nelle tabelle sottostanti:

Tabella 2.23 COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI GRUPPO

Ente/Azienda/Società	Risultati ante scritture di consolidamento	Operazioni di consolidamento con impatto sul risultato economico	Risultati post scritture di consolidamento
Regione Emilia-Romagna	157.710.045,65	31.934.583,12	189.644.628,77
APT Servizi S.r.l.	14.730,00	1.339.884,22	1.354.614,22
ART-ER S.c.p.A.	53.705,00	13.649,14	67.354,14
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	58.224,00	0,00	58.224,00
Lepida S.c.p.A.	129.816,00	202.192,68	332.008,68
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	-186.155,00	184.293,45	-1.861,55
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	58.513,31	61.966,95	120.480,26
Gruppo TPER	8.462.548,50	0,00	8.462.548,50
Agenzia regionale per il lavoro	2.317.592,56	5.774.258,97	8.091.851,53
Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna - Arpaee	5.797.337,10	1.856.176,82	7.653.513,92
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	2.335.801,78	-173.533,01	2.162.268,77

Ente/Azienda/Società	Risultati ante scritture di consolidamento	Operazioni di consolidamento con impatto sul risultato economico	Risultati post scritture di consolidamento
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	736.834,44	0,00	736.834,44
Agenzia Interregionale per il fiume Po	1.039.289,75	-5.625,00	1.033.664,75
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	756,45	9.437.397,87	9.438.154,32
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	141.557,26	0,00	141.557,26
Fondazione Cineteca di Bologna	19.248,60	-333,10	18.915,50
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	-323.257,60	844,39	-322.413,21
Totali	178.366.587,80	50.625.756,50	228.992.344,30

* Si ricorda che per AIPO, TPER, Fondazione Cineteca e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Tabella 2.24 COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI PERTINENZA DEI TERZI

Partecipata	% dei terzi	Risultato economico di pertinenza dei terzi	Note
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	65,00%	223.749,05	
APT Servizi S.r.l.	49,00%	1.301.492,09	
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	99,00%	-184.293,45	
ART-ER S.c.p.A.	34,88%	36.076,66	
Lepida S.c.p.A.	4,38%	15.213,11	
Gruppo TPER	46,13%	143.925,60	Il valore di 312.000 è nettizzato al 46,13%. Rappresenta la quota dei terzi proveniente dal bilancio consolidato del Gruppo TPER
RER bilancio consolidato		1.536.163,06	

A proposito del calcolo del risultato economico consolidato si ricorda quanto riportato all'art. 4.4 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e cioè che “[...] nel caso di applicazione del metodo integrale, in presenza di partecipazioni non totalitarie, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo. A tal fine, alle voci del patrimonio netto e al risultato dell'esercizio di ciascun ente o società controllati con partecipazioni non totalitarie si applicano le percentuali che identificano le quote di pertinenza di terzi, tenendo conto delle rettifiche di consolidamento [...]”. Si ricorda quindi che il risultato economico di pertinenza di terzi, così come il risultato economico di gruppo, è un dato comprensivo sia del risultato d'esercizio delle singole partecipate che delle scritture di consolidato, può quindi differire in maniera significativa sia in valore assoluto che di segno rispetto all'utile di bilancio di esercizio.

2.19 VARIAZIONI NELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO, RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI

Nelle tabelle sottostanti vengono riepilogati i dati del bilancio consolidato riportando anche i valori dei due anni precedenti in modo da apprezzare le variazioni intervenute. A seguire verranno spiegate le variazioni significative.

Tabella 2.25 PRINCIPALI VARIAZIONI NELLO STATO PATRIMONIALE E NEI CONTI D'ORDINE

Stato Patrimoniale	2024	2023	2022	Variazione rispetto al 2023	Variazione rispetto al 2022
A) Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di impianto e di ampliamento	964.370,00	1.288.390,20	1.358.514,00	-324.020,20	-394.144,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	32.802.356,34	30.098.269,44	26.017.463,88	2.704.086,90	6.784.892,46
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	5.925.036,52	6.044.305,71	7.371.501,32	-119.269,19	-1.446.464,80
Avviamento	7.431.050,40	7.479.650,40	7.579.550,40	-48.600,00	-148.500,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	276.389.191,75	260.952.822,81	198.951.952,99	15.436.368,94	77.437.238,76
Altre (immobilizzazioni immateriali)	83.549.893,44	90.540.384,57	98.366.460,00	-6.990.491,13	-14.816.566,56
Terreni (beni demaniali)	66.261,62	66.261,62	66.261,62	0,00	0,00
Fabbricati (beni demaniali)	173.824.522,45	165.433.432,80	164.737.117,78	8.391.089,65	9.087.404,67
Infrastrutture (beni demaniali)	183.381.562,66	173.603.708,94	120.231.938,56	9.777.853,72	63.149.624,10
Altri beni demaniali	33.636.272,64	33.636.584,52	33.619.898,02	-311,88	16.374,62
Terreni (altre immobilizzazioni materiali)	19.186.055,21	19.046.981,21	19.174.743,70	139.074,00	11.311,51
Terreni (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati (altre immobilizzazioni materiali)	185.239.291,55	174.995.945,20	176.151.059,17	10.243.346,35	9.088.232,38
Fabbricati (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali)	54.980.579,12	54.410.769,11	48.713.957,00	569.810,01	6.266.622,12
Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	14.328.525,86	13.903.679,84	10.442.562,44	424.846,02	3.885.963,42
Mezzi di trasporto	5.245.626,61	5.742.154,34	5.938.062,55	-496.527,73	-692.435,94
Macchine per ufficio e hardware	4.385.333,03	4.697.281,15	2.985.228,97	-311.948,12	1.400.104,06
Mobili e arredi	2.538.143,21	2.235.392,95	1.514.237,00	302.750,26	1.023.906,21
Infrastrutture (altre immobilizzazioni materiali)	43.990.613,49	36.252.092,13	34.279.920,23	7.738.521,36	9.710.693,26
Altri beni materiali	116.546.826,55	110.833.248,54	101.990.432,36	5.713.578,01	14.556.394,19
Immobilizzazioni in corso ed acconti	415.998.866,21	339.404.796,99	270.883.916,30	76.594.069,22	145.114.949,91
Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in: imprese partecipate	13.903.582,00	11.140.856,30	7.968.496,20	2.762.725,70	5.935.085,80
Partecipazioni in: altri soggetti	39.747.730,95	34.974.575,26	33.445.754,99	4.773.155,69	6.301.975,96
Crediti verso: altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso: imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso: imprese partecipate	18.184.618,90	17.660.590,90	16.279.277,00	524.028,00	1.905.341,90

Stato Patrimoniale	2024	2023	2022	Variazione rispetto al 2023	Variazione rispetto al 2022
Crediti verso: altri soggetti	40.650.515,71	40.778.340,71	44.284.605,47	-127.825,00	-3.634.089,76
Altri titoli	710.046,18	1.203.624,18	1.421.065,18	-493.578,00	-711.019,00
Rimanenze	53.034.068,33	49.038.593,10	47.851.058,02	3.995.475,23	5.183.010,31
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	1.452.026.517,86	1.305.173.815,63	1.747.461.477,15	146.852.702,23	-295.434.959,29
Altri crediti da tributi	723.780.571,72	672.658.159,85	651.126.981,41	51.122.411,87	72.653.590,31
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	2.296.169.841,14	2.062.431.591,78	1.530.352.955,16	233.738.249,36	765.816.885,98
Crediti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	0,00	0,00	1.054.531,80	0,00	-1.054.531,80
Crediti per trasferimenti e contributi: verso altri soggetti	183.529.257,02	210.233.325,76	121.960.359,94	-26.704.068,74	61.568.897,08
Verso clienti ed utenti	134.465.804,95	117.980.486,41	119.932.470,09	16.485.318,54	14.533.334,86
Altri crediti: verso l'erario	5.936.691,35	5.761.749,85	7.139.614,40	174.941,50	-1.202.923,05
Altri crediti: per attività svolta per c/terzi	47.543.055,88	65.594.215,32	76.731.397,64	-18.051.159,44	-29.188.341,76
Altri crediti: altri	39.232.086,82	24.319.846,70	31.414.920,58	14.912.240,12	7.817.166,24
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto tesoriere	202.229.124,58	263.724.016,32	258.080.541,22	-61.494.891,74	-55.851.416,64
Presso Banca d'Italia	1.454.095.806,61	1.695.463.891,46	992.438.641,14	-241.368.084,85	461.657.165,47
Altri depositi bancari e postali	134.925.932,43	117.266.083,04	128.741.578,66	17.659.849,39	6.184.353,77
Denaro e valori in cassa	12.943,37	17.605,72	13.552,32	-4.662,35	-608,95
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	51.432.317,72	27.461.218,50	10.834.882,50	23.971.099,22	40.597.435,22
Ratei attivi	901.333,12	892.270,70	307.993,02	9.062,42	593.340,10
Risconti attivi	36.729.680,03	36.709.563,54	31.268.730,45	20.116,49	5.460.949,58
Fondo di dotazione	4.753.241,72	4.753.241,72	4.753.241,72	0,00	0,00
Riserve: da capitale	54.987.003,32	57.675.764,85	64.888.488,08	-2.688.761,53	-9.901.484,76
Riserve: da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	510.038.172,73	485.274.116,35	431.625.092,40	24.764.056,38	78.413.080,33
Altre riserve indisponibili	82.621.521,46	65.484.981,28	49.671.438,00	17.136.540,18	32.950.083,46
Altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	228.992.344,30	131.829.320,36	207.626.146,76	97.163.023,94	21.366.197,54
Risultati economici di esercizi precedenti	77.037.730,35	95.378.628,46	-91.647.842,82	-18.340.898,11	168.685.573,17
Riserve negative per beni indisponibili	-343.782.559,52	-433.775.404,54	-422.431.298,92	89.992.845,02	78.648.739,40
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	31.526.943,47	31.406.377,20	34.960.265,31	120.566,27	-3.433.321,84
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.536.163,06	-1.672.943,51	479.271,13	3.209.106,57	1.056.891,93
Fondi: per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi: per imposte	89.752,53	131.889,53	524.182,03	-42.137,00	-434.429,50
Fondi: altri	446.494.276,90	376.029.053,02	162.726.589,97	70.465.223,88	283.767.686,93
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trattamento di Fine Rapporto	22.591.502,43	22.616.831,85	22.790.073,85	-25.329,42	-198.571,42
Prestiti obbligazionari	46.475.975,00	14.659.652,70	29.284.246,60	31.816.322,30	17.191.728,40
Debiti: verso altre amministrazioni pubbliche	718.604.846,14	740.852.338,17	762.734.923,54	-22.247.492,03	-44.130.077,40
Debiti: verso banche e tesoriere	55.846.960,91	68.143.420,43	60.342.458,43	-12.296.459,52	-4.495.497,52
Debiti: verso altri finanziatori	354.626.426,46	385.273.705,85	414.710.295,35	-30.647.279,39	-60.083.868,89
Debiti verso fornitori	355.456.589,59	332.257.944,38	297.088.965,04	23.198.645,21	58.367.624,55
Acconti	32.000.458,72	35.739.813,90	25.067.885,89	-3.739.355,18	6.932.572,83
Debiti per trasferimenti e contributi: enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Stato Patrimoniale	2024	2023	2022	Variazione rispetto al 2023	Variazione rispetto al 2022
Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	2.970.329.568,75	3.082.744.916,36	2.508.219.779,63	-112.415.347,61	462.109.789,12
Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	62.867,56	6.631,18	0,00	56.236,38	62.867,56
Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	0,00	1.650,16	192.924,24	-1.650,16	-192.924,24
Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	257.274.625,74	271.790.467,84	184.896.187,84	-14.515.842,10	72.378.437,90
Altri debiti: tributari	22.026.325,21	22.676.424,25	20.473.227,01	-650.099,04	1.553.098,20
Altri debiti: verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.040.380,52	15.561.400,95	17.431.460,14	478.979,57	-1.391.079,62
Altri debiti: per attività svolta per c/terzi	5.175.977,54	492,25	7.211.570,00	5.175.485,29	-2.035.592,46
Altri debiti: altri	1.086.144.288,82	874.398.630,30	884.237.937,41	211.745.658,52	201.906.351,41
Ratei passivi	50.610.652,35	51.437.379,62	52.981.809,33	-826.727,27	-2.371.156,98
Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	205.453.315,19	162.698.642,71	123.650.097,64	42.754.672,48	81.803.217,55
Contributi agli investimenti: da altri soggetti	2.481.315,83	2.466.492,98	1.716.734,75	14.822,85	764.581,08
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	1.294.155.238,25	1.395.308.712,90	1.334.279.512,28	-101.153.474,65	-40.124.274,03
Impegni su esercizi futuri	52.987.492,26	42.390.274,04	26.957.790,15	10.597.218,22	26.029.702,11
Beni di terzi in uso	43.149.915,79	25.651.449,14	27.574.013,30	17.498.466,65	15.575.902,49
Beni dati in uso a terzi	0,00	1.415,32	1.415,32	-1.415,32	-1.415,32
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	31.383.734,52	29.763.649,92	29.815.309,34	1.620.084,60	1.568.425,18
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	4.560.873,10	0,00	0,00	4.560.873,10	4.560.873,10
Garanzie prestate a altre imprese	9.812.595,15	9.818.032,95	8.528.886,49	-5.437,80	1.283.708,66

Tabella 2.26 PRINCIPALI VARIAZIONI NEL CONTO ECONOMICO

Conto Economico	2024	2023	2022	Variazione rispetto al 2023	Variazione rispetto al 2022
Proventi da tributi	11.997.839.631,91	11.740.193.051,07	11.352.332.096,25	257.646.580,84	645.507.535,66
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti correnti	1.201.247.070,74	1.461.322.511,04	1.370.636.002,26	-260.075.440,30	-169.388.931,52
Quota annuale di contributi agli investimenti	5.885.131,21	7.149.722,87	5.030.294,86	-1.264.591,66	854.836,35
Contributi agli investimenti	601.981.522,63	784.314.080,36	607.200.329,54	-182.332.557,73	-5.218.806,91
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	57.382.661,67	34.784.264,08	28.585.893,08	22.598.397,59	28.796.768,59
Ricavi della vendita di beni	371.266,69	40.438,10	1.869.749,21	330.828,59	-1.498.482,52
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	567.089.742,28	508.397.362,48	421.602.802,62	58.692.379,80	145.486.939,66
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	207.975,29	-110.850,61	-6.753.515,01	318.825,90	6.961.490,30
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-2.435.726,37	6.272.456,08	2.435.229,36	-8.708.182,45	-4.870.955,73
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	34.916.909,29	7.531.960,40	22.736.010,86	27.384.948,89	12.180.898,43
Altri ricavi e proventi diversi	151.662.271,03	142.072.257,37	163.487.140,47	9.590.013,66	-11.824.869,44
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	75.003.709,96	70.218.693,72	75.184.040,84	4.785.016,24	-180.330,88
Prestazioni di servizi	917.390.253,15	725.443.770,41	702.711.520,05	191.946.482,74	214.678.733,10
Utilizzo beni di terzi	36.947.944,42	34.710.184,34	32.813.826,51	2.237.760,08	4.134.117,91
Trasferimenti correnti	11.895.535.256,17	11.904.453.387,21	11.469.010.757,19	-8.918.131,04	426.524.498,98

Conto Economico	2024	2023	2022	Variazione rispetto al 2023	Variazione rispetto al 2022
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	391.168.329,30	680.533.617,78	557.765.964,85	-289.365.288,48	-166.597.635,55
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	191.005.537,37	192.859.666,71	165.608.495,98	-1.854.129,34	25.397.041,39
Personale	460.290.337,26	444.966.717,20	417.808.659,91	15.323.620,06	42.481.677,35
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	27.646.604,76	31.946.233,13	24.607.499,58	-4.299.628,37	3.039.105,18
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	38.631.621,84	34.230.230,87	34.358.110,35	4.401.390,97	4.273.511,49
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	1.383.900,00	1.083.593,70	-1.383.900,00	-1.083.593,70
Svalutazione dei crediti	68.495.750,88	48.497.079,35	206.392.319,06	19.998.671,53	-137.896.568,18
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.647.131,47	500.782,60	-906.401,66	-2.147.914,07	-740.729,81
Accantonamenti per rischi	211.988.452,18	214.895.314,09	24.699.148,42	-2.906.861,91	187.289.303,76
Altri accantonamenti	18.535.728,92	2.266.217,10	1.417.828,36	16.269.511,82	17.117.900,56
Oneri diversi di gestione	31.024.958,50	29.856.578,75	26.496.907,08	1.168.379,75	4.528.051,42
Proventi da partecipazioni: da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni: da società partecipate	0,00	101.683,36	0,00	-101.683,36	0,00
Proventi da partecipazioni: da altri soggetti	708.767,98	285.592,01	285.607,01	423.175,97	423.160,97
Altri proventi finanziari	18.155.798,67	15.101.664,84	3.722.256,38	3.054.133,83	14.433.542,29
Interessi passivi	39.032.960,60	39.619.397,74	41.684.494,05	-586.437,14	-2.651.533,45
Altri oneri finanziari	1.486.289,22	2.105.346,90	278.084,73	-619.057,68	1.208.204,49
Rivalutazioni	2.813.007,40	3.303.830,60	0,00	-490.823,20	2.813.007,40
Svalutazioni	6.621.951,99	15.626.344,15	285.892,25	-9.004.392,16	6.336.059,74
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	7.807.000,00	0,00	-7.807.000,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	256.109.212,26	45.462.465,96	40.101.828,05	210.646.746,30	216.007.384,21
Plusvalenze patrimoniali	1.620.664,54	484,75	143.940,77	1.620.179,79	1.476.723,77
Altri proventi straordinari	27.377.500,74	10.434.909,09	8.083.767,74	16.942.591,65	19.293.733,00
Trasferimenti in conto capitale	72.094.452,86	131.200.702,36	21.500.000,00	-59.106.249,50	50.594.452,86
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	194.244.480,41	15.278.559,39	4.668.989,40	178.965.921,02	189.575.491,01
Minusvalenze patrimoniali	999,34	161.511,34	125.454,17	-160.512,00	-124.454,83
Altri oneri straordinari	859.019,36	145,32	609,12	858.874,04	858.410,24
Imposte	16.047.393,58	15.747.126,54	13.605.221,62	300.267,04	2.442.171,96
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	230.528.507,36	130.156.376,85	208.105.417,89	100.372.130,51	22.423.089,47
Risultato dell'esercizio di GRUPPO	228.992.344,30	131.829.320,36	207.626.146,76	97.163.023,94	21.366.197,54
Risultato dell'esercizio di PERTINENZA DI TERZI	1.536.163,06	-1.672.943,51	479.271,13	3.209.106,57	1.056.891,93

Immobilizzazioni immateriali

Il contributo maggiore all'incremento delle Immobilizzazioni immateriali viene dato dalla variazione, rispetto al 2023, della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" (+15,4 milioni di euro) riferibile per la maggior parte ad un aumento di circa 31,5 milioni di euro per l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) e ad una diminuzione di circa 20,8 milioni per l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. In particolare, l'attività di AIPo si concretizza nella manutenzione di beni appartenenti al demanio dello Stato (argini, opere idrauliche ecc.) e l'aumento sopra indicato rappresenta i maggiori acconti dei lavori di manutenzione straordinaria e di realizzazione delle opere pubbliche per la difesa idraulica del bacino del Po. Per l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, la

diminuzione di cui sopra è relativa alla rilevazione a conto economico, nell'esercizio 2024, di costi per manutenzioni su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

La contribuzione maggiore all'aumento delle immobilizzazioni materiali è data dalla voce di bilancio "Immobilizzazioni in corso e acconti" (+76,5 milioni di euro di saldo netto) riferibile in particolare agli enti Regione Emilia-Romagna (+ 44,8 milioni di euro) e Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (+33,2 milioni di euro, il 211% in più rispetto all'esercizio precedente).

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie si segnala la voce "Partecipazioni in: altri soggetti" che subisce una variazione in aumento di 4,7 milioni. L'incremento registrato nell'esercizio è da imputarsi principalmente all'aumento della voce di bilancio per l'ente Regione Emilia-Romagna, dovuto all'entrata nel capitale delle Fondazioni Cineteca di Bologna e M.I.C. – Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, oltre ad un aumento complessivo di valore derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto di ulteriori partecipazioni detenute in portafoglio.

Crediti

Tra i crediti si segnala un considerevole aumento delle voci "Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche" (+233,7 milioni di euro) e "Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità" (+146,8 milioni di euro). Per quanto riguarda la prima voce, l'aumento è ascrivibile in larga parte a crediti vantati dalla Regione Emilia-Romagna (+177,7 milioni di euro) e, in misura minore, dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (+47,7 milioni di euro), verso pubbliche amministrazioni centrali e locali (Ministeri, Enti statali, Regioni, Province, Comuni). Per quanto attiene alla voce "Crediti di natura tributaria destinati al finanziamento della Sanità", gli stessi comprendono i crediti che devono essere oggetto di regolazione contabile per la chiusura dell'anticipazione mensile per il finanziamento del SSN, nonché delle quote premiali la cui erogazione è condizionata all'esito dei tavoli di monitoraggio. L'aumento rilevato di 146,85 milioni di euro è dovuto a maggiori residui attivi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide registrano un decremento di circa 241 milioni di euro principalmente per effetto della riduzione delle disponibilità sul conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia dell'Ente Regione Emilia-Romagna.

Risconti attivi

Il saldo complessivo della voce di bilancio risulta sostanzialmente invariato rispetto al 2023. In particolare, tra le variazioni più significative per il 2024 si rilevano una diminuzione di circa

1,5 milioni per la società Lepida e un aumento di 721 mila euro per l'ente Regione Emilia-Romagna.

Patrimonio netto

Le principali variazioni del patrimonio netto, oltre al risultato d'esercizio consolidato (+97,1 milioni di euro), riguardano l'aumento delle riserve conseguente all'incremento di valore delle partecipazioni e, in particolare per la Regione Emilia-Romagna, le operazioni di giroconto delle variazioni della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali in applicazione delle modalità di contabilizzazione contenute nel DM del 1° settembre 2021. Il patrimonio netto dell'Ente Regione Emilia-Romagna al 31/12/2024 risulta positivo grazie al significativo apporto del risultato di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Risultano iscritti quasi interamente nella sezione “altri”. L'importo di tale voce e la variazione in aumento (complessivamente +70,4 milioni) registrata nell'esercizio 2024 sono ascrivibili principalmente all'ente capogruppo Regione Emilia-Romagna. Nel bilancio della capogruppo corrispondono alle somme accantonate nell'avanzo di amministrazione, ad esclusione dei fondi svalutazione crediti (che riducono direttamente poste dell'attivo), del fondo per le perdite delle società partecipate, del fondo per la reiscrizione dei residui perenti e fondo di anticipazione di liquidità. L'incremento è dovuto agli accantonamenti di competenza 2024 e la diminuzione corrisponde agli utilizzi effettuati nell'esercizio stesso. Tra gli accantonamenti più rilevanti si segnala quello relativo al “Fondo passività potenziali per ripiano disavanzo sanitari esercizio pregresso” (+188 milioni di euro). Si rinvia al paragrafo 2.10 per un maggior dettaglio della presente voce.

Debiti

La variazione più consistente è ascrivibile alla voce di bilancio “Altri Debiti” in aumento di +211,7 milioni di euro rispetto al 2023. L'incremento è dovuto in gran parte all'importo rilevato nel bilancio della capogruppo Regione Emilia-Romagna dove la voce “Altri Debiti” comprende il debito per le somme anticipate dalla Tesoreria dello Stato per la sanità in attesa dell'adozione della regolazione contabile delle risorse spettanti alla Regione. Di rilievo risulta anche la variazione dei debiti per trasferimenti e contributi (-126,8 milioni di euro) che è anch'essa ascrivibile in larga misura a Regione. In particolare, la voce relativa ai “Debiti verso altre amministrazioni pubbliche” registra una diminuzione di -112,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e comprende principalmente i debiti per trasferimenti alle aziende sanitarie e ospedaliere, oltre a quelli verso gli enti locali.

Si evidenzia, inoltre, un aumento dei debiti relativi ai prestiti obbligazionari. Tale voce era relativa originariamente a un prestito obbligazionario emesso nel 2017 da TPER. Nel corso del 2024 la società ha dato corso all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario che ha portato il valore di debito a fine anno a 100,7 milioni di euro nel bilancio di TPER e, proporzionalmente

alla partecipazione detenuta dalla capogruppo Regione Emilia-Romagna, di 46,5 milioni di euro nel bilancio consolidato.

Risconti passivi

Le variazioni delle voci afferenti ai risconti passivi hanno registrato, complessivamente, una diminuzione di circa 58,3 milioni di euro. La voce che ha evidenziato la variazione più rilevante rimane quella degli “Altri risconti passivi” per -101,1 milioni di euro. Ha contribuito a tale variazione principalmente la Regione, per effetto della movimentazione del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo. Si rileva anche l'aumento della voce “Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche” per +42,7 milioni di euro, da riferirsi principalmente all’Agenzia Interregionale per il fiume Po dove i risconti sono composti dai contributi agli investimenti (compreso il fondo pluriennale vincolato riguardante le spese in c/capitale) e parte dei trasferimenti correnti.

Riguardo alle variazioni di Conto Economico, oltre alle gestioni Finanziaria e Straordinaria e al Personale già trattati nei paragrafi specifici e a cui si rimanda, la voce Rettifiche di valore di attività finanziarie mostra una sensibile riduzione. E’ da ricordare che a partire dall’esercizio 2021 il trattamento contabile delle poste connesse alle rettifiche di valore delle società ed altri enti controllati e partecipati ha subito una modifica con il DM del primo settembre 2021: “gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l’incremento della partecipazione azionaria”. Pertanto, gli utili non movimentano più la voce di Conto economico “Rivalutazioni”, ma la voce di Patrimonio Netto “Altre riserve indisponibili”. Il principio conferma invece il trattamento contabile di eventuali perdite derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto, la cui contropartita resta la voce di Conto economico “Svalutazioni”.

L'aumento delle sopravvenienze attive e insussistenze del passivo è rilevante ed è attribuibile al bilancio della Regione; corrisponde ad una maggiore eliminazione di residui attivi rispetto all'esercizio precedente.

Anche la crescita del risultato economico è ascrivibile principalmente al bilancio della Regione, oltre che dipendere in una certa misura anche dalle operazioni di consolidamento.

2.20 AMMINISTRATORI E SINDACI

Si rileva che gli amministratori e i componenti del Collegio dei Revisori della Regione Emilia-Romagna non ricoprono alcun incarico nelle società e negli enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I compensi degli amministratori e dei revisori della capogruppo sono oggetto di pubblicazione sul portale “Amministrazione trasparente” della Regione Emilia-Romagna.

2.21 EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Dopo la chiusura del bilancio consolidato per l'esercizio 2024 non si sono verificati eventi significativi che abbiano causato effetti rilevanti sullo stesso.

3. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	ATTIVO				
	A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	964.370,00	1.288.390,20	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	32.802.356,34	30.098.269,44	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	5.925.036,52	6.044.305,71	BI4	BI4
5	Avviamento	7.431.050,40	7.479.650,40	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	276.389.191,75	260.952.822,81	BI6	BI6
9	Altre	83.549.893,44	90.540.384,57	BI7	BI7
	<u>Totale immobilizzazioni immateriali</u>	407.061.898,45	396.403.823,13		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	390.908.619,37	372.739.987,88		
1.1	Terreni	66.261,62	66.261,62		
1.2	Fabbricati	173.824.522,45	165.433.432,80		
1.3	Infrastrutture	183.381.562,66	173.603.708,94		
1.9	Altri beni demaniali	33.636.272,64	33.636.584,52		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	446.440.994,63	422.117.544,47		
2.1	Terreni	19.186.055,21	19.046.981,21	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	185.239.291,55	174.995.945,20		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	54.980.579,12	54.410.769,11	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14.328.525,86	13.903.679,84	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	5.245.626,61	5.742.154,34		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.385.333,03	4.697.281,15		
2.7	Mobili e arredi	2.538.143,21	2.235.392,95		
2.8	Infrastrutture	43.990.613,49	36.252.092,13		
	Altri beni materiali	116.546.826,55	110.833.248,54		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	415.998.866,21	339.404.796,99	BII5	BII5
	<u>Totale immobilizzazioni materiali</u>	1.253.348.480,21	1.134.262.329,34		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	53.651.312,95	46.115.431,56	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	13.903.582,00	11.140.856,30	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	39.747.730,95	34.974.575,26		
2	Crediti verso	58.835.134,61	58.438.931,61	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	18.184.618,90	17.660.590,90	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	40.650.515,71	40.778.340,71	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	710.046,18	1.203.624,18	BIII3	
	<u>Totale immobilizzazioni finanziarie</u>	113.196.493,74	105.757.987,35		
	<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</u>	1.773.606.872,40	1.636.424.139,82		
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>	53.034.068,33	49.038.593,10	CI	CI
	<u>Totale rimanenze</u>	53.034.068,33	49.038.593,10		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.175.807.089,58	1.977.831.975,48		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	1.452.026.517,86	1.305.173.815,63		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
b	Altri crediti da tributi	723.780.571,72	672.658.159,85		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.479.699.098,16	2.272.664.917,54		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.296.169.841,14	2.062.431.591,78		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII3
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	183.529.257,02	210.233.325,76		
3	Verso clienti ed utenti	134.465.804,95	117.980.486,41	CII1	CII1
4	Altri crediti	92.711.834,05	95.675.811,87	CII5	CII5
a	verso l'erario	5.936.691,35	5.761.749,85		
b	per attività svolta per c/terzi	47.543.055,88	65.594.215,32		
c	altri	39.232.086,82	24.319.846,70		
	Totale crediti	4.882.683.826,74	4.464.153.191,30		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	1.656.324.931,19	1.959.187.907,78		
a	Istituto tesoriere	202.229.124,58	263.724.016,32	CIV1a	
b	Presso Banca d'Italia	1.454.095.806,61	1.695.463.891,46		
2	Altri depositi bancari e postali	134.925.932,43	117.266.083,04	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	12.943,37	17.605,72	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	51.432.317,72	27.461.218,50		
	Totale disponibilità liquide	1.842.696.124,71	2.103.932.815,04		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.778.414.019,78	6.617.124.599,44		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	901.333,12	892.270,70	D	D
2	Risconti attivi	36.729.680,03	36.709.563,54	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	37.631.013,15	37.601.834,24		
	TOTALE DELL'ATTIVO	8.589.651.905,33	8.291.150.573,50		
	PASSIVO				
	A) PATRIMONIO NETTO				
	Patrimonio netto di gruppo				
I	Fondo di dotazione	4.753.241,72	4.753.241,72	AI	AI
II	Riserve	647.646.697,51	608.434.862,48		
b	da capitale	54.987.003,32	57.675.764,85	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	510.038.172,73	485.274.116,35		
e	altre riserve indisponibili	82.621.521,46	65.484.981,28		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	228.992.344,30	131.829.320,36	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	77.037.730,35	95.378.628,46	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-343.782.559,52	-433.775.404,54		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	614.647.454,36	406.620.648,48		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	31.526.943,47	31.406.377,20		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.536.163,06	-1.672.943,51		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	33.063.106,53	29.733.433,69		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	647.710.560,89	436.354.082,17		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	89.752,53	131.889,53	B2	B2

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
3	altri	446.494.276,90	376.029.053,02	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	446.584.029,43	376.160.942,55		
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	22.591.502,43	22.616.831,85	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	22.591.502,43	22.616.831,85		
	<u>D) DEBITI (1)</u>				
1	Debiti da finanziamento	1.175.554.208,51	1.208.929.117,15		
a	prestiti obbligazionari	46.475.975,00	14.659.652,70	D1 e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche	718.604.846,14	740.852.338,17		
c	verso banche e tesoriere	55.846.960,91	68.143.420,43	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	354.626.426,46	385.273.705,85	D5	
2	Debiti verso fornitori	355.456.589,59	332.257.944,38	D7	D6
3	Acconti	32.000.458,72	35.739.813,90	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.227.667.062,05	3.354.543.665,54		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	2.970.329.568,75	3.082.744.916,36		
c	imprese controllate	62.867,56	6.631,18	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	1.650,16	D10	D9
e	altri soggetti	257.274.625,74	271.790.467,84		
5	Altri debiti	1.129.386.972,09	912.636.947,75	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	22.026.325,21	22.676.424,25		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.040.380,52	15.561.400,95		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	5.175.977,54	492,25		
d	altri	1.086.144.288,82	874.398.630,30		
	TOTALE DEBITI (D)	5.920.065.290,96	5.844.107.488,72		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	50.610.652,35	51.437.379,62	E	E
II	Risconti passivi	1.502.089.869,27	1.560.473.848,59	E	E
1	Contributi agli investimenti	207.934.631,02	165.165.135,69		
a	da altre amministrazioni pubbliche	205.453.315,19	162.698.642,71		
b	da altri soggetti	2.481.315,83	2.466.492,98		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	1.294.155.238,25	1.395.308.712,90		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.552.700.521,62	1.611.911.228,21		
	TOTALE DEL PASSIVO	8.589.651.905,33	8.291.150.573,50		
	<u>CONTI D'ORDINE</u>				
1)	Impegni su esercizi futuri	52.987.492,26	42.390.274,04		
2)	Beni di terzi in uso	43.149.915,79	25.651.449,14		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	1.415,32		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	31.383.734,52	29.763.649,92		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	4.560.873,10	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	9.812.595,15	9.818.032,95		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	141.894.610,82	107.624.821,37		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	11.997.839.631,91	11.740.193.051,07		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.809.113.724,58	2.252.786.314,27		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.201.247.070,74	1.461.322.511,04		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	5.885.131,21	7.149.722,87		E20c
c	Contributi agli investimenti	601.981.522,63	784.314.080,36		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	624.843.670,64	543.222.064,66	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	57.382.661,67	34.784.264,08		
b	Ricavi della vendita di beni	371.266,69	40.438,10		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	567.089.742,28	508.397.362,48		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	207.975,29	-110.850,61	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-2.435.726,37	6.272.456,08	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	34.916.909,29	7.531.960,40	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	151.662.271,03	142.072.257,37	A5	A5 a e b
	Totale componenti positivi della gestione (A)	14.616.148.456,37	14.691.967.253,24		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	75.003.709,96	70.218.693,72	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	917.390.253,15	725.443.770,41	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	36.947.944,42	34.710.184,34	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	12.477.709.122,84	12.777.846.671,70		
a	Trasferimenti correnti	11.895.535.256,17	11.904.453.387,21		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	391.168.329,30	680.533.617,78		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	191.005.537,37	192.859.666,71		
13	Personale	460.290.337,26	444.966.717,20	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	134.773.977,48	116.057.443,35	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	27.646.604,76	31.946.233,13	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	38.631.621,84	34.230.230,87	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	1.383.900,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	68.495.750,88	48.497.079,35	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.647.131,47	500.782,60	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	211.988.452,18	214.895.314,09	B12	B12
17	Altri accantonamenti	18.535.728,92	2.266.217,10	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	31.024.958,50	29.856.578,75	B14	B14
	Totale componenti negativi della gestione (B)	14.362.017.353,24	14.416.762.373,26		
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	254.131.103,13	275.204.879,98		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	708.767,98	387.275,37	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	101.683,36		
c	da altri soggetti	708.767,98	285.592,01		
20	Altri proventi finanziari	18.155.798,67	15.101.664,84	C16	C16
	Totale proventi finanziari	18.864.566,65	15.488.940,21		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	40.519.249,82	41.724.744,64	C17	C17
a	Interessi passivi	39.032.960,60	39.619.397,74		
b	Altri oneri finanziari	1.486.289,22	2.105.346,90		
	Totale oneri finanziari	40.519.249,82	41.724.744,64		
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-21.654.683,17	-26.235.804,43		
	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	2.813.007,40	3.303.830,60	D18	D18
23	Svalutazioni	6.621.951,99	15.626.344,15	D19	D19

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-3.808.944,59	-12.322.513,55		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	285.107.377,54	55.897.859,80	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	256.109.212,26	45.462.465,96		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	1.620.664,54	484,75		E20c
e	Altri proventi straordinari	27.377.500,74	10.434.909,09		
	Totale proventi straordinari	285.107.377,54	55.897.859,80		
25	Oneri straordinari	267.198.951,97	146.640.918,41	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	72.094.452,86	131.200.702,36		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	194.244.480,41	15.278.559,39		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	999,34	161.511,34		E21a
d	Altri oneri straordinari	859.019,36	145,32		E21d
	Totale oneri straordinari	267.198.951,97	146.640.918,41		
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	17.908.425,57	-90.743.058,61		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	246.575.900,94	145.903.503,39		
26	Imposte	16.047.393,58	15.747.126,54	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	230.528.507,36	130.156.376,85		
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	228.992.344,30	131.829.320,36		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	1.536.163,06	-1.672.943,51		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tamara Simoni, Responsabile di SETTORE PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, CONTROLLO DI GESTIONE E PARTECIPATE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1387

IN FEDE

Tamara Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1387

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE
Delibera Num. 1321 del 04/08/2025
Seduta Num. 36

OMISSIONES

Il Segretario
Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza
Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNO 2024

L'organo di revisione

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Presidente

Dott. Gianni Ghirardini, Componente

Dott. Simone Paoloni, Componente



1. INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori della Regione Emilia - Romagna, nelle persone della Dott.ssa Alessandra Angeletti (Presidente), del Dott. Gianni Ghirardini e del Dott. Simone Paoloni (Componenti), nominato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 113 del 19 dicembre 2022 (Angeletti e Ghirardini) e Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 28 febbraio 2023 (Paoloni), ha preso in esame la documentazione relativa al Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'anno 2024.

L'art. 68 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che: *“La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.*

Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il "Gruppo della regione".

Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato n. 11 del presente decreto.

Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:

- a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa,
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione".

In base a quanto previsto dal paragrafo 3.1 dell'Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, non rientrano nel perimetro di consolidamento gli organismi, gli enti e le società nei casi di:

- a) *Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo;*
 - b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri o, in caso di patrimonio netto negativo, per ognuno degli altri due parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:

- Totale dell'attivo;
- Patrimonio netto;
- Totale dei ricavi caratteristici.

Come riportato testualmente nel Principio contabile concernente il bilancio consolidato: “[...] *La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. [...] Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento [...]*”.

Sono considerate irrilevanti, salvo il caso dell'affidamento diretto, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

In base a quanto previsto dal paragrafo 2 dell'Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 non rientrano, inoltre, nel perimetro di consolidamento, gli enti, le aziende e le società per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti e le società in liquidazione.

A decorrere dal 2019 (con riferimento all'esercizio 2018) la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la Regione, direttamente o indirettamente, disponga di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Sono considerati sempre rilevanti, invece:

- gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte della Regione e/o dei componenti il GAP, a prescindere dalla quota di partecipazione;
- gli enti e le società totalmente partecipati dalla Regione;
- le società *in house*.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto che:

- con D.G.R. n. 603 del 22 aprile 2025, BUR Supplemento Speciale n. 10 del 28.04.2025, è stato approvato il Progetto di legge di Rendiconto generale per la Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2024, sul quale il Collegio ha espresso un giudizio positivo (Allegato A al verbale n. 14 del 16.05.2025);
- con Determina del Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata n. 8171 del 30 aprile 2025 è stato approvato il Bilancio d'esercizio 2024, successivamente approvato con Delibera di Giunta n. 834 del 26 maggio 2025;
- con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 42 del 22 maggio 2025 è stata approvata la proposta di Rendiconto dell'Assemblea legislativa per l'esercizio 2024, sulla quale il Collegio ha espresso un giudizio positivo (Allegato A al verbale n. 17 del 3 giugno 2025);
- con L.R. n. 6 del 25 luglio 2025 sono stati approvati il Rendiconto generale per la Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2024 ed il Rendiconto consolidato Giunta - Assemblea legislativa 2024;
- in data 11 agosto 2025 il Collegio ha ricevuto la notifica, con nota prot. 0782378.U, della proposta di Deliberazione n. 1321 del 4 agosto 2025 di approvazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2024 e il relativo schema completo di:
 - Conto economico consolidato;
 - Stato patrimoniale consolidato;e corredata dai seguenti allegati previsti dalla legge e/o necessari per il controllo:
 - Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa;

visti:

- il Rendiconto generale 2024 della Regione Emilia-Romagna e i relativi allegati obbligatori;
- il Rendiconto dell'Assemblea Legislativa per l'esercizio 2024 e i relativi allegati;
- il Rendiconto consolidato Giunta - Assemblea legislativa 2024;
- i Bilanci al 31.12.2024 di tutti i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, comprensivi delle Relazioni degli Organi di controllo. Per la società "TPER S.p.A.", in veste di capogruppo dell'omonimo gruppo, è stato utilizzato il bilancio consolidato;

- gli esiti dell'asseverazione dei crediti e dei debiti effettuata dal presente Collegio ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n. 118/2011. La procedura di conciliazione ha interessato n. 49 soggetti e le discordanze hanno riguardato soprattutto disallineamenti temporali, reimputazioni delle poste ad esercizi successivi ed economie di spesa. Risultano riconciliate le posizioni debitorie e creditorie riferite a tutti e 49 i soggetti interessati dalla procedura di conciliazione, fatta eccezione per due posizioni contabili ancora non allineate (come risulta anche dai verbali del Collegio n. 14 del 16.05.2025 e n. 17 del 03.06.2025): una pari ad € 548.583,50, relativa ad investimenti a sostegno del trasporto pubblico sussistenti nei confronti della società TPER S.p.A. e una pari ad € 2.642.072,69, relativa a investimenti a sostegno del trasporto pubblico sussistenti nei confronti della società Ferrovie Emilia-Romagna Srl, per le quali non è possibile procedere ad una conciliazione a causa del pignoramento presso la Banca d'Italia delle relative risorse a garanzia di procedure esecutive promosse da un soggetto privato nei confronti del MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti). Le risorse, ad oggi, non risultano più pignorate ma non sono ancora state liquidate dal MIT. Tale Ministero, con nota prot. 5470 del 26/07/2023, ha inviato un nuovo file per la rendicontazione delle risorse ancora da erogare. In data 01/12/2023 la Regione Emilia-Romagna ha dato opportuno riscontro ai dati richiesti dal Ministero sul nuovo prospetto richiesto. Infine, la Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto DAR - 0027035 del 04/12/2023 ha provveduto a un primo riparto alle Regioni delle risorse per il completamento dei programmi di cui alle Convenzioni sottoscritte. L'Ente è in attesa di indicazioni da parte del Ministero;
- le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011, in particolare gli artt. 11-bis e 68;
- i principi contabili applicabili alla Regione con riferimento all'esercizio 2024, in particolare il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011) e il principio emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità n. 17 (OIC 17);
- lo schema di bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 11 al D. Lgs. n. 118/2011;
- l'ulteriore normativa nazionale e regionale in materia;

considerato che:

- la formazione del bilancio consolidato è disciplinata dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011);

- il paragrafo n. 6 del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente: “*per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC)*”;
- con D.G.R. n. 2305 del 09 dicembre 2024 la Regione ha formalizzato l’individuazione dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e definito il Perimetro di consolidamento, dando conto della procedura seguente;
- in data 16 dicembre 2024, con prot. n. 1369747.U, la deliberazione di cui al punto precedente è stata notificata agli organismi, enti e società inclusi nel Perimetro di consolidamento;
- le Direttive necessarie per la redazione del Bilancio consolidato (acquisite agli atti), così come previste dal punto 3.2 dell’Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, sono state predisposte e condivise dalla Regione con tutti i componenti del Perimetro di Consolidamento; in data 21 marzo 2025, con nota prot. 0290763.U, il Settore Pianificazione finanziaria e Controlli ha trasmesso agli enti e alle società rientranti nel perimetro di consolidamento le suddette Direttive con i relativi allegati. Sono state tenute riunioni da remoto per illustrare le stesse;
- a seguito dell’approvazione dei bilanci/rendiconti 2024 degli enti e delle società partecipate e controllate della Regione, con successiva Deliberazione della Giunta regionale n. 1252 del 28 luglio 2025, l’Ente ha proceduto ad aggiornare i due elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e al Perimetro di consolidamento, già definiti con la sopracitata deliberazione n. 2305/2024. La Deliberazione ha modificato l’elenco degli enti e delle società facenti parte del Perimetro, escludendo la Fondazione MEIS Museo nazionale dell’Ebraismo Italiano e della Shoah in quanto i valori dei parametri 2024 si attestano al di sotto della soglia di rilevanza rispetto al Bilancio economico-patrimoniale 2024 di cui al rendiconto generale della Regione;
- la Giunta Regionale, con la suddetta Deliberazione n. 1252 del 28 luglio 2025, ha ritenuto di includere alcuni soggetti, anche in presenza di indicatori di irrilevanza che ne avrebbero reso possibile l’esclusione dal Perimetro di consolidamento, al fine di redigere un bilancio consolidato la cui valenza informativa fosse la più completa possibile;
- in data 8 agosto 2025, con nota prot. 0777867.U, la Deliberazione n. 1252/2025 è stata notificata agli organismi, enti e società inclusi nel Perimetro di consolidamento;

preso atto che:

- il GAP è stato individuato analizzando le fattispecie rilevanti, così come previsto dal paragrafo n. 2 dell’Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011;

- il Perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità a quanto previsto dal paragrafo 3.1 dell'Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011;
- con riferimento ai parametri assunti per la verifica di irrilevanza, i valori sotto riportati, riferiti al 31.12.2024, sono stati così determinati:
 - il totale dell'attivo e il totale del Patrimonio Netto corrispondono rispettivamente al totale dell'attivo e al totale del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale del Bilancio economico-patrimoniale 2024 della Regione, come approvato con legge regionale n. 6 del 25 luglio 2025;
 - il totale dei ricavi caratteristici corrisponde al totale degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate al netto delle componenti riguardanti il perimetro sanitario, dei proventi finanziari (interessi attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili).

Parametro	Regione Emilia-Romagna	Percentuale	Importo
Totale dell'attivo	7.338.257.869,73 €	3%	220.147.736,09€
		10%	733.825.786,97€
Patrimonio netto	403.997.754,34 €	3%	12.119.932,63€
		10%	40.399.775,43 €
Totale ricavi caratteristici	2.845.689.657,58€	3%	85.370.689,73 €
		10%	284.568.965,76 €

- risultano inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione, gli organismi, enti e società di seguito evidenziati:

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Assemblea Legislativa		Organismo strumentale	Si	
APT Servizi S.r.l.	51,00	Società controllata In House	Si	
ART-ER S.c.p.A.	65,12	Società controllata In House	Si	
Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	100,00	Società controllata In House	Si	
Lepida S.c.p.A.	95,61254	Società controllata In House	Si	
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	1,00	Società partecipata In House Controllo demandato ad altri soci	Si	
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	35,00	Società controllata	Si	
TPER S.p.A.	46,13	Società partecipata Holding (quotata sui mercati finanziari)	Si	
Aeradria S.p.A. in fallimento	5,25763	Società partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	2,04	Società Partecipata Holding Quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Banca Popolare Etica Società cooperativa per azioni	0,0550	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Bolognafiere S.p.A.	7,61995	Società Partecipata Holding quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Cal – Centro Agro-Alimentare e Logistica S.r.l. consortile	11,076	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Centro Agro - Alimentare di Bologna S.c.p.A.	6,12011	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Centro Agro - Alimentare Riminese S.p.A.	11,08438	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Fiere di Parma S.p.A.	4,1436	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Infrastrutture Fluviali S.r.l.	14,26415	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Italian Exhibition Group S.p.A.	4,698	Società Partecipata Holding Quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Piacenza Expo S.p.A.	5,61507	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R.	10,45585	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Terme di Castrocaro S.p.A.	2,7434	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione	23,42999	Società Partecipata	Si	
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Si	
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Arpae	100,00	Ente strumentale controllato	Si	
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	100,00	Ente strumentale controllato	Si	
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Si	
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	25,00	Ente Strumentale partecipato	Si	
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Si	
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	100,00	Ente strumentale controllato	Si	
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	21,12	Ente strumentale partecipato	Si	

ATER Fondazione		Ente strumentale partecipato	Si	
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Cineteca di Bologna		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato	Si	
Italy-China Council Foundation - ICCF ETS		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Marco Biagi		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione M.I.C. – Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza – onlus		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione MEIS		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Museo per la Memoria di Ustica		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Teatro Comunale di Bologna		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato	Si	

- il Perimetro di consolidamento risulta formato dai seguenti soggetti:

ENTE	% PARTECIP. REGIONE	CLASSIFICAZIONE (TIPOLOGIA DI RELAZIONE)	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	MISSIONE DI RIFERIMENTO
Regione Emilia-Romagna con Assemblea Legislativa	-	Holding	4.753.241,72	157.710.045,65	
SOCIETÀ					
APT Servizi S.r.l.	51	Società controllata In House	260.000,00	14.730,00	07 - Turismo
ART-ER S.c.p.A.	65,12	Società controllata In House	1.598.122,00	53.705,00	14 - Sviluppo economico e competitività
Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	100	Società controllata In House	10.345.396,00	58.224,00	10 - Trasporti e diritto alla mobilità



Lepida S.c.p.A.	95,61254	Società controllata In House	69.881.000,00	129.816,00	14 - Sviluppo economico e competitività
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	1	Società partecipata In House Controllo demandato ad altri soci	1.800.000,00	-186.155,00	14 - Sviluppo economico e competitività
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	35	Società controllata	20.000.000,00	58.513,31	13 - Tutela della salute
TPER S.p.A.	46,13	Società partecipata Holding (quotata sui mercati finanziari)	68.493.000,00	18.345.000,00	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
ENTI STRUMENTALI					
Agenzia regionale per il lavoro	100	Ente strumentale controllato	0,00	2.317.592,56	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	100	Ente strumentale controllato	5.646.133,91	5.797.337,10	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	100	Ente strumentale controllato	1.175.619,26	2.335.801,78	11 - Soccorso civile
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	100	Ente strumentale controllato	3.994.216,60	736.834,44	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Agenzia Interregionale per il fiume Po	25	Ente Strumentale partecipato	157.447.260,13	4.157.159,00	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100	Ente strumentale controllato	34.148.081,81	756,45	04 - Istruzione e diritto allo studio
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	100	Ente strumentale controllato	1.540.883,90	141.557,26	01 - Servizi istituzionali e generali e di gestione
Fondazione Cineteca di Bologna	20	Ente strumentale partecipato	17.027.999,00	96.243,00	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	20	Ente strumentale partecipato	43.156.475,00	-1.616.288,00	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Tenuto conto che:

- ciascun soggetto rientrante nel Perimetro di consolidamento ha trasmesso le informazioni richieste dal punto 3.2 dell’Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 ai fini della redazione del bilancio consolidato e in particolare:
 - a) le informazioni necessarie all’elaborazione del Bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
 - b) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall’allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011;
 - c) la rilevazione dei movimenti contabili infragruppo;

il Collegio riporta di seguito i risultati dell’analisi svolta sul Bilancio consolidato per l’esercizio 2024 della Regione Emilia-Romagna.

2. METODO DI CONSOLIDAMENTO

La scelta del metodo di consolidamento è dipesa dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla Regione. Il metodo di consolidamento adottato ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato è quello integrale per quel che riguarda gli enti partecipati al 100% o controllati.

Con il metodo di consolidamento integrale gli elementi patrimoniali ed economici del bilancio delle entità controllate sono sommati tra di loro, eliminando opportunamente le operazioni infragruppo. Le quote di partecipazione di pertinenza dei terzi vengono evidenziate nel patrimonio netto in una voce a sé denominata “capitale e riserve di terzi”; così come gli utili di pertinenza di terzi, con la specifica denominazione “utili di spettanza di terzi”.

Il metodo di consolidamento proporzionale prevede l’aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, dei singoli elementi patrimoniali ed economici del bilancio delle entità partecipate nei conti della Regione. Mediante tale metodo di consolidamento, pertanto, si evidenzia esclusivamente la quota del valore delle partecipate di proprietà del gruppo e non il loro valore globale. Allo stesso modo, i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta. Il metodo proporzionale non implica la rappresentazione del patrimonio netto e dell’utile di pertinenza di terzi.

I vari organismi partecipati dalla Regione Emilia-Romagna sono stati consolidati nel modo seguente:

ORGANISMO/ENTE/SOCIETÀ	CONSOLIDAMENTO
APT Servizi S.r.l.	INTEGRALE
ART-ER S.c.p.A.	INTEGRALE
Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	INTEGRALE
Lepida S.c.p.A.	INTEGRALE
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	INTEGRALE
IRST S.r.l. - Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	INTEGRALE
TPER - S.p.A.	PROPORZIONALE 46,13%
Agenzia regionale per il lavoro	INTEGRALE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	INTEGRALE
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	INTEGRALE
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura della regione Emilia-Romagna	INTEGRALE
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	PROPORZIONALE 25%
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	INTEGRALE
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	INTEGRALE
Fondazione Cineteca di Bologna	PROPORZIONALE 20%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	PROPORZIONALE 20%

3. ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Nei rendiconti di Giunta e Assemblea legislativa sono stati elisi gli importi dei trasferimenti destinati dalla prima alla seconda. Inoltre, per quanto riguarda i risconti passivi dell'Assemblea, sono state effettuate le seguenti n. 3 operazioni di rettifica pre-consolidamento, al fine di utilizzare i risconti passivi per ottenere i corrispondenti ricavi per poter effettuare l'elisione dei trasferimenti ricevuti dalla Giunta:

- € 407.451,19 Avere – allocazione riserva nello Stato Patrimoniale corrispondente ai risconti passivi al 01.01.2024 nel bilancio dell'Assemblea;
- € 125.006,15 Dare – diminuzione ricavi da trasferimenti attivi 2024 registrati nel bilancio dell'Assemblea dovuti alla variazione netta dei risconti passivi;
- € 282.445,04 Dare – diminuzione risconti passivi (relativi a operazioni Giunta-Assemblea) al 31.12.2024 registrati nel bilancio dell'Assemblea.

Per quanto riguarda le partecipazioni, l'Ente ha messo a confronto il valore iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie del rendiconto, con il valore della corrispondente quota di patrimonio netto iscritto nei bilanci dei vari soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Le elisioni patrimoniali hanno generato differenze di consolidamento:

- positive pari a € 1.117.324,33 rilevate nel conto “Differenze di consolidamento” e confluente nell’attivo dello Stato Patrimoniale tra le “Altre immobilizzazioni immateriali”;
- negative pari a € 59.318.353,93 dovute in gran parte alla differenza negativa di € 51.101.227,40 del consolidamento di TPER, la cui partecipazione è stata valutata al costo di acquisizione di € 31.595.101,00 a fronte di una quota corrispondente di patrimonio netto di € 82.696.328,40. Le differenze negative sono state rilevate nel conto "Riserva di consolidamento" e confluente, quindi, nel passivo dello stato patrimoniale tra le "Riserve da capitale".

In particolare, con riferimento a Lepida, si è tenuto conto anche delle partecipazioni indirette e provenienti dai soci Arpae, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, AIPO, ER.GO, Intercent-ER. La quota di partecipazione della Regione nei confronti di Lepida è pari al 95,61254% (come indicato nelle tabelle precedenti), valore che si eleva a 95,61862% tenendo conto delle partecipazioni indirette.

4. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

CONTO ECONOMICO			
	BIL. CONS. 2024 (A)	BIL. CONS. 2023 (B)	DIFFERENZA (A-B)
A componenti positivi della gestione	14.616.148.456,37	14.691.967.253,24	-75.818.796,87
B componenti negativi della gestione	14.362.017.353,24	14.416.762.373,26	-54.745.020,02
Risultato della gestione	254.131.103,13	275.204.879,98	-21.073.776,85
C Proventi ed oneri finanziari	-21.654.683,17	-26.235.804,43	4.581.121,26
proventi finanziari	18.864.566,65	15.488.940,21	3.375.626,44
oneri finanziari	40.519.249,82	41.724.744,64	-1.205.494,82
D Rettifica di valore attività finanziarie	-3.808.944,59	-12.322.513,55	8.513.568,96
Rivalutazioni	2.813.007,40	3.303.830,60	-490.823,20
Svalutazioni	6.621.951,99	15.626.344,15	-9.004.392,16
Risultato della gestione operativa	228.667.475,37	236.646.562,00	-7.979.086,63
E proventi straordinari	285.107.377,54	55.897.859,80	229.209.517,74
E oneri straordinari	267.198.951,97	146.640.918,41	120.558.033,56
Risultato prima delle imposte	246.575.900,94	145.903.503,39	100.672.397,55
Imposte	16.047.393,58	15.747.126,54	300.267,04
Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di terzi)*	230.528.507,36	130.156.376,85	100.372.130,51
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi*	1.536.163,06	-1.672.943,51	3.209.106,57
Risultato d'esercizio di competenza della Regione*	228.992.344,30	131.829.320,36	97.163.023,94

* in caso di applicazione del metodo integrale



Dall'esame dei dati contenuti nella suesposta tabella si evince un decremento dello 0,52% dei componenti positivi, accompagnato da una riduzione dello 0,38% dei componenti negativi, che determina una diminuzione del risultato della gestione del 7,7%.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria si rilevano un incremento dei proventi finanziari di circa il 22% ed un decremento degli oneri finanziari del 3% circa, con un miglioramento del saldo, rispetto all'anno precedente, del 17% circa, pur rimanendo negativo per € 21.654.683,17. Le rettifiche di valore delle attività finanziarie presentano un miglioramento di circa il 69% rispetto all'anno precedente, ma il saldo è comunque negativo per € 3.808.944,59. La gestione straordinaria mostra un incremento rispetto all'anno precedente, con un saldo positivo di € 17.908.425,57.

Il risultato di esercizio (comprensivo della quota di terzi), pari a euro 230.528.507,36, evidenzia un aumento del 77% rispetto all'anno precedente. Il risultato di esercizio del Rendiconto consolidato Giunta - Assemblea legislativa è pari ad € 157.710.045,65.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio e i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico della Regione:

CONTO ECONOMICO	RER + ASSEMBLEA	RESTO DEL GRUPPO	RETTIFICHE DI CONSOLID.	CONSOLIDATO
Componenti positivi della gestione	14.016.163.170,91	1.145.135.457,97	-545.150.172,51	14.616.148.456,37
Componenti negativi della gestione	-13.834.701.370,60	-1.127.896.938,46	600.580.955,82	-14.362.017.353,24
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	181.461.800,31	17.238.519,51	55.430.783,31	254.131.103,13
Proventi ed oneri finanziari	-22.751.742,57	2.252.168,23	-1.155.108,83	-21.654.683,17
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-6.621.951,99	2.813.007,40	0,00	-3.808.944,59
Proventi ed oneri straordinari	18.489.295,64	1.676.810,45	-2.257.680,52	17.908.425,57
Imposte	-12.867.355,74	-3.180.037,84	0,00	-16.047.393,58
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	157.710.045,65	20.800.467,75	52.017.993,96	230.528.507,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	0,00	8.462.548,50	220.529.795,80	228.992.344,30
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	143.925,60	1.392.237,46	1.536.163,06

Il dettaglio delle voci relative ai **componenti positivi della gestione** è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2024	Anno 2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	11.997.839.631,91	11.740.193.051,07
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	1.809.113.724,58	2.252.786.314,27
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>1.201.247.070,74</i>	<i>1.461.322.511,04</i>
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	<i>5.885.131,21</i>	<i>7.149.722,87</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>601.981.522,63</i>	<i>784.314.080,36</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	624.843.670,64	543.222.064,66
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>57.382.661,67</i>	<i>34.784.264,08</i>
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	<i>371.266,69</i>	<i>40.438,10</i>
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	<i>567.089.742,28</i>	<i>508.397.362,48</i>
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	207.975,29	-110.850,61
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-2.435.726,37	6.272.456,08
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	34.916.909,29	7.531.960,40
Altri ricavi e proventi diversi	151.662.271,03	142.072.257,37
totale componenti positivi della gestione A)	14.616.148.456,37	14.691.967.253,24

Il Collegio rileva le seguenti elisioni e rettifiche di consolidamento:

	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO
1	Proventi da tributi	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-287.806.964,48
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-75.874.769,27
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-2.326.950,37
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	34.711.323,43
8	Altri ricavi e proventi diversi	-213.852.811,82
	Componenti positivi della gestione	-545.150.172,51

Il dettaglio delle voci relative ai **componenti negativi della gestione** è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2024	Anno 2023
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	75.003.709,96	70.218.693,72
10	Prestazioni di servizi	917.390.253,15	725.443.770,41
11	Utilizzo beni di terzi	36.947.944,42	34.710.184,34
12	Trasferimenti e contributi	12.477.709.122,84	12.777.846.671,70
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	11.895.535.256,17	11.904.453.387,21
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	391.168.329,30	680.533.617,78
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	191.005.537,37	192.859.666,71
13	Personale	460.290.337,26	444.966.717,20
14	Ammortamenti e svalutazioni	134.773.977,48	116.057.443,35
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	27.646.604,76	31.946.233,13
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	38.631.621,84	34.230.230,87
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	1.383.900,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	68.495.750,88	48.497.079,35
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.647.131,47	500.782,60
16	Accantonamenti per rischi	211.988.452,18	214.895.314,09
17	Altri accantonamenti	18.535.728,92	2.266.217,10
18	Oneri diversi di gestione	31.024.958,50	29.856.578,75
totale componenti negativi della gestione B)		14.362.017.353,24	14.416.762.373,26

Il Collegio rileva le seguenti elisioni e rettifiche di consolidamento:

	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	15.615,84
10	Prestazioni di servizi	73.311.445,82
11	Utilizzo beni di terzi	1.047.896,02
12	Trasferimenti e contributi	525.354.402,50
13	Personale	263.264,27
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00
18	Oneri diversi di gestione	588.331,37
	Componenti negativi della gestione	600.580.955,82

Il dettaglio delle voci relative alla **gestione finanziaria** è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2024	Anno 2023
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	708.767,98	387.275,37
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	101.683,36
c	<i>da altri soggetti</i>	708.767,98	285.592,01
20	Altri proventi finanziari	18.155.798,67	15.101.664,84
	Totale proventi finanziari	18.864.566,65	15.488.940,21
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	39.032.960,60	39.619.397,74
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	1.486.289,22	2.105.346,90
	Totale oneri finanziari	40.519.249,82	41.724.744,64
	totale (C)	-21.654.683,17	-26.235.804,43
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	2.813.007,40	3.303.830,60
23	Svalutazioni	6.621.951,99	15.626.344,15
	totale (D)	-3.808.944,59	-12.322.513,55

I proventi finanziari dell'anno 2024 sono aumentati rispetto all'anno 2023 e, per la maggior parte, sono imputabili alla Regione (circa il 56% del totale) e all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile (circa l'11% del totale). Per quanto riguarda la Regione i proventi finanziari sono dovuti principalmente agli interessi attivi sui conti di Tesoreria e sui depositi postali, ma anche ai flussi a credito delle operazioni in derivati. Gli utili distribuiti dalle società partecipate ammontano ad € 1.863.876,81, di cui € 1.155.108,83 sono stati elisi in quanto relativi a TPER S.p.A., mentre il resto dell'importo è stato conteggiato perché riguardante n. 3 società che non sono state consolidate: Porto Intermodale Ravenna S.p.A., Italian Exhibition Group S.p.A. e Aeroporto Guglielmo Marconi S.p.A.

Gli oneri finanziari dell'anno 2024 sono diminuiti rispetto all'anno 2023 e, per la maggior parte, sono imputabili alla Regione (circa l'85% del totale) e al Gruppo TPER (circa il 9% del totale). Per quanto riguarda la Regione gli oneri finanziari sono dovuti principalmente agli interessi passivi per le anticipazioni di liquidità ex art. 3 del D.L. n. 35/2013, ma anche agli oneri derivanti da contratti di SWAP e agli interessi sui mutui per il finanziamento di quota parte della maggior spesa sanitaria relativa agli anni 1994 e precedenti.

Sono state registrate le seguenti elisioni e rettifiche di consolidamento:

	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO
	Proventi finanziari	
19	Proventi da partecipazioni	-1.155.108,83
a	da società controllate	0,00
b	da società partecipate	0,00
c	da altri soggetti	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00
	Totale Proventi finanziari	-1.155.108,83
	Oneri finanziari	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00
a	Interessi passivi	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00
	Totale Oneri finanziari	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.155.108,83
22	Rivalutazioni	0,00
23	Svalutazioni	0,00

Il dettaglio delle voci relative alla **gestione straordinaria** è riportato nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2024	Anno 2023
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	<u>Proventi straordinari</u>		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	256.109.212,26	45.462.465,96
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.620.664,54	484,75
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	27.377.500,74	10.434.909,09
	totale proventi	285.107.377,54	55.897.859,80
25	<u>Oneri straordinari</u>		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	72.094.452,86	131.200.702,36
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	194.244.480,41	15.278.559,39
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	999,34	161.511,34
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	859.019,36	145,32
	totale oneri	267.198.951,97	146.640.918,41
	Totale (E)	17.908.425,57	-90.743.058,61



Le società incluse nel perimetro di consolidamento che adottano la contabilità civilistica, non hanno evidenziato la gestione straordinaria perché la loro normativa non la prevede, fatta eccezione per IRST S.r.l. e TPER S.p.A., le quali hanno riclassificato il proprio bilancio valorizzando anche le voci straordinarie ex D. Lgs. n. 118/2011.

I proventi straordinari sono aumentati molto rispetto all'anno precedente e sono attribuibili principalmente alla Regione (circa il 99% del totale); riguardano soprattutto maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi, dall'eliminazione di residui passivi e dalle insussistenze sui residui passivi perenti.

Anche gli oneri straordinari sono aumentati rispetto all'anno 2023, sono attribuibili principalmente alla Regione (circa il 99% del totale) ed anche in questo caso sono costituiti da minori residui attivi.

Il Collegio rileva le seguenti elisioni e rettifiche di consolidamento:

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO
	Proventi ed oneri straordinari	
24	Proventi straordinari	-2.267.356,86
a	Proventi da permessi di costruire	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-2.266.076,86
d	Plusvalenze patrimoniali	-1.280
e	Altri proventi straordinari	0,00
25	Oneri straordinari	9.676,34
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	9.676,34
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-2.257.680,52

Il **risultato netto del conto economico consolidato** derivante dalle operazioni di consolidamento è pari a € 228.992.344,30, mentre il risultato economico di pertinenza dei terzi è pari a € 1.536.163,06. Quest'ultimo, in particolare, è influenzato dagli utili derivanti dalle rettifiche di consolidamento con riferimento alle partecipate IRST, APT e TPER, nonché con minor incidenza dalla perdita di esercizio di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2024	Anno 2023
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	246.575.900,94	145.903.503,39
26	Imposte	16.047.393,58	15.747.126,54
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	230.528.507,36	130.156.376,85
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	228.992.344,30	131.829.320,36
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	1.536.163,06	-1.672.943,51

Si rileva che FBM e Fondazione Teatro Comunale di Bologna, tra gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, presentano un risultato economico negativo e che il risultato della Regione costituisce circa l'83% del risultato del Gruppo.

FBM in liquidazione registra una perdita di esercizio di € 186.155,00, minore rispetto a quella dell'esercizio precedente. La perdita della Fondazione Teatro Comunale di Bologna è di € 1.616.288,00 (€ 323.257,60 proporzionata al 20% della Regione), viene rinviata a nuovo ed è dovuta alla complessa gestione della multilocalizzazione degli spazi.

5. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nelle tabelle seguenti sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	BIL. CONS. 2024 (A)	BIL. CONS. 2023 (B)	DIFFERENZA (A-B)
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni Immateriali	407.061.898,45	396.403.823,13	10.658.075,32
Immobilizzazioni Materiali	1.253.348.480,21	1.134.262.329,34	119.086.150,87
Immobilizzazioni Finanziarie	113.196.493,74	105.757.987,35	7.438.506,39
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.773.606.872,40	1.636.424.139,82	137.182.732,58
Rimanenze	53.034.068,33	49.038.593,10	3.995.475,23
Crediti	4.882.683.826,74	4.464.153.191,30	418.530.635,44
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.842.696.124,71	2.103.932.815,04	-261.236.690,33
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.778.414.019,78	6.617.124.599,44	161.289.420,34
RATEI E RISCONTI (D)	37.631.013,15	37.601.834,24	29.178,91
TOTALE DELL' ATTIVO	8.589.651.905,33	8.291.150.573,50	298.501.331,83

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	BIL. CONS. 2024 (A)	BIL. CONS. 2023 (B)	DIFFERENZA (A-B)
PATRIMONIO NETTO (A)	647.710.560,89	436.354.082,17	211.356.478,72
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	446.584.029,43	376.160.942,55	70.423.086,88
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	22.591.502,43	22.616.831,85	-25.329,42
DEBITI (D)	5.920.065.290,96	5.844.107.488,72	75.957.802,24
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	1.552.700.521,62	1.611.911.228,21	-59.210.706,59
TOTALE DEL PASSIVO	8.589.651.905,33	8.291.150.573,50	298.501.331,83
CONTI D'ORDINE	141.894.610,82	107.624.821,37	34.269.789,45

Dall'esame dei dati contenuti nella suseposta tabella si nota un aumento del patrimonio netto consolidato, dovuto principalmente al rendiconto regionale.

I crediti sono complessivamente aumentati di € 418.530.635,44 (circa il 9% rispetto al 2023) ed anche i debiti sono aumentati di € 75.957.802,24 (circa l'1% rispetto al 2023).

Complessivamente le rettifiche di consolidamento hanno determinato le variazioni esposte nella tabella che segue:

Stato Patrimoniale	Regione e Assemblea	Resto del gruppo	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato 2024
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbli	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	75.114.091,54	330.830.482,58	1.117.324,33	407.061.898,45
Immobilizzazioni materiali	836.272.343,86	382.813.962,78	34.262.173,57	1.253.348.480,21
Immobilizzazioni finanziarie	476.873.659,52	33.813.066,06	-397.490.231,84	113.196.493,74
Totale Immobilizzazioni (B)	1.388.260.094,92	747.457.511,42	-362.110.733,94	1.773.606.872,40
Rimanenze	207.868,44	64.635.920,59	-11.809.720,70	53.034.068,33
Crediti	4.512.226.644,90	477.297.947,24	-106.840.765,40	4.882.683.826,74
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.450.137.491,93	392.558.632,78	0,00	1.842.696.124,71
Attivo circolante (C)	5.962.572.005,27	934.492.500,61	-118.650.486,10	6.778.414.019,78
Ratei attivi	0,00	901.333,12	0,00	901.333,12
Risconti attivi	721.467,72	36.008.212,31	0,00	36.729.680,03
Ratei e risconti attivi (D)	721.467,72	36.909.545,43	0,00	37.631.013,15
Stato Patrimoniale ATTIVO	7.351.553.567,91	1.718.859.557,46	-480.761.220,04	8.589.651.905,33
Patrimonio netto di terzi	0,00	1.517.677,00	31.545.429,53	33.063.106,53
Patrimonio netto di gruppo	413.100.315,89	506.500.995,66	-304.953.857,19	614.647.454,36
Fondi per rischi ed oneri	385.997.666,54	60.586.362,89	0,00	446.584.029,43
Trattamento di Fine Rapporto	0,00	22.591.502,43	0,00	22.591.502,43
Debiti	5.570.466.699,24	526.584.726,87	-176.986.135,15	5.920.065.290,96
Ratei passivi	25.044.746,10	25.597.025,04	-31.118,79	50.610.652,35
Risconti passivi	956.944.140,14	575.481.267,57	-30.335.538,44	1.502.089.869,27
Ratei e risconti passivi (E)	981.988.886,24	601.078.292,61	-30.366.657,23	1.552.700.521,62
Stato Patrimoniale PASSIVO	7.351.553.567,91	1.718.859.557,46	-480.761.220,04	8.589.651.905,33

Il dettaglio delle **immobilizzazioni immateriali** è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
ATTIVO			
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	964.370,00	1.288.390,20
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	32.802.356,34	30.098.269,44
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	5.925.036,52	6.044.305,71
5	Avviamento	7.431.050,40	7.479.650,40
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	276.389.191,75	260.952.822,81
9	Altre	83.549.893,44	90.540.384,57
	Totale immobilizzazioni immateriali	407.061.898,45	396.403.823,13

Le immobilizzazioni immateriali, in aumento rispetto al 2023, sono attribuibili soprattutto all'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), la cui attività si concretizza in particolare nella manutenzione di beni appartenenti al demanio dello Stato (come argini e opere idrauliche).

Il Collegio rileva le seguenti elisioni e rettifiche di consolidamento: in particolare trattasi della differenza positiva tra il valore delle partecipazioni presente nel Rendiconto consolidato della Regione Emilia – Romagna, relativo alle società controllate e partecipate, agenzie, aziende ed enti strumentali inclusi nel perimetro di consolidamento ed il valore di patrimonio netto iscritto nei bilanci degli stessi soggetti, per la quota percentuale di possesso della Regione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO		RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO
I	Immobilizzazioni immateriali	
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
5	Avviamento	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
9	Altre (immobilizzazioni immateriali)	1.117.324,33
	Totale Immobilizzazioni immateriali	1.117.324,33

Il dettaglio delle **immobilizzazioni materiali** è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
II1	Beni demaniali	390.908.619,37	372.739.987,88
1.1	Terreni	66.261,62	66.261,62
1.2	Fabbricati	173.824.522,45	165.433.432,80
1.3	Infrastrutture	183.381.562,66	173.603.708,94
1.9	Altri beni demaniali	33.636.272,64	33.636.584,52
III2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	446.440.994,63	422.117.544,47
2.1	Terreni	19.186.055,21	19.046.981,21
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	185.239.291,55	174.995.945,20
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	54.980.579,12	54.410.769,11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14.328.525,86	13.903.679,84
2.5	Mezzi di trasporto	5.245.626,61	5.742.154,34
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.385.333,03	4.697.281,15
2.7	Mobili e arredi	2.538.143,21	2.235.392,95
2.8	Infrastrutture	43.990.613,49	36.252.092,13
2.99	Altri beni materiali	116.546.826,55	110.833.248,54
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	415.998.866,21	339.404.796,99
Totale immobilizzazioni materiali		1.253.348.480,21	1.134.262.329,34

(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Le immobilizzazioni materiali, in aumento rispetto al 2023, derivano principalmente dal bilancio regionale, dalle dotazioni di fabbricati ed attrezzature di IRST, dai beni materiali di TPER e dalle immobilizzazioni in corso delle Agenzie di Protezione Civile ed ARPAE. L'incremento rispetto al 2024 è dovuto principalmente alla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” riferibile alla Regione Emilia – Romagna e all’Agenzia regionale per la sicurezza e la Protezione Civile.

Il dettaglio delle **immobilizzazioni finanziarie** è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
1	Partecipazioni in	53.651.312,95	46.115.431,56
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	13.903.582,00	11.140.856,30
c	altri soggetti	39.747.730,95	34.974.575,26
2	Crediti verso	58.835.134,61	58.438.931,61
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	18.184.618,90	17.660.590,90
d	altri soggetti	40.650.515,71	40.778.340,71
3	Altri titoli	710.046,18	1.203.624,18
Totale immobilizzazioni finanziarie		113.196.493,74	105.757.987,35



Tra le immobilizzazioni finanziarie si rileva un aumento della voce “Partecipazioni in altri soggetti” di circa 4,7 milioni, da attribuire alla Regione Emilia – Romagna, dovuto all’entrata nel capitale delle seguenti Fondazioni: Museo Internazionale delle ceramiche di Faenza, Museo per la memoria di Ustica e Cineteca di Bologna. L’aumento è inoltre dovuto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto di ulteriori partecipazioni detenute in portafoglio.

Il Collegio rileva le seguenti elisioni e rettifiche di consolidamento:

	BENI DEMANIALI, ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO
III1	Beni demaniali	0,00
1.1	Terreni	0,00
1.2	Fabbricati	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00
III2	Altre immobilizzazioni materiali	109.341,19
2.1	Terreni	0,00
2.2	Fabbricati	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00
2.7	Mobili e arredi	0,00
2.8	Infrastrutture	0,00
2.9	Altri beni materiali	109.341,19
III3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	34.152.832,38
	Totale Immobilizzazioni materiali	34.262.173,57
IV	Immobilizzazioni finanziarie	
1	Partecipazioni in	
a	Partecipazioni in: imprese controllate	-86.863.765,06
b	Partecipazioni in: imprese partecipate	-31.597.101
c	Partecipazioni in: altri soggetti	-279.029.365,78
2	Crediti verso	
a	Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	0,00
b	Crediti verso imprese controllate	0,00
c	Crediti verso imprese partecipate	0,00
d	Crediti verso altri soggetti	0,00
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	-397.490.231,84

Il dettaglio dell’**attivo circolante** è riportato nella seguente tabella:



STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
I	Rimanenze	53.034.068,33	49.038.593,10
II	Crediti		
1	Crediti di natura tributaria	2.175.807.089,58	1.977.831.975,48
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	1.452.026.517,86	1.305.173.815,63
b	Altri crediti da tributi	723.780.571,72	672.658.159,85
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.479.699.098,16	2.272.664.917,54
a	verso amministrazioni pubbliche	2.296.169.841,14	2.062.431.591,78
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	183.529.257,02	210.233.325,76
3	Verso clienti ed utenti	134.465.804,95	117.980.486,41
4	Altri crediti	92.711.834,05	95.675.811,87
a	verso l'erario	5.936.691,35	5.761.749,85
b	per attività svolta per c/terzi	47.543.055,88	65.594.215,32
c	altri	39.232.086,82	24.319.846,70
	Totale crediti	4.882.683.826,74	4.464.153.191,30
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	1.656.324.931,19	1.959.187.907,78
a	Istituto tesoriere	202.229.124,58	263.724.016,32
b	Presso Banca d'Italia	1.454.095.806,61	1.695.463.891,46
2	Altri depositi bancari e postali	134.925.932,43	117.266.083,04
3	Denaro e valori in cassa	12.943,37	17.605,72
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	51.432.317,72	27.461.218,50
	Totale disponibilità liquide	1.842.696.124,71	2.103.932.815,04
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.778.414.019,78	6.617.124.599,44

Il Collegio rileva le seguenti elisioni e rettifiche di consolidamento:

RIMANENZE, CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE		RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO
I	Rimanenze	-11.809.720,70
II	Crediti	
1	Crediti di natura tributaria	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	-55.013.601,55
3	Verso clienti ed utenti	-24.860.726,05
4	Altri crediti	-26.966.437,80
	Totale Crediti	-106.840.765,40
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
1	Partecipazioni	0,00
2	Altri titoli	0,00
IV	Disponibilità liquide	0,00
1	Conto di tesoreria	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00

L'ammontare dei **ratei e dei risconti attivi** è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	901.333,12	892.270,70
2	Risconti attivi	36.729.680,03	36.709.563,54
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	37.631.013,15	37.601.834,24

I ratei attivi sono dovuti, per il 62% circa, all'Istituto Romagnolo per lo studio dei tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l. – per interessi bancari e ricavi pareri Comitato Etico.

I risconti attivi sono dovuti, per l'85% circa, all'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi superiori dell'Emilia – Romagna – ER.GO – per borse di studio pagate anticipatamente.

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella Nota integrativa contenuta nella Relazione sulla gestione e allegata al Bilancio consolidato 2024.

Il Collegio rileva che non sono state fatte elisioni e rettifiche di consolidamento.

Il dettaglio del **patrimonio netto** è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	4.753.241,72	4.753.241,72
II	Riserve	647.646.697,51	608.434.862,48
b	da capitale	54.987.003,32	57.675.764,85
c	da permessi di costruire	0,00	0,00
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	510.038.172,73	485.274.116,35
e	Altre riserve indisponibili	82.621.521,46	65.484.981,28
f	Altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	228.992.344,30	131.829.320,36
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	77.037.730,35	95.378.628,46
V	Riserve negative per beni indisponibili	-343.782.559,52	-433.775.404,54
	Patrimonio netto di gruppo	614.647.454,36	406.620.648,48
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	31.526.943,47	31.406.377,20
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.536.163,06	-1.672.943,51
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	33.063.106,53	29.733.433,69
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	647.710.560,89	436.354.082,17

Le variazioni del patrimonio netto sono dovute soprattutto a: risultato di esercizio consolidato e rettifiche di consolidamento.

Il Collegio rileva le seguenti elisioni e rettifiche di consolidamento, tra le quali è presente anche la differenza negativa di € 59.318.353,93 (rilevata come “Riserva di consolidamento” e confluita tra le “Riserve da capitale”) tra il valore delle partecipazioni presente nel Rendiconto consolidato della Regione Emilia – Romagna, relativo alle società controllate e partecipate, agenzie, aziende ed enti strumentali inclusi nel perimetro di consolidamento ed il valore di patrimonio netto iscritto nei bilanci degli stessi soggetti, per la quota percentuale di possesso della Regione:

PATRIMONIO NETTO		RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO
	PATRIMONIO NETTO	
I	FONDO DI DOTAZIONE	-233.388.241,01
II	RISERVE	-138.350.846,44
b	RISERVE: DA CAPITALE	-69.849.061,97
c	RISERVE: DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00
d	RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	-12.633.005,23
e	ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	-4.375.921,66
f	ALTRE RISERVE DISPONIBILI	-51.492.857,58
III	RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO	50.625.756,50
IV	RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI	16.150.127,76
V	RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI	9.346
	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	-304.953.857,19
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	30.153.192,07
VII	Risultato economico dell’esercizio di pertinenza di terzi	1.392.237,46
	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	31.545.429,53
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	-273.408.427,66

Il dettaglio del **fondo rischi e oneri** è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	89.752,53	131.889,53
3	altri	446.494.276,90	376.029.053,02
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	446.584.029,43	376.160.942,55

Non si rilevano elisioni e rettifiche di consolidamento. Nella voce “Altri” sono presenti soprattutto le somme accantonate nell’avanzo di amministrazione della Regione (ad esclusione di: FCDE, Fondo perdite società partecipate, Fondo per la reiscrizione dei residui perenti e Fondo anticipazione di liquidità). L’incremento è dovuto agli accantonamenti di competenza 2024 e la diminuzione corrisponde agli utilizzi effettuati durante l’esercizio. Tra gli accantonamenti più rilevanti troviamo il Fondo passività potenziali per ripiano disavanzi sanitari pregressi di 188 milioni.



Il dettaglio del **trattamento di fine rapporto** accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	22.591.502,43	22.616.831,85
TOTALE T.F.R. (C)	22.591.502,43	22.616.831,85

Il dettaglio dei **debiti** è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	1.175.554.208,51	1.208.929.117,15
a	prestiti obbligazionari	46.475.975,00	14.659.652,70
b	verso altre amministrazioni pubbliche	718.604.846,14	740.852.338,17
c	verso banche e tesoriere	55.846.960,91	68.143.420,43
d	verso altri finanziatori	354.626.426,46	385.273.705,85
2	Debiti verso fornitori	355.456.589,59	332.257.944,38
3	Acconti	32.000.458,72	35.739.813,90
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.227.667.062,05	3.354.543.665,54
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	2.970.329.568,75	3.082.744.916,36
c	imprese controllate	62.867,56	6.631,18
d	imprese partecipate	0,00	1.650,16
e	altri soggetti	257.274.625,74	271.790.467,84
5	Altri debiti	1.129.386.972,09	912.636.947,75
a	tributari	22.026.325,21	22.676.424,25
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.040.380,52	15.561.400,95
c	per attività svolta per c/terzi (2)	5.175.977,54	492,25
d	altri	1.086.144.288,82	874.398.630,30
	TOTALE DEBITI (D)	5.920.065.290,96	5.844.107.488,72

I debiti per trasferimenti e contributi verso “altre amministrazioni pubbliche” comprendono principalmente i trasferimenti alle aziende sanitarie e ospedaliere, oltre a quelli verso gli enti locali, mentre quelli verso “altri soggetti” riguardano beneficiari privati (imprese, famiglie o istituzioni sociali private); la variazione più consistente è ascrivibile alla voce di bilancio “Altri Debiti” in aumento di 211,7 milioni di euro rispetto al 2023. L’incremento è dovuto in gran parte all’importo rilevato nel bilancio della capogruppo Regione Emilia-Romagna dove la voce “Altri Debiti” comprende il debito per le somme anticipate dalla Tesoreria dello Stato per la sanità in attesa dell’adozione della regolazione contabile delle risorse spettanti alla Regione.

Il Collegio rileva le seguenti elisioni e rettifiche di consolidamento:

DEBITI		RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO
	Debiti	
1	Debiti da finanziamento	0,00
a	Prestiti obbligazionari	0,00
b	Debiti: verso altre amministrazioni pubbliche	0,00
c	Debiti: verso banche e tesoriere	0,00
d	Debiti: verso altri finanziatori	0,00
2	Debiti verso fornitori	-79.775.952,31
3	Acconti	-2.362.899,58
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-63.232.235,13
a	Debiti per trasferimenti e contributi: enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00
b	Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	-52.589.503,99
c	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	-9.658.040,19
d	Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	-104.125
e	Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	-880.565,95
5	Altri debiti	-31.615.048,13
a	Altri debiti: tributari	646.939,78
b	Altri debiti: verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00
c	Altri debiti: per attività svolta per c/terzi	-10.929.041,46
d	Altri debiti: altri	-21.332.946,45
Totale Debiti		-176.986.135,15

L'ammontare dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	50.610.652,35	51.437.379,62
II	Risconti passivi	1.502.089.869,27	1.560.473.848,59
1	Contributi agli investimenti	207.934.631,02	165.165.135,69
a	da altre amministrazioni pubbliche	205.453.315,19	162.698.642,71
b	da altri soggetti	2.481.315,83	2.466.492,98
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	1.294.155.238,25	1.395.308.712,90
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.552.700.521,62	1.611.911.228,21

I ratei passivi sono dovuti, per il 49% circa, alla Regione (quote di salario accessorio e premiante del personale regionale di competenza dell'esercizio, ma liquidate nell'esercizio successivo) e, per il 37%

circa, all’Azienda Regionale per il Diritto agli Studi superiori dell’Emilia – Romagna – ER.GO – relativi ai trasferimenti per borse di studio e contributi finanziari.

I risconti passivi sono dovuti alla Regione per circa il 64% e derivano dalla movimentazione del fondo pluriennale vincolato e dell’avanzo. A questi si aggiungono i residui passivi dell’Assemblea legislativa.

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi è riportato nella Nota integrativa contenuta nella Relazione sulla gestione e allegata al Bilancio consolidato 2024.

Il Collegio rileva le seguenti elisioni e rettifiche di consolidamento:

RATEI E RISCONTI PASSIVI		RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO
	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	
I	Ratei passivi	-31.118,79
II	Risconti passivi	-30.335.538,44
1	Contributi agli investimenti	-425.728,85
2	Concessioni pluriennali	0,00
3	Altri risconti passivi	-29.909.809,59
	Totale Ratei e risconti e contributi agli investimenti	-30.366.657,23

Il dettaglio dei **conti d’ordine** è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
CONTI D’ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	52.987.492,26	42.390.274,04
2) Beni di terzi in uso	43.149.915,79	25.651.449,14
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	1.415,32
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	31.383.734,52	29.763.649,92
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	4.560.873,10	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	9.812.595,15	9.818.032,95
TOTALE CONTI D’ORDINE	141.894.610,82	107.624.821,37

6. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE COMPRENSIVA DI NOTA INTEGRATIVA

Al Bilancio consolidato è allegata la Relazione sulla gestione comprensiva della Nota integrativa: quest'ultima è redatta in ossequio a quanto previsto dal paragrafo n. 5 dell'Allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011 e indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- distintamente, per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci “proventi straordinari” ed “oneri straordinari”;
- l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento (non sussiste la fattispecie);
- gli strumenti finanziari derivati;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo, con l'indicazione per ciascun componente del gruppo rientrante nel perimetro di consolidamento:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società;
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri;

- delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

7. OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

Il Collegio dei Revisori, terminata l’analisi, iniziata già nei giorni precedenti, rileva che:

- il Bilancio consolidato 2024 della Regione Emilia-Romagna è stato redatto secondo gli schemi previsti dall’Allegato n. 11 al D. Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della Nota Integrativa, contiene le informazioni richieste dalla legge;
- il Perimetro di consolidamento risulta correttamente determinato;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato di cui all’Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il Bilancio consolidato 2024 della Regione Emilia-Romagna rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del perimetro di consolidamento;
- la Relazione sulla gestione consolidata contiene la Nota integrativa e risulta essere congruente con le risultanze del Bilancio consolidato.

8. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell’art. 68, comma 4, lettera b), del D. Lgs. n. 118/2011,

esprime all’unanimità parere favorevole

sulla proposta di deliberazione e sullo schema di Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio 2024, invitando l’Ente a rispettare il termine della trasmissione dei dati alla BDAP.

All’attenzione del Collegio il 20 agosto 2025

Il Collegio regionale dei Revisori dei conti

Dott.ssa Alessandra Angeletti - Presidente (*firmato digitalmente*)

Firmato digitalmente da:

Angeletti Alessandra

Firmato il 20/08/2025 11:11

Seriale Certificato: 3900605

Valido dal 04/10/2024 al 04/10/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dott. Gianni Ghirardini - Componente (*firmato digitalmente*)



Firmato digitalmente da:

Ghirardini Gianni

Data: 20/08/2025 11:42:16

Dott. Simone Paoloni - Componente (*firmato digitalmente*)

Firmato digitalmente da:

Paoloni Simone

Firmato il 20/08/2025 11:57

Seriale Certificato: 4495341

Valido dal 07/05/2025 al 07/05/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



IL PRESIDENTE

f.to *Maurizio Fabbri*

I SEGRETARI

f.to *Paolo Trande - Luca Pestelli*

Bologna, 30 settembre 2025

È copia conforme all'originale.

Firmato digitalmente
Il Direttore Andrea Orlando